ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 100 - Numero 266

Lire 40 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4350 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 - Centralino telefonico 65.65 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Sabato 23 - Domenica 24 Novembre 1968

PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) - 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 - 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 864-477 - 16121 Genova, via 12 ottobre 165/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Ancora nessun accordo fra i dc

ALLA RICERCA DI UNA MAGGIORANZA

Nuovamente rinviato a domani mattina il Consiglio Nazionale

Nessun esito hanno dato le riunioni tra le correnti per un'intesa sul nome del nuovo segretario - Stamane Saragat ha ricevuto i rappresentanti della dc, del psi, del pri e del pci - Forse mandato esplorativo a Rumor

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Il Capo dello Stato ha proseguito oggi le consultazioni ricevendo i rappresentanti dei partiti. I presidenti dei gruppi parlamentari della dc, del psi e del pri si sono pronunciati per la formazione di un governo di centro-sinistra; i rappresentanti del pci si sono dichiarati contrari a questa soluzione e hanno auspicato la formazione di una nuova maggioranza aperta ai comunisti.

Le consultazioni presidenziali si concludono domani. Ma non si prevedono decisioni immediate del Capo dello Stato, anche perché la discussione nei partiti sui problemi del governo è tuttora in corso. Le trattative tra le correnti della dc, per giungere a un'intesa sul nome del segretario, non hanno dato esito. La riunione del Comitato nazionale fissata per le ore 10, poi rinviata alle 12 non si è tenuta. Il presidente del partito, Scelba, ha infatti annunciato che si terrà domani alle 10. Nel pomeriggio si sono aperti i lavori del Consiglio nazionale del pri mentre la direzione del psi si riunirà soltanto lunedì.

Non si esclude che, in questa situazione, Saragat si orienti verso un mandato esplorativo che affiderebbe a un esponente della dc (forse Rumor) per accertare meglio le possibilità di dar vita ad un governo di centro-sinistra. Se l'accertamento avesse esito positivo, Saragat affiderebbe subito dopo l'incarico per la costituzione del nuovo Gabinetto (quasi certamente allo stesso Rumor).

Per primi, stamane, sono stati ricevuti al Quirinale i comunisti on. Longo, Ingrao e Perna, rispettivamente segretario del partito, presidente del gruppo della Camera e presidente del gruppo del Senato. Alla fine del colloquio con Saragat, Ingrao ha detto ai giornalisti che la situazione della dc e del psi «è ben lungi dall'essere chiarita» e che bisogna realizzare una «svolta» e una «nuova maggioranza» nel Parlamento e nel paese.

Per la dc, hanno avuto un colloquio con il Capo dello Stato il presidente del Consiglio nazionale Scelba, il presidente del gruppo del Senato Gava e il presidente del gruppo della Camera Sullo. Scelba ha detto poi ai giornalisti che il suo partito «spera che la soluzione della crisi debba vedere la costituzione di un governo di centro-sinistra con la partecipazione del partito socialista e del partito repubblicano».

Poco dopo l'udienza al Quirinale, i tre esponenti della dc si sono recati alla sede centrale del loro partito, dove, alle 12, dovevano riprendere i lavori del Consiglio nazionale. I membri del Consiglio nazionale tuttavia si sono riuniti soltanto per ascoltare da Scelba l'annuncio di un nuovo rinvio a domani mattina alle 10. Il rinvio, ha precisato Scelba, avviene su richiesta dei rappresentanti delle correnti che stamane hanno tenuto un «vertice» per tentare di risolvere i problemi in sospeso (segretario del partito, direzione, nuova maggioranza, scelta dell'uomo da indicare al Capo dello Stato per la presidenza del Consiglio).

Come si vede la situazione nella dc è difficile e si comincia a temere che i tempi per l'accordo possano essere anche molto lunghi (qualcuno, al Consiglio nazionale, stamane, ipotizzava che i lavori si concluderebbero soltanto martedì). Si ritiene, tuttavia, che alla fine un termine d'intesa sarà raggiunto. Tra le soluzioni più probabili quella favorita sembra ancora la concentrazione nelle mani di Rumor delle cariche di presidente del Consiglio e di segretario del partito.

Resta da vedere se una soluzione di questo genere sarà il risultato, o meno, della costituzione di una nuova maggioranza da cui verrebbero esclusi scelbiani e andreottiani. Questi ultimi sembrano decisi a battersi per evitare di essere costretti all'opposizione interna. Essi hanno ribadito, anche stamane, di rifiutare la definizione di correnti di destra.

La riunione dei rappresentanti delle correnti, si è appreso poi, era iniziata verso le 10,30 con la partecipazione di esponenti dorotei, morotei, taviani, fanfaniani, «basisti», sindacalisti di «Forze nuove» (erano stati esclusi gli scelbiani e gli andreottiani). Poco prima delle 12, vista la difficoltà di trovare un accordo, la riunione veniva sospesa ed era stata presentata a Scelba la richiesta per il rinvio del Consiglio nazionale.

Più tardi i rappresentanti delle correnti sono tornati a incontrarsi e la posizione è ripresa vivacissima, soprattutto sulla prospettiva di una nuova maggioranza che escluda scelbiani e andreottiani. In una dichiarazione l'on. Arnaud, esponente fanfaniano, ha precisato che la sua corrente si è dichiarata favorevole a questo tipo di maggioranza. Analoga posizione, a quanto risulta, è stata assunta dai morotei e dalle sinistre.

Mario Pinzauti

ULTIMA ORA

Le candidature dc per la presidenza

ROMA, sabato sera.

Nella riunione del direttivo democristiano della Camera di stamane i membri del direttivo hanno indicato per la presidenza del Consiglio una rosa di nomi che comprende, nell'ordine, Rumor, gli ex presidenti del Consiglio Moro e Leone e i ministri Colombo e Taviani. Si voleva includere nella rosa anche il nome di Fanfani ma il sen. Fanfani ha fatto sapere di non volere essere indicato.

(Agenzia Italia)

Il Consiglio dei ministri convocato per le tre del pomeriggio

Oggi De Gaulle comunica di quanto svaluta il franco

Irritazione evidente anche fra le schiere golliste: si temono le conseguenze di un aumento dei prezzi interni

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

Il risveglio è duro per i francesi che erano convinti della potenza del loro Paese, credevano nella sincerità del governo, nella capacità dei ministri, nel prestigio del generale De Gaulle. Oggi constatano con amarezza che si erano sbagliati, che sono stati "ingannati" (lo dice Paris-Presse) e che proprio la Germania è il Paese più forte d'Europa e quello che contribuisce più di ogni altro al salvataggio del franco.

Dramma per i francesi, e dramma particolarmente per De Gaulle. Il generale ha convocato per le tre del pomeriggio il Consiglio dei ministri, al quale comunicherà le sue decisioni circa la svalutazione della moneta dopo che il ministro delle Finanze, François Ortoli, avrà illustrato gli accordi conclusi a Bonn. Poi probabilmente De Gaulle parlerà per tv al Paese.

Soltanto nel pomeriggio, quindi, si conoscerà il tasso di svalutazione del franco, che sarebbe compreso, secondo le voci che corrono, fra il 7 ed il 15 per cento. Sarà la tredicesima svalutazione da quarant'anni in qua, l'ottava dalla fine della guerra (il generale De Gaulle è ritornato al potere nel 1958).

La svalutazione è stata imposta dagli avvenimenti derivati da una politica sbagliata del governo, il quale ha deliberatamente sacrificato l'equilibrio finanziario per tentare la realizzazione di ambizioni eccessive, come la bomba nucleare e le sovvenzioni ai Paesi di lingua francese, ed ha inoltre inasprito i Paesi occidentali col suo atteggiamento antibritannico.

La Francia, ora, si dovrà imporre sacrifici notevoli per risanare la situazione finanziaria. La Banca di Francia ha perso da maggio in qua i tre quarti delle riserve auree, di cui il governo si voleva servire per fare la guerra al dollaro. Se il governo non adotta immediatamente provvedimenti atti a ridar fiducia al paese anche l'ultimo quarto scanirà molto in fretta.

A Bonn il ministro François Ortoli aveva assunto un atteggiamento duro, conforme alle istruzioni ricevute dal generale De Gaulle. Questi era sempre riuscito a spuntarla, ogni volta che la sua politica era in opposizione con quella degli interlocutori europei, minacciando di buttar tutto all'aria, ad esempio, per il Mercato comune. Bluffava, spesso, ma il suo gioco riusciva.

Gli osservatori politici, quando dovevano definire il generale, dicevano: «E' un uomo più ostinato degli altri, e quindi vince». Ma questa volta egli era il più debole ed ha dovuto cedere. A Bonn non è stato sconfitto il franco, è stato sconfitto il generale De Gaulle, e ciò può provocare in Francia la crisi del regime.

Nelle schiere golliste l'irritazione è evidente, mentre le critiche salgono da tutte le parti, e nell'opinione pubblica cresce la preoccupazione essendo certo che la svalutazione del franco, se favorirà le esportazioni, contribuirà comunque a far salire i prezzi. Gli industriali accusano il governo di aver provocato l'attuale situazione a causa dei suoi progetti «aberranti» e della sua politica che ha spaventato i detentori di capitali. Perciò chiedono che vengano subito ridotti gli oneri che gravano sull'economia e siano meglio gestite le aziende nazionalizzate diventate rifugio di uomini del regime.

Loris Mannucci

Il primo ministro francese Couve de Murville e il ministro delle Finanze Ortoli giungono al Palazzo dell'Eliseo per la riunione presieduta dal generale De Gaulle (Telefoto)

La settimana delle Borse

Un lieve progresso tra molti contrasti

L'indice è risalito da 65,42 a 65,64 con un vantaggio dello 0,5% - Irregolarità anche nel reddito fisso

MILANO, sabato sera.

La settimana borsistica termina con segno positivo: nelle quattro riunioni dell'ottava l'indice è passato da 65,42 a 65,64, con un progresso dello 0,5%. Non sono però mancati i contrasti e le irregolarità. I problemi tecnici ancora da risolvere in vista del materiale pagamento dei saldi di liquidazione, la crisi di governo in corso e le difficoltà monetarie internazionali, hanno contribuito a rendere assai nervosa l'atmosfera, divenuta così particolarmente sensibile alle voci e alle ipotesi del momento.

Ieri poi gli operatori delle nostre Borse si sono astenuti dall'operare in segno di protesta per la crisi dei mercati mobiliari e la prospettiva d'un lungo fine settimana ha accresciuto ancor più la prudenza generale, riducendo al minimo le iniziative. L'attività è così rimasta su livelli abbastanza ridotti, né deve ingannare l'elevato numero di titoli scambiati mercoledì e giovedì, pari a oltre 2 milioni di unità quotidiane, dovuto alla notevole incidenza di valori a piccolo taglio.

Lunedì, prima giornata del nuovo mese borsistico, l'indice non ha registrato variazioni, se non si tiene conto però dell'interesse di riporto e dello stacco delle cedole. Le voci su difficoltà di sistemazione d'un saldo di liquidazione non hanno certo giovato alla atmosfera; la seduta è terminata alla meno peggio ed il tono resistente di numerosi valori è apparso più che altro dovuto all'irrobustimento degli interventi a difesa.

Migliori disposizioni ha mostrato il mercato martedì (+0,9%). La speranza di una rapida soluzione della crisi di governo ha messo in moto una serie di ricoperture e qualche nuova iniziativa al rialzo. L'intonazione positiva si è però arenata mercoledì, in seguito al «caso» Rinascente: le prime quotazioni hanno segnato una perdita di 5 punti; poi, improvvisamente, in poche battute il titolo ha perso ulteriormente quota, da 345 a 322 e, nonostante un lieve ricupero in chiusura, ha registrato, alla fine, una perdita del 6,8% rispetto a martedì, tra scambi imponenti pari al 35,3% del totale. Da tempo si parlava per la Rinascente d'un interessamento da parte di enti pubblici, che però recentemente hanno sospeso gli acquisti. Il precedente della Montedison potrebbe aver psicologicamente influito sul comportamento del titolo.

Giovedì, accanto alla persistente debolezza della Rinascente, si è registrato un altro clamoroso, anche se meno rilevante, ribasso: a metà riunione la Snia Viscosa ha perso, in pochi minuti, circa il 3%. Si è parlato, con molta approssimazione, di riflessi negativi che deriverebbero alla Viscosa da eventuali provvedimenti monetari ma, anche in questo caso, la causa prima del ribasso è quasi sicuramente il nervosismo generale. Sostenuti nelle ultime sedute, invece, i titoli patrimoniali ed ancora oggetto di pressione la Monte Amiata. Più controllata la Motta per la quale è stata indetta un'assemblea che dovrà deliberare su un aumento di capitale a pagamento.

In buona luce le Fiat che hanno ricuperato parte dell'acconto dividendo staccato lunedì. Nella giornata sono state quotate, ex dividendo, anche Generalfin, Mediobanca, Finmare, Habitat. In leggera ripresa le Montedison, che si riportano vicino al valore nominale.

Anche nel reddito fisso qualche maggior nervosismo concretatosi in un leggero aumento dell'offerta, peraltro bene assorbita dai soliti interventi a difesa.

Tono resistente a Wall Street, benché gli attuali problemi monetari internazionali abbiano dato origine a qualche irregolarità. Cedenti gli automobilistici, molto attivi gli scambi e media Dow Jones a 967,06. Oscillante Londra, dove il rialzo degli auriferi si è contrapposto al ribasso dei valori che si ritengono oggetto di eventuali misure restrittive. A Parigi la Borsa è rimasta chiusa da mercoledì in poi in attesa delle decisioni in campo monetario; sia qui che a Francoforte ha prevalso un tono nervoso ed irregolare. Resistente Zurigo.

Sostenuta la lira. Scambi in aumento e quotazioni in linea con quelle internazionali per l'oro.

R. C.

Dichiarazioni dell'on. Colombo, ministro del Tesoro

«Sull'economia italiana non si avrà nessuna ripercussione sostanziale»

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

La crisi monetaria internazionale non intacca la lira. L'economia italiana non subirà ripercussioni sostanziali in seguito alla svalutazione del franco e alle misure fissate a Bonn dal «Club dei dieci». L'ha dichiarato il ministro del Tesoro e del Bilancio Colombo.

Il ministro, dopo aver precisato che le condizioni della nostra moneta non richiedono «provvedimenti eccezionali», ha aggiunto: «*Specie i provvedimenti ora adottati per ostacolare l'afflusso di fondi speculativi. Gli speculatori che contavano sulla rivalutazione del marco non saranno quindi premiati*».

Tra l'altro, Colombo ha detto che i movimenti speculativi, qualunque sia la loro grandezza, non possono portare danni irreparabili alle strutture del sistema monetario internazionale «protetto contro gli urti dalla collaborazione tra le Banche centrali».

A un anno esatto dalla svalutazione della sterlina, anche il franco sta per essere svalutato e oggi, come nel novembre del '67, tra i paesi economicamente più prosperi è scattata questa collaborazione. La Francia riceverà un prestito di due miliardi di dollari. L'Italia vi partecipa con 300 milioni di dollari: è il terzo contributo, dopo la Germania (600 milioni) e gli Stati Uniti (500). Il nostro paese presterà 100 milioni di dollari più dell'Inghilterra, della Svezia e del Giappone.

Questo, perché le economie dei due paesi sono assai strettamente collegate. Tra i «fornitori» della Francia, l'Italia è al terzo posto tra i paesi del Mec e al quarto in assoluto.

Nei primi 8 mesi di quest'anno, le esportazioni hanno raggiunto 498 miliardi di lire, contro 426 nel corrispondente periodo del '67; le importazioni 447 miliardi contro 424. Le vendite sono quindi aumentate più degli acquisti e il saldo della bilancia commerciale è largamente positivo per il nostro Paese: 52 miliardi contro 2 del '67.

Da domani (sia nell'ipotesi di una svalutazione del franco del 10 per cento, sia del 14 per cento) il nuovo rapporto di cambio renderà più care le nostre vendite in Francia e più convenienti i nostri acquisti. In pratica, le ripercussioni sul complesso dell'interscambio italo-francese non dovrebbero avere ripercussioni rilevanti.

In ambienti responsabili, si precisa comunque che «una eventuale anche se improbabile modifica in senso negativo potrebbe essere compensata da una tendenza opposta nei riguardi della Germania per lo sgravio tributario delle importazioni deciso l'altro giorno dal governo di Bonn».

Il fatto poi che il marco non sia stato rivalutato giova all'Italia perché, attraverso «il gioco» dei mancati rimborsi alle esportazioni i nostri rapporti di scambio con Bonn saranno agevolati.

Ripercussioni vi sarebbero, invece, se dopo la svalutazione del franco seguisse una nuova «débâcle» della sterlina che si «trascinerebbe dietro», come nel novembre '67, le monete di altri Paesi. Ma il cancelliere dello Scacchiere Jenkins, pur annunciando «nuovi sacrifici» per salvare il «pound», ha escluso questa eventualità.

Luca Giurato

In 15ª pagina:

Gli inglesi acquistano generi di lusso

IL DELITTO NON PAGA

L'imperatore è morto sotto le mura di Mosca

Il conte Frochot

RIASSUNTO — Con qualche divisa sgargiante, molti documenti falsi e queste parole magiche: «L'imperatore è morto e l'impero è stato dichiarato decaduto dal Senato», il generale Malet, un aristocratico che fu tra i primi ad aderire alla rivoluzione, è riuscito a ottenere la disponibilità, nella notte tra il 22 e il 23 ottobre (durante la disgraziata campagna di Russia, quando Napoleone stava per essere sconfitto dal generale inverno) della decima Coorte, con la quale va a liberare dal carcere della Force i generali La Horie e Guidal. I due involontari complici (credevano vere le notizie di Malet) arrestano il prefetto di polizia e il ministro di polizia Savary, duca di Rovigo, che Guidal minaccia con la spada.

Nel tentativo di fuggire, Savary, duca di Rovigo, cerca di saltare dalla carrozza, ma cade

9 Guidal è incoraggiato dal sottotenente Lebis il quale vocifera:

— *Ci vuole dunque tanto?*

Ma Guidal tiene a far sapere a Savary chi è.

— *Mi riconoscete?*

— *No, signore.*

— *Sono il generale Guidal, che voi avete fatto incarcerare ingiustamente e che, da Marsiglia, avete fatto condurre a Parigi dai vostri gendarmi.*

— *Sì, adesso ricordo. Ma la colpa è vostra. Se aveste collaborato alla nostra inchiesta sareste ritornato a Marsiglia dopo un mese.*

— *Voi siete un seviziatore ed io mi vendicherò.*

— *E mi assassinereste per questo?*

— *No, io non vi ucciderò; ma prenderete il mio posto nel carcere della Force.*

Savary si veste in fretta e furia. E Guidal lo prende in consegna. In strada li attendeva una carrozza. Vi salgono tutt'e due e si dirigono verso le prigioni tristemente famose, di via Re delle due Sicilie. Passando dal quai des Lunettes, all'altezza della torre dell'orologio, Savary tenta di gettarsi fuori della carrozza. Ma scivola e cade sul selciato. E' subito ripreso dai soldati della scorta, aiutati dai curiosi che subito erano accorsi.

E quando apprendono che il prigioniero è lo stesso ministro di polizia tutti scoppiano in risate di scherno e si mettono a dileggiarlo.

Alla Force, Guidal consegna il suo prigioniero, nientemeno che lo stesso ministro di polizia, al capo dei secondini dicendogli di rinchiuderlo nella cella più sicura e in gran segreto. «*Ne va della vostra testa che io farò volare al di sopra del ponte, parola di Guidal*».

Un palafreniere è incaricato di recarsi incontro al conte Frochot con un messaggio

Ora occorreva portare a termine una missione assai più importante di quella di condurre un prigioniero in carcere. Guidal doveva infatti arrestare l'arcicancelliere Cambacérès, depositario a Parigi del potere imperiale, e il ministro della Guerra, generale Clarke, arresti indispensabili per il successo dell'impresa, che ogni minuto di ritardo rendeva più difficile e improbabile.

Savary, intanto, prima di raggiungere la sua cella, s'incontra con il prefetto Pasquier e con il capo della Sûreté, Desmarets. Egli scambia con loro qualche parola a commento degli avvenimenti; e tutt'e tre convengono che il nuovo regime ha trionfato della polizia i cui capi si trovano sotto chiave.

Durante questo tempo anche La Horie non era stato fermo. Ma vedendo che Malet, come aveva promesso, non veniva al ministero di polizia, va a cercarlo all'Hôtel de Ville dove spera di incontrarlo.

Là il generale La Horie non vede né truppe né Malet. Incontra però un amico del conte Frochot, prefetto di polizia, il capo della prima divisione della prefettura, signor Villemsens, al quale riferisce gli avvenimenti della notte e gli annuncia che l'Hôtel de Ville dove essere occupato militarmente. Poi La Horie torna sui suoi passi nella speranza di vedere arrivare Malet vincitore.

Villemsens, assai emozionato e un po' incredulo, scrive in gran fretta un biglietto per il suo capo, il conte Frochot, e lo affida a un palafreniere, certo Fruchard, che egli incarica di andare incontro al prefetto il quale, come ogni mattina, sta cavalcando verso Parigi dove si recava dalla sua proprietà di Nogent-sur-Marne. Bisogna che il prefetto legga il biglietto di Villemsens prima di giungere all'Hôtel de Ville.

SEGUE: Fuit imperator

Stamane nella sua casa di Torino

E' morto Salvaneschi il noto scrittore cieco

Aveva 82 anni - Gli era vicina la moglie, compagna paziente e amorosa nella tremenda cecità che lo colpì nel 1923 - Per tutta la vita contribuì ad alleviare solitudine e dolori - Ha scritto decine di libri

Lo scrittore cieco Nino Salvaneschi è morto stamane alle 8, a Torino, nel suo alloggio di via Rossini 12. Avrebbe compiuto 83 anni il 3 dicembre prossimo. Da tempo era gravemente ammalato. Paralizzato alle gambe, da sei mesi non usciva più di casa, ma aveva conservato fino all'ultimo una serena lucidità. E' stato stroncato da un collasso.

La moglie, Elise Ardaine, ch'era in una stanza attigua, è entrata nella camera dello scrittore e l'ha visto sul letto, ormai privo di vita. In mano stringeva il telefono, forse stava per chiamare qualcuno dei suoi numerosi amici, com'era solito fare, per trattenersi in affabile conversazione. I funerali di Nino Salvaneschi, figura molto nota negli ambienti artistici e culturali, si svolgeranno lunedì in Duomo alle 10,15.

Nino Salvaneschi

Il poeta indiano Tagore, quando lo conobbe, gli disse di fare come un cantastorie cieco, che alle cantonate, attira l'attenzione dei passanti ed offre loro un augurio di buona fortuna. E Nino Salvaneschi volontieri accettò il consiglio, ma distribuendo foglietti variopinti col «pianeta» della sorte e i numeri per un lotto, ma consigli fraterni di rassegnazione, di pazienza, d'indulgenza per il prossimo e di fiducia nella Provvidenza; e poiché tali consigli venivano da un uomo che a 37 anni era stato colpito dalla cecità e strappato a una vita piena di movimento e d'attività, molti li ascoltarono e ne ebbero conforto.

Era nato a Pavia il 3 dicembre 1886 e il primo libro lo aveva scritto a trent'anni, quando già si era dedicato al giornalismo, aveva ottenuto la collaborazione in giornali e riviste importanti e fatto intensa propaganda d'italianità a Bruxelles dove, appunto, lo colse la cecità. Invece della disperazione, l'anima sua reagì alla sventura in modo tale da permettergli di scrivere quel *Breviario della felicità*, che rappresentò a lungo un successo editoriale senza precedenti.

Vennero poi tre libri simili, *Il Saper amare*, *Il Saper soffrire* e *Il Saper credere*, nei quali Salvaneschi si avvicina sempre più al cristianesimo integrale.

Se molti furono i lettori di queste pagine, molti dei quali vollero avvicinare l'autore o entrare in corrispondenza con lui per riceverne conforto, lettori non mancarono neppure ai numerosi romanzi del Salvaneschi, e specialmente a quelli come il *Fiore della notte* del 1928 e *Il sole nell'anima* del 1937 in cui si parla di ciechi, anzi d'un uomo e d'una donna che diventano ciechi, ma riescono a trovare nello spirito tanta luce e tanta gioia da farsi consolatori di coloro che pur vedono.

Tre romanzi, *La cattedrale senza Dio*, *L'arcobaleno sull'abisso* e *Il pastore sulle vette* costituiscono la *Trilogia dell'inquietudine* e furono tradotti in francese, olandese, slovacco, tedesco e spagnolo. Se non sempre l'autore raggiunge un alto livello d'arte non si può negar loro d'essere piacevoli, vari, coloriti e moralmente buoni: il che giustifica le accoglienze fatte loro da un pubblico molto vasto, grazie anche al fatto singolarissimo dell'esser usciti tutti dallo stesso editore, col quale il Salvaneschi andò sempre d'accordo.

Anche presso il Dall'Oglio (Corbaccio) di Milano uscirono gli altri libri, una trentina oltre quelli ricordati, tra cui quelli di carattere biografico su Giovanna d'Arco, su Chopin, su Paganini, su Beethoven. **c. a. r.**

«Doppietta» di malviventi?

Due brutali rapine stanotte a Genova

Narcotizzata con un tampone d'etere e derubata della borsetta una passeggiatrice - Due ore dopo un vinaio è percosso e depredato dell'incasso

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.

Due rapine stanotte a Genova nello spazio di due ore. Della prima è stata vittima una giovane donna: salita a bordo di un'auto con due uomini è stata cloroformizzata e derubata della borsetta con quindicimila lire; la seconda è stata compiuta ai danni di un oste: aggredito nelle scale di casa da due falsi poliziotti, ha dovuto cedere la borsa nella quale custodiva l'incasso della serata, 180 mila lire.

La donna narcotizzata e depredata ha 21 anni, si chiama Elena Monaca ed abita in salita San Pantaleo 31. Poco dopo mezzanotte, mentre passeggiava in via Casaregis, è stata abbordata da due giovani che l'hanno invitata a salire sulla loro auto. I tre si sono diretti verso la Foce, dove hanno sostato sotto la sopraelevata. «Tutto è successo all'improvviso — ha raccontato la donna —. Uno dei miei accompagnatori mi ha premuto un fazzoletto bagnato sul viso ed ho sentito un acuto odore di etere. Ho cercato di reagire ma la mente mi si è annebbiata. Quando mi sono svegliata, un paio d'ore dopo, ero distesa su un mucchio di immondizia e non avevo più la borsetta con quindicimila lire».

La seconda rapina è avvenuta verso le due, ora in cui Angelo Arata, 68 anni, proprietario di un'osteria in via Sottoripa 63 rosso, si apprestava a rientrare. Salendo le scale di casa in via Giustiniani 3, nella città bassa, s'è imbattuto in due individui i quali, qualificandosi per poliziotti, gli hanno chiesto i documenti. «Non ho neanche avuto il tempo di mettere la mano in tasca — ha dichiarato l'oste —. I due mi sono saltati addosso tempestandomi di pugni e schiaffi. Poi uno di loro mi ha strappato la borsa che tenevo sottobraccio. Dentro c'erano 180 mila lire, l'incasso della serata».

Quando l'oste ha gridato al soccorso, i due rapinatori s'erano ormai eclissati nei vicoli dell'angiporto. **f. d.**

Ricevitrice del Lotto aggredita e rapinata di due milioni a Milano

Milano, sabato sera.

(g. m.) Due coniugi gestori di un banco Lotto di viale Corsica sono stati rapinati ieri sera mentre stavano entrando nella loro abitazione di via Rassini. Il bottino è di due milioni di lire.

Maria Leoni di 68 anni e il marito Flaminio Maranda di 64, chiuso l'incasso della giornata in due borse, sono rientrati a casa. Mentre il Maranda posteggiava l'auto nel box, due uomini in motocicletta sono sopraggiunti e, dopo aver colpito con pugni la donna che si trovava sul marciapiede, sono fuggiti con le borse. La Leoni è stata medicata in ospedale per contusioni al viso.

Rapito dai banditi sardi

Imminente il rilascio del perito agrario Onni

Cagliari, sabato sera.

(m. g.) Il rilascio del perito agrario Matteo Onni, di 25 anni, da Santulussurgiu, sequestrato dai banditi il 26 ottobre nelle campagne di Paulilatino (Cagliari), sarebbe imminente. I familiari, stabilito nei giorni scorsi il contatto con i fuorilegge, avrebbero ultimato, secondo quanto è dato sapere, il versamento della cifra pattuita per il riscatto.

Sull'entità della somma non è stato possibile avere alcuna notizia per il riserbo dei familiari del giovane sequestrato. Il fratello Bachisio e parecchi altri congiunti hanno percorso in questi 20 giorni di prigionia di Matteo Onni, diversi itinerari lungo le strade dell'Alto Oristanese e del Nuorese per stabilire il contatto con i banditi e per versare le rate del riscatto.

Stamane al processo di Venezia

Chiesta la distruzione del film di Pasolini

Il P. M. ha inoltre richiesto la condanna del regista e del produttore di "Teorema" a sei mesi di reclusione - In serata la sentenza

Venezia, sabato sera.

(g. gr.) Pier Paolo Pasolini non s'è presentato, stamane, alla ripresa del procedimento penale contro il suo film *Teorema*. Durante la seconda udienza, dedicata alla proiezione della pellicola per il collegio giudicante, lo scrittore-regista chiese infatti al Tribunale d'essere ascoltato, per evitare un terzo viaggio a Venezia. In quell'occasione Pasolini negò che nel suo film ci siano parti oscene.

Il regista Pasolini

Quel giorno stesso, il 9 novembre, il film era stato proiettato alla presenza delle parti in causa. Subito dopo, come si è detto, il collegio giudicante, trasferitosi alle Fabbriche Nuove in Rialto, sede del Palazzo di Giustizia, ascoltò Pasolini, che era assistito dall'avv. Gatti e dall'avv. Golino di Roma.

Stamattina ha parlato il p. m. dott. Veiss. Nella sua arringa il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto la condanna dei due imputati (Pasolini e il produttore del film Donato Leoni) a sei mesi ciascuno ed inoltre la distruzione della pellicola. Nel pomeriggio parleranno i difensori; la sentenza si avrà in serata.

Sciopero degli studenti all'«industriale» di Biella

Biella, sabato sera.

(n. m.) Aule deserte anche questa mattina all'Istituto tecnico industriale Quintino Sella: i 1060 allievi della scuola, frequentata per la sua specializzazione da giovani provenienti da ogni parte d'Italia ed anche dall'estero, hanno seguito l'agitazione iniziata ieri pomeriggio

DICK TRACY E LA FALSA ZIA

RIASSUNTO — Il bandito Mattie ha ucciso la moglie, dopo aver tentato di presentarla come l'unica parente di una bimba hawaiana, ereditiera di centomila dollari. Ora il bandito in taxi insegue la macchina su cui fuggono la piccola e la zia, che cercano di rifugiarsi nella più vicina stazione di polizia.

247 — (continua)

Il poeta in disgrazia

Evtuscenko, nuovamente avversato dalla cultura sovietica, per aver «violato» i dettami di Lenin sulla letteratura, rischia il confino: già una volta fu allontanato da Mosca per 2 anni

DETTO FRA NOI - DETTO FRA NOI

Eva in uniforme

Lettera del signor Pippo Salice, Torino:

«L'Inghilterra ha il suo bravo corpo di "vigilesse" addetto alla sorveglianza stradale. E dal primo novembre, lo ha pure la Francia. Dodici soltanto per cominciare, ma eleganti e carucce nella divisa blu scuro con la mucchetta (niente minigonna purtroppo!) e incaricate di dare le multe più grosse agli automobilisti che lasciano la macchina nei punti vietati, intralciando il traffico. E noi? Abbiamo una circolazione micidiale e troppo pochi poliziotti in confronto al fabbisogno: diecimila in tutto, ossia un numero minimo data la quantità di automezzi che si sfiorano, si stringono e si sorpassano lungo lo Stivale. Non sarebbe indispensabile rafforzare il corpo della "benemerita" e proprio con delle poliziotte, le quali potrebbero anche a un addolcimento dei costumi sulla jungla d'asfalto?».

Bisognerebbe intendersi "u questo «addolcimento». Cosa vuol dire? Lei suppone che alcuni vigili in gonnella, sia pure eleganti e carucce, avrebbero il taumaturgico potere di trasformare in bravi scolaretti ansiosi di compiacere le maestre, gli automobilisti italiani, che sono tra i più indisciplinati e spericolati del mondo? (Sappiamo di quel vigile urbano livornese che, a quarant'anni, ha piantato il suo posto, preferendo andare a caccia di tigri nel Bengala). Oppure suppone che nuovi e più amabili rapporti si stabilirebbero sulla «jungla d'asfalto», in quanto i guidatori avrebbero modo di esercitare i loro fascini virili anche sulla polizia, bisbigliando, per esempio, alla vigilessa: «Signorina, è libera stasera?» o anche: «Come può far la cattiva con quel bel musino?», o addirittura lasciando sul parabrezza della macchina in sosta vietata un grazioso «bouquet» e un gentile biglietto al di lei indirizzo (come si vede in una vignetta di Pruvost, pubblicata dal Figaro)? O più semplicemente suppone che gli automobilisti accetterebbero con più garbo, diciamo senza sacramentare troppo, le multe stilate da mano femminile? Pigliamo per buona questa terza ipotesi, benché lasci dubbiosi (il gallismo, e soprattutto quello automobilistico, ha due facce, una melliflua e l'altra teppistica, che viene fuori al minimo contrasto: e forse basterebbero poche multe a far diventare «befane», «brutte carogne» e peggio, le belle ragazze in uniforme). Però al volante siamo anche molte donne, sempre più donne e sempre più adeguate ai costumi cannibaleschi della motorizzazione. Abbiamo gli automobilisti che viaggiano con il cacciavite a portata di mano e le automobiliste che viaggiano col coltello a portata di mano; abbiamo gli automobilisti che, per una precedenza, sfasciano a botte chi gliel'ha negata e abbiamo le automobiliste che, per un posteggio, stasciano a colpi di tacco chi gliel'ha preso; eccetera. Cosa può venir fuori dallo scontro di certe Eve belluine con le Eve sbirre? Nessun Adamo può immaginarlo. Ma presto avremo notizie, in merito, dalla sorella latina. Le francesi io le conosco abbastanza bene. E direi che, come gatte artigliate e grufianti, non hanno rivali in Europa.

Orgoglio di vedova

Lettera di «Fedele lettrice», Genova:

«Non posso dubitare che mio marito mi voglia bene e sia fedele, ma non ha nessuna di quelle attenzioni e paroline che invece altre mogli ricevono anche dopo più anni di matrimonio (siamo sposati da soli tre anni). Mai un complimento o uno di quei piccoli gesti lusinghieri a cui noi donne siamo tanto sensibili. E' brusco e silenzioso e se a volte gli domando "Ma mi ami ancora?" è capace di rispondere in tutto e per tutto "Cosa c'è che non va?". Sapesse come invidio le donne che hanno vicino un uomo espansivo e galante!».

E quelle, non dubiti, invidiano lei. Perché è assai difficile che un uomo complimentoso e galante sia anche un marito fedele. La prima e la seconda qualità risultano quasi sempre incompatibili con la terza. Un uomo che sa dire con arte alla propria moglie: «Sei tutta la mia vita», oppure: «Sei un incanto con quella pettinatura» approfitta di ogni occasione per esercitare le sue doti e farle conoscere. Quale bravo tenore si accontenta di un'unica ascoltatrice?

Lettera del signor F. Iscardi, Bologna:

«La Jacqueline è volata a New York per esser presente alla commemorazione del quinto anniversario della morte di Kennedy. E Onassis, settimane fa, ha mandato una corona al funerale di Papandreu, l'ex-Presidente del Consiglio greco. O non finanzia i colonnelli? Gradirei sapere quali sentimenti sono le opinioni di questi miliardari».

I miliardi non hanno odore, né opinioni. Danno un colpo al cerchio e uno alla botte, ora ai vivi e ora ai defunti che (non si sa mai), possono anche disturbare i sonni di Creso — o Creso — dell'aria dei fantasmi.

W. S., Torino: Che significa «tardocca»? (se ho letto bene). Me lo spieghi e saprò dirle se era giusto o no offendermene. ● *M. F., Torino:* Vi sono madri che si sentono annunciare il matrimonio, da parte d'un figlio, alla vigilia delle nozze o quasi. E senza nemmeno essere richieste d'una visita al «quartierino» degli sposi. Perciò, inghiotta silenziosamente il «rospo», accetti la moglie e le due camerette con cucina che suo figlio ha scelto e lo accompagni all'altare senza «dare spettacolo», come una madre dignitosa deve fare. Quanto ai futuri rapporti con la nuora sgarbata toccherà a lei signora decidere se sia il caso di ridurli o no a una pura formalità.

Elsa P., Torino: Prima domanda: Donna preposto al nome (dal latino Domina, padrona) è qualifica nobiliare o attribuita alle consorti dei personaggi ufficiali o rappresentativi (nel Meridione, però, viene usato anche per donne del popolo, donna Concettina, donna Carmela). Seconda: ci sono anche italiani che mangiano come si deve, «senza masticare a piene ganasce, con accompagnamento di risucchi». Sono un po' meno frequenti degli altri, lo ammetto. Ma che vuoi farci? ●

Clara Grifoni

Forse Evtuscenko lascerà la Russia per insegnare letteratura a Oxford

A un amico ha detto che se verrà scelto dai *masters of art* della celebre università inglese accetterà: «Sarebbe un grande onore, non solo per me, ma anche per il mio Paese» - La decisione attesa di momento in momento

Evghenij Evtuscenko, il più famoso poeta russo vivente, andrà forse a Oxford a insegnare poesia. La notizia ufficiale si potrà avere in questi giorni, quando i «masters of art» della celebre Università inglese esprimeranno il loro voto nella decisiva elezione. Ma già il poeta ha fatto sapere che, se verrà scelto, accetterà con molto piacere l'incarico.

E' assai probabile che le preferenze si accentrino su di lui, personaggio assai significativo nel mondo poetico internazionale. Nella votazione degli studenti e dei neo-laureati, avvenuta due settimane fa, Evtuscenko ha stravinto: su 488 voti, ne ha ricevuti 210; il secondo, A. L. Alvarez, solamente 79. Tutto lascerebbe dunque presupporre che Evtuscenko ce la faccia, ma ha da lottare contro forti prevenzioni e antipatie che verso di lui nutrono parecchi accademici inglesi.

Che Evtuscenko sia contento di andare a Oxford, lo si è saputo da uno scrittore australiano suo grande amico, Frank Hardy, il quale gli ha telefonato da Londra a Mosca qualche giorno fa. Secondo Hardy, il poeta sovietico è rimasto molto sorpreso e lusingato dalla notizia. «*Sarebbe un grande onore* — ha detto dopo un momento di imbarazzo — *non solo per me, ma per tutta la letteratura russa e per ogni poeta sovietico*».

Non sarebbe estranea alla sua decisione la difficile situazione in cui si trova in seguito alle accuse che gli sono state rivolte dalla cultura ufficiale sovietica. Il giovane poeta avrebbe «violato i dettami di Lenin sulla letteratura» e rischia ancora il confino (nel 1963 già fu costretto a lasciare Mosca per 2 anni).

Evghenij Evtuscenko ha 35 anni. E' nato a Zimà, una stazione della Transiberiana prossima al lago Baikal. Nei suoi versi spesso ricorre l'immagine trasfigurata di quei luoghi di gelo e di solitudine: «*Sono venuto al mondo - sulle sonnolente rotaie della verde taigà*». Là, «*secondo la moda locale, alla caviglia - ogni stivale reca fiori - e nei secchi tintinnano i ghiaccioli - e come gelidi ghiaccioli - gli occhi sono chiari e crudeli*».

La sua giovinezza ha dell'incredibile. Ha lavorato come taglialboschi, poi in una compagnia per il trasporto di legna sul fiume, in un kolkoz agricolo, in una cooperativa di cacciatori d'orsi, come operaio in una spedizione geologica nell'Altai e nel Kasakstan. Ma già in lui c'era il poeta, in lui nato da contadini: «*Sotto i dieci anni* — racconta — *girando per i villaggi, facevo raccolte di canzoni popolari siberiane; se mancava qualche parola dimenticata o perduta, allora la scrivevo io...*».

Arrivò a Mosca con un'aquila legata sul cofano della macchina, le dava pezzi di carne cruda tenendoli fra i denti. Da allora molto tempo è passato, ma Evtuscenko è rimasto sempre lo stesso, stravagante, imprevedibile, non imprigionabile in alcuno schema umano e poetico. Affilato, biondo, nervoso, il naso a punta, ha un che di «dandy» nella figura. Porta berretti buffi e appariscenti, giacche e sciarpe dai colori più strani. Ricorda in maniera impressionante Majakowskij, anche esteriormente: e come lui è poeta, personaggio, amore.

In tutto il mondo, Evtuscenko recita le sue poesie in russo. O meglio, le grida, le declama; con accento epico o lirico, ma sempre marcato, sagliente, talora anche violento. In Russia le giovani generazioni lo adorano: lui esprime le loro stesse segrete aspirazioni e idee sull'amore, la libertà, la filosofia. Ai suoi «recitals» accorrono in migliaia. Queste riunioni assumono — come ha rilevato un critico inglese — qualcosa di un rituale religioso: la maggior parte dei giovani conosce a memoria i suoi versi, mima le sue parole in silenzio, proprio come i fedeli in chiesa. Lui, sul palco, cammina, si agita, urla, si interrompe, riprende a declamare: in quei momenti è, più che poeta, una forza della natura.

Difficile trovare nella sua poesia un filone logico e politico unitario: non è questo che Evtuscenko vuole. A lui interessa il verso smagliante, la sua musicalità, ed il significato in sé della parola. Le rime ricercate, inusitate. «*Il verso "bianco"* — ha detto un giorno — *conserva l'immagine e tuttavia perde la musica. Ecco perché ho recuperato una rima dimenticata, che cade sulla radice anziché sulla desinenza. Esempio: sciuba (pelliccia) e sciumu (genitivo di rumore). Come nell'antico folklore e in Puskin*». Queste dunque le sue ricerche, il suo impegno di poeta.

Chi volesse invece trovare in lui la coerenza logica e politica di un Voznesenskij o di un Vertenko, rischierebbe di non comprendere affatto Evtuscenko. Ciò non toglie che si possa trovare in lui il canone sociale e politico, sempre teso in un entusiasmo vitale, anche quando afferma ciò che un anno prima negava. Nel 1956, appena ventiduenne, pubblica su *Oktiabr* versi stalinisti, o perlomeno anti-Kruscev; viene criticato, dopo poco si ritrova dalla parte opposta, fra i «levic». Ma la *Komsomolskaia Pravda* scopre nelle sue poesie «*nichilismo e disfattismo*» e lo riprova; lui si cosparge il capo di cenere ed è perdonato.

Nel settembre del '61 scrive *Baby Yar*, forse la cosa più seria della sua vita. Contiene versi mirabili, che denunciano l'antisemitismo serpeggiante ancora in Russia: «*Non una stele a Baby Yar. - Per pietra tombale non c'è che il dirupo. - Ho paura. - Oggi sono carico d'anni - come il popolo ebraico. - Oggi mi sembra - d'essere un figlio di Israele. - Mi sembra d'essere Anna Frank, - trasparente come un ramo d'albero in aprile...*».

Continuano intanto le ribellioni e le autocritiche. Nel marzo del '62 Kruscev lo rimprovera per avere pubblicato su un giornale francese la sua «*Autobiografia precoce*»: Evtuscenko qualche mese dopo la definisce «*un grosso sbaglio dettato da avventatezza*». E si critica pure nel '65, sulle prime pagine de «*La Centrale idroelettrica di Bratsk*»: «*Sfogliando tutte le mie poesie, vedo quante sciocchezze ho scritto. Le brucerei, ma ormai corrono per il mondo*».

Da questi continui mutamenti spirituali la sua poesia tuttavia esce indenne. Grazie a quel suo entusiasmo che sembra non finire mai, che ogni volta suscita il suo fuoco di poeta e gli dà la spinta per andare avanti. «*Morirò* — ha detto un giorno — *dalla troppa gioia di vivere*».

Carlo Sartori

Sono già cinque anni

Arlington: Ted Kennedy, ieri, dinanzi alla tomba del fratello assassinato a Dallas (Tel.)

Rinvenimenti archeologici a Saint-Vincent

Saint-Vincent, sabato sera.

(r. c. d.) L'attentato dinamitardo dello scorso gennaio, che sconvolse la chiesa parrocchiale della cittadina termale, ha giovato all'arte e alla storia della Valle d'Aosta. Durante i lavori di ripristino sono infatti venute alla luce le strutture sotterranee di un precedente edificio romano (un ipocausto, cioè un locale riscaldato con aria circolante al di sotto del pavimento) e importanti tracce di affreschi dal XIV e XVI secolo.

Sovrintendenza ai monumenti e Regione provvederanno ai restauri che si concluderanno nel prossimo giugno.

CRONACA CITTADINA

Mentre in due istituti è già stato raggiunto un accordo

Sciopero generale nelle scuole stamane altri cortei di giovani

L'agitazione riguarda le medie superiori e l'Università - Parecchie migliaia di studenti sono sfilati per via Pietro Micca, via Cernaia e corso Vinzaglio - Assemblee al Politecnico - Nel pomeriggio nuova dimostrazione per le vie del centro

Sciopero generale oggi in tutte le scuole medie cittadine e all'Università. Stamane si sono svolti cortei e riunioni, nel pomeriggio raduno in piazza Castello e nuova sfilata per le vie del centro. I giovani si dirigono verso la nuova sede delle facoltà umanistiche, in via Sant'Ottavio.

La manifestazione è stata indetta dal Movimento Studentesco «per rivendicare pubblicamente il diritto degli studenti di riunirsi liberamente nelle sedi a loro destinate, e tutt'oggi presidiate dalla polizia, che ne impediscono l'accesso agli allievi delle medie». Gli altri obiettivi della protesta sono: il rilascio immediato degli arrestati nei tafferugli dei giorni scorsi, l'assemblea di base aperta a tutti anche nelle ore di lezione, la sospensione dell'attività didattica per tre giorni nelle medie, per discutere con i professori. Solidale con i giovani, anche il sindacato insegnanti della Cgil ha proclamato uno sciopero.

La mattinata ha avuto inizio con i consueti picchetti agli ingressi delle scuole. Molti giovani hanno disertato spontaneamente le lezioni; davanti a qualche edificio brevi parapiglia fra i dimostranti e gruppi di allievi che volevano entrare. L'astensione nel complesso è stata elevata: nei licei (chiusi il Cavour e il III scientifico) 300 assenti al D'Azeglio, [illegible] al Gioberti, 280 al Galileo Ferraris; tutti presenti all'Alfieri e al Segrè.

La situazione negli istituti tecnici e professionali: tutti assenti allo Zerboni, al Peano, all'istituto per chimici tessili e tintori, al Casale, al Bodoni, al II geometri di via Pesaro; chiusi il Castellamonte e il Baldracco; tutti presenti al Lagrange, all'Arte Bianca, all'Einaudi, al Santorre di Santarosa, al Quintino Sella, al Galilei, al Pininfarina. Numerose assenze anche all'Avogadro (1950 su 2000), al Birago (300 su 408), al Plana (620 su 700).

Negli istituti magistrali 300 hanno disertato le lezioni al Berti, 400 al Regina Margherita, [illegible] (su 844) al III magistrale. In totale, senza considerare i 4 istituti chiusi, nelle altre 30 scuole coinvolte nella agitazione sono assenti (secondo dati forniti dai presidi) 8184 allievi su 21.076; la percentuale degli scioperanti è perciò del 38 per cento.

Dalle varie zone della città, i giovani a gruppi hanno raggiunto il centro. Prima delle 9 erano già oltre 4 mila in piazza Carlo Alberto. Attraverso via Po, via Pietro Micca, via Cernaia e corso Vinzaglio, si sono diretti alla sede del Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi. Via via si sono aggiunti altri.

Davanti alla facoltà, il corteo si è frazionato per istituti. Ciascuna scuola ha preso posto in un'aula. Si sono tenute assemblee fino a mezzogiorno. La manifestazione conclusiva si svolge — come si è accennato — alle 16,30: da piazza Castello studenti medi e universitari si dirigono verso la nuova sede delle facoltà umanistiche.

L'accordo raggiunto ieri all'istituto tecnico «Einaudi» e al III Magistrale è stato accolto con soddisfazione dai professori e dagli allievi delle due scuole. All'«Einaudi» i docenti hanno accettato le rivendicazioni di carattere interno presentate dagli iscritti e preso atto delle richieste d'ordine generale da trasmettere alle autorità.

I punti principali riguardano le interrogazioni, i compiti a casa, e quelli in classe. Le prime saranno fatte a turno con preavviso; abolito il rapporto disciplina-profitto; discusso il voto dell'orale. Aboliti pure i «pensi», i compiti da un giorno all'altro e dal sabato al lunedì; limitati in genere i lavori a casa e sostituiti da esercitazioni collettive in classe. Per le prove a scuola dovrà essere dato preavviso almeno una settimana prima; il tempo concesso per lo svolgimento sarà relativo alla difficoltà.

Il preside del III Istituto magistrale di via Modena ha concesso l'assemblea di base anche nelle ore di lezione, con partecipazione libera degli studenti. I giovani del Movimento Studentesco, riuniti ieri in assemblea, hanno rilevato «il notevole passo avanti verificatosi con la decisione relativa al III magistrale, dove si è riconosciuto il libero diritto di assemblea».

Gli studenti sfilano in via Pietro Micca dopo essersi radunati in piazza Carlo Alberto

Misteriosa aggressione alle 3 di notte in borgata Parella

«C'è un telegramma da Palermo»: l'inquilino apre la porta ed è assalito da due incappucciati

Alle grida di Giacomo Giordano è accorsa la moglie: «Credevo che lo ammazzassero»

La vittima è un venditore ambulante - Drammatico racconto: «Mi hanno puntato le pistole, ma ho reagito perché non entrassero in casa» - Alla fine gli sconosciuti sono fuggiti - Tentata rapina o vendetta?

Un venditore ambulante è stato aggredito stanotte nella propria abitazione da due incappucciati. Ha reagito e dopo una aspra colluttazione è riuscito a metterli in fuga. Il dott. Montesano della squadra mobile svolge indagini sul misterioso episodio: si tratta di una tentata rapina o di una vendetta? La vittima non ha saputo dare spiegazioni.

Via Exilles 48, ore 3. La famiglia Giordano, che abita al primo piano, è svegliata dal campanello del citofono. Il padre Giacomo, 41 anni, va a rispondere. «Chi è?», chiede. «Un telegramma», gli viene risposto. «Da dove?». «Da Palermo». Il Giordano è a Torino da 15 anni e gestisce un banco di frutta e verdura al mercato della Crocetta. A Palermo ha ancora tutti i parenti, tra cui una sorella che attualmente è ammalata. Teme che le sia successo qualcosa e preme subito il pulsante per aprire il portone dello stabile. Torna in camera, s'infila i pantaloni e si avvia all'ingresso.

«Quando spalanco l'uscio — racconta — mi trovo di fronte due uomini con un lungo cappuccio nero che scende sul collo. Tutti e due impugnano una pistola, non dicono una parola». Il Giordano ha una pronta reazione: fa un balzo indietro e cerca di chiudere la porta. Uno dei due banditi glielo impedisce. L'uomo, allora, lo afferra per la collottola e lo scaraventa contro il complice. Ne segue una violenta colluttazione. I due malviventi cercano d'infilare in bocca all'ambulante un fazzoletto: lo feriscono al labbro.

In quel momento accorrono la moglie, Teresa, 38 anni e i due figli maggiori Giuseppe di 13 anni e Francesco di 9. Si mettono ad urlare. Maria Grazia, di due anni e mezzo, si sveglia e incomincia a piangere.

Sui pianerottoli della casa si affacciano gli altri inquilini. I due sconosciuti si danno alla fuga. La loro vittima li insegue fino sulla strada dove li vede salire su una «850». Prende il numero di targa che darà più tardi alla polizia. La macchina risulta intestata a Sergio Squillace, via Brunelleschi 7/9, attualmente ricoverato in ospedale. Probabilmente gli è stata rubata. La vettura, comunque, viene ritrovata poco dopo in via Beaumont.

Vendetta o rapina? Giacomo Giordano non sa dare spiegazioni al misterioso episodio. Certamente gli aggressori lo conoscevano bene. Sapevano, infatti, che attendeva notizie da Palermo. Proprio per questo sembra da escludere che volessero denaro: chi conosce il Giordano sa che non tiene grosse somme in casa.

★ Due porte di legno di noce finemente scolpite sono state rubate dal santuario della Madonna dei Martiri, nei pressi di Balangero. Per fare il «colpo», i ladri hanno forzato la porta del tempio.

Era certo di poter far fronte al prestito di 16 miliardi

Sperava in un lascito favoloso il frate del «Centro della pace»

Per questa ragione non si sarebbe mai rivolto alla Santa Sede per chiedere garanzie - L'eredità però si è rivelata inconsistente e sono incominciati i suoi guai - La presunta finanziatrice milanese pretende 120 milioni

Padre Giuliano Gennari

Per sapere tutta la verità sull'intricata vicenda del «Centro Internazionale della Pace», bisognerà attendere che i protagonisti si ritrovino in Tribunale il 15 gennaio prossimo. Da una parte frate Giuliano Gennaro, promotore dell'iniziativa a favore del «terzo mondo», dall'altra la signora di origine tedesca Anna Sachse, residente a Milano, la quale sostiene di aver fatto da mediatrice presso alcune banche ed ora vuole dal religioso la provvigione di 120 milioni, anche se l'affare è andato a monte.

La «procacciatrice d'affari» afferma che era in grado di ottenere i 16 miliardi necessari alla costruzione degli edifici del Centro che sarebbe sorto a Torino: non se ne fece nulla soltanto perché frate Giuliano Gennaro aveva fornito garanzie (citando la Santa Sede) che si erano rivelate inesistenti.

E' noto che la segreteria di Stato del Vaticano ha sconfessato il religioso: «Ed è giusto che l'abbia fatto — ha commentato un membro del consiglio direttivo del Centro Internazionale della Pace, che è composto da alcuni professionisti oltre che da ecclesiastici —, in quanto il Vaticano non è mai stato citato: dimostreremo in Tribunale che ciò che afferma quella signora è inesatto».

Sembra infatti che la grandiosa idea di creare il «Cip» e poi i guai del frate, siano nati da un'eredità favolosa della quale il religioso doveva essere nominato esecutore testamentario. Si trattava di parecchi miliardi che dovevano essere destinati ad «opere di bene» ed iniziative di pace. Frate Giuliano Gennari contava, forse ingenuamente, di ottenere questi fondi, diede il via a questa sua idea e fondò il centro ed alcune istituzioni collaterali, come la «Pia Unione Internazionale della Pace». Furono stilati atti notarili presso lo studio del notaio Morano che, solo per motivi professionali, ebbe a che fare con il «Cip». Dopo, il frate chiese il finanziamento di 25 milioni di dollari, certo di poterli restituire al più presto.

Quando purtroppo il lascito si è rivelato inconsistente, il frate ha spiegato alla signora Sachse la situazione ed ha momentaneamente accantonato l'affare. Egli afferma anche di averle rifuso tutte le spese sostenute, ma la signora si è dichiarata insoddisfatta ed ha ugualmente rivendicato la sua provvigione stimata intorno ai 120 milioni.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+7
MINIMA	+1,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +2; ore 8 +1,8; press. 743; umid. 79%. Cielo quasi sereno. Previsioni: poco nuvoloso, nebbia, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima +10,8; minima −1; ore 8: −1.

Il sindaco ha visitato stamane il complesso

Pronti i nuovi impianti il mattatoio ora trasloca

Il trasferimento sarà graduale e richiederà tempo - Nella nuova sede anche una «borsa delle carni»: ogni giorno si contratterà il prezzo della bistecca

Il sindaco, avv. Guglielminetti, ha visitato stamane gli impianti del nuovo mattatoio che sorge sull'area della vecchia cascina Continassa al confine con il comune di Venaria, poco oltre le Vallette. Dopo quasi sei anni di lavoro l'opera è stata conclusa. Dal prossimo mese incominceranno i collaudi delle macchine, dei frigoriferi, delle sale di macello. S'inizierà anche il lento spostamento degli uffici e del personale.

Al termine della visita il sindaco ha tenuto una conferenza stampa in cui sono state illustrate le caratteristiche tecniche del nuovo mattatoio. Erano presenti anche gli assessori Porcellana e Costamagna. Gli impianti sono quanto di più moderno è stato possibile progettare e costruire. La sistemazione dei locali è predisposta con criteri di assoluta praticità. C'è un museo, una biblioteca ed una sala per le riunioni, con accesso dal piazzale d'onore.

Anche il lavoro degli operatori economici è stato alquanto facilitato. All'interno del complesso esiste ora un ufficio di imposta e consumo, una mensa, una sala d'osservazione e un'ampia autorimessa per gli autocarri. Ma, ciò che è più importante, viene istituita a Torino, per la prima volta, una «borsa delle carni». «Questa innovazione» ha dichiarato l'assessore Costamagna «non tarderà a portare benefici effetti. Il prezzo della bistecca, infatti, con il costante aumentare delle contrattazioni, dovrebbe avere prima un calo all'ingrosso e ben presto anche una sensibile diminuzione al minuto, con immaginabile soddisfazione per le massaie».

Quando entrerà in funzione il complesso? Si spera presto. Bisogna ancora tener conto di alcuni fattori: gli impianti devono sottostare a prove di collaudo; lo spostamento degli uffici richiederà un certo periodo di tempo e, soprattutto, si temono le resistenze degli operatori. A Catania ed a Verona, infatti, i commercianti di carni hanno cercato di boicottare la «borsa (prezzi)» temendo una diminuzione dei loro utili. Nella città scaligera il nuovo mattatoio è pronto da tre anni ma non è ancora entrato in funzione. «Crediamo, però» hanno detto il sindaco e gli assessori «che questo non sarà il caso di Torino, dove gli operatori hanno sempre dimostrato maturità e serietà».

L'avv. Guglielminetti si è recato stamane in visita anche ai mercati ortofrutticolo di via Giordano Bruno e a quello di Porta Palazzo.

Taccuino della città

✦ Messa per l'artista: domani, ore 11,30, nella chiesa di S. Teresa, Omelia di Padre Gerolamo Barruti O. P.

✦ Autoriparazioni aperte domani (8-13): officine: v. Baretti 23 (tel. 683-746), v. N. Barberis 1/a (tel. 213-480); elettrauto: piazza Rebaudengo 7 (telefono 263-021), Largo IV Marzo 17 (tel. 524-177), v. Magnano 3 (telefono 752-619), c. Rosselli 123 (tel. 585-361), v. V. Monti 26 (tel. 651-382), Servizio Fiat: corso Bramante 15 (tel. 503-448), corso Francia 430 (tel. 724-011), v. Nizza 30 (tel. 653-667), v. P. C. Boggio 66 (tel. 378-810).

✦ Farmacie aperte domani (8,30-19,30): c. Giulio Cesare 18, v. Po 51, v. Romani 2, c. Belgio 130, v. Bologna 250/A, v. Rieti 53, v. Fea 18, corso Sebastopoli 273, v. Asinari di Bernezzo 134, v. Pietro Micca 2, c. Svizzera 42, v. Porpora 41, v. Saluzzo ang. corso Vittorio Emanuele, c. Principe Oddone 38, v. S. Secondo 56, p. Savoia ang. via del Carmine, c. Francia 35, p. Galimberti 7, v. Fréjus 100, v. Monginevro 176, c. [illegible] Sovietica 417, v. Mazzini 24, c. Tassoni 66, c. Maroncelli 26, v. Bormans 66, v. Madama Cristina 74.

✦ Fondazione ebraica «G. De Levy»: stasera alle 21,15, in via Pio Quinto 12, il prof. Antonio Belli, dell'Università di Pavia, inaugurerà l'attività culturale parlando sul tema «Shelomò Ibn Gabirol e la poesia ebraica medioevale».

✦ Socialisti autonomisti: si riuniranno domani, ore 9,30, al cine Romano. Parleranno gli onorevoli Preti, Magliano e Masciadri.

✦ Attualità di anestesia e rianimazione è il tema di una conferenza che il prof. Enrico Ciocatto terrà lunedì sera alle 20,15 nella riunione del Y's Men's International, presso il circolo Amma, via Vela 17.

✦ I quadri operai psiup si sono riuniti stamane in assemblea nazionale nel Salone di corso Turati 11. Partecipa l'on. Vecchietti che domani parlerà alle 10,30 al Teatro Carignano.

✦ Un corso teorico-pratico di specializzazione per segretari comunali è stato istituito presso l'Università. E' diretto dal professor Casella. Inizio a gennaio, durata cinque mesi, posti 50 con borse di 80 mila lire al mese. Domande alla Prefettura.

✦ Una vendita benefica è stata organizzata dall'Unione italiana di assistenza all'infanzia, centro di tutela minorile di Torino. La vendita si apre oggi e continuerà sino a lunedì in corso Vittorio Emanuele 81. Orario: 9-20.

✦ La Camera di Commercio (v. Alfieri 15) ha organizzato per lunedì alle 14,30 un ricevimento in onore dell'Ambasciatore di Danimarca, S. E. Hans Tabor che sarà accompagnato dal Consigliere commerciale Mr. Folmer Dyrlund.

Travolto sulla banchina mentre aspetta il tram

L'impiegato Luigi Lombardo, 25 anni, abitante a Montemagno, è stato investito mentre aspettava il tram sulla banchina di via Po angolo via Rossini. A piombargli addosso, fratturandogli una gamba, è stata la «Flaminia» guidata da Aldo Mellano, di Asti.

L'automobilista ha detto: «Non sapevo che in quel punto vi era una fermata tranviaria. Quando l'ho vista era troppo tardi».

ECHI DI CRONACA

CRONACA CITTADINA

La sottoscrizione de «La Stampa»

LE OFFERTE di stamane: 10.995.700 lire

Il totale generale sale a 421 milioni 845.975 lire - Cospicuo versamento del personale della Cassa di Risparmio

Il denaro che i lettori portano nei nostri uffici di via Roma e via Marenco 32 per le popolazioni piemontesi colpite dall'alluvione del 2 novembre, poche ore dopo viene consegnato ai sinistrati più bisognosi di un aiuto immediato. Le cifre sono significative: dei 410 milioni 850.275 lire raccolte sino a ieri sera attraverso la sottoscrizione popolare de «La Stampa», ne sono stati già distribuiti 401 milioni 535.000 lire.

Stamane centosessanta altre persone hanno versato il loro contributo: complessivamente 10.995.700 lire. Il totale generale della sottoscrizione è così salito a 421.845.975 lire. Tra le offerte più cospicue della mattinata: direzione, funzionari e impiegati della Cassa di Risparmio di Torino, 8.161.000 lire. (La Cassa di Risparmio, come si ricorderà, aveva già sottoscritto 10 milioni di lire). S.n.s. Lorenzo Galtrucco, tessuti novità, lire 500 mila; ditta Orecchia e Scavarda, lire 200.000; dipendenti ditta Orecchia e Scavarda, lire 150.000; Orecchia e C., lire 100.000; Fincor, lire 100.000; scuola media statale «Cesare Balbo», lire 213.000; ditta Carpanelo e dipendenti di Cascine Vica, lire 100.000; ginnasio statale «Cesare Balbo», lire 31.000; Carcara Attilio, concessionaria Fiat di Borgo San Pietro di Moncalieri, lire 50 mila.

Molte lettere, anche oggi, di commossa gratitudine. Fra le tante, quella del sindaco di Neviglie (Cuneo): «Desidero ringraziare la direzione e la redazione de "La Stampa" per il generoso contributo di un milione consegnatoci ieri. Soprattutto vogliamo ringraziarvi per il valore di umana solidarietà che il vostro gesto rappresenta: un grande quotidiano rende così possibile, con la sua pronta ed efficace iniziativa, un ponte di umana fratellanza che solleva ugualmente chi soffre e chi ha donato. Grazie di cuore a tutti i generosi lettori de "La Stampa". Seguirà il rendiconto della somma ricevuta».

Anche a IVREA studenti in sciopero

Agli allievi del liceo Botta si sono uniti stamane altri giovani - I dimostranti sono circa 500

Sono proseguite stamane le agitazioni studentesche ad Ivrea. Le manifestazioni di protesta si sono estese, coinvolgendo oltre ai liceali dell'Istituto «Botta», anche gli studenti dell'Istituto per geometri e ragionieri e l'Istituto professionale per il commercio «Jervis». I giovani dimostranti, circa 500, dopo aver protestato dinanzi agli ingressi delle rispettive scuole, si sono ritrovati tutti nella zona dei giardini pubblici nei pressi del liceo «Botta». In un'assemblea svoltasi ieri pomeriggio gli studenti dei vari istituti, come si legge in un volantino distribuito stamane, «Preso atto della necessità di continuare la lotta per arrivare la piena autonomia alla formulazione definitiva delle nostre richieste e per dimostrare la nostra intenzione di sostenerle con tutte le nostre forze e la nostra organizzazione di massa» avevano deciso la continuazione dello sciopero.

Molti giovani però non hanno aderito all'iniziativa e le lezioni si svolgono regolarmente, nonostante le larghe assenze nelle varie classi.

I giovani che frequentano l'Istituto «Botta» rivendicavano l'uso delle aule per le loro riunioni, le interrogazioni volontarie, la discussione sul voto. Il 31 ottobre scorso avevano presentato al preside prof. Fornia una carta rivendicativa e le agitazioni erano state sospese in attesa d'una risposta. In un volantino gli studenti hanno puntualizzato i motivi per i quali hanno nuovamente dichiarato lo sciopero: tra questi i metodi di insegnamento di alcuni professori, la ritardata risposta alla carta rivendicativa, il disagio delle ragazze che frequentano una palestra non razionale e le disposizioni emanate dalla presidenza relativamente alla concessione di permessi durante le ore di lezione.

Preso stanotte a Venaria con l'amica

Drammatica cattura del giovane che travolse il carabiniere a Villar

Ieri pomeriggio aveva forzato in auto un posto di blocco - Era ricercato: poco prima, in una villa che si era costruito di nascosto fra i boschi, era stato trovato il bottino di decine di furti

Francesco Tuninetti è stato catturato stanotte alle tre a Venaria, dopo una drammatica caccia nei campi alla periferia della città. E' il giovane che ieri pomeriggio ha forzato un posto di blocco dei carabinieri, nei pressi di Villar Perosa, investendo il brigadiere Paolo Cabiddu. Il Tuninetti, di 32 anni, è stato sorpreso con la sua amante, Fausta Fraccalini. Erano in bicicletta e, probabilmente, cercavano di raggiungere l'abitazione di qualche complice.

«Abbiamo camminato e pedalato per tutta la sera e tutta la notte» ha raccontato la donna «io ero stanca, ma Francesco insisteva: non voleva saperne di costituirsi. Ieri ha fatto una grossa stupidaggine, però la capisco. Io sono sposata e non voleva che ci sorprendessero insieme. Non ne so niente di furti».

Fausta Fraccalini è stata a lungo interrogata stamane

Francesco Tuninetti, 32 anni

Il Tuninetti si è rifiutato di rispondere alle domande dei carabinieri. E' stato trasferito a Pinerolo dove stamane sono proseguiti gli interrogatori. Finora l'arrestato non ha voluto spiegare perché, con l'amico Ferdinando Perazzolo, 20 anni, abitante ad Osasco, si era costruito una villa in mezzo ai boschi di Pramartino senza aver chiesto autorizzazione al comune. La casa-fantasma, come è stata chiamata, serviva evidentemente per nascondere la refurtiva dei «colpi» che i due complici avrebbero commesso negli ultimi tempi.

Nell'abitazione sono stati trovati quadri, pezzi d'antiquariato, monili. Fanno parte di collezioni di famiglie pinerolesi saccheggiate recentemente. Secondo quanto affermano gli inquirenti, il Tuninetti ed il Perazzolo avevano trovato un filone redditizio; evidentemente erano in contatto con qualche antiquario. Non è escluso che i «colpi» siano stati preparati su commissione.

Ieri pomeriggio i carabinieri di Villar hanno deciso di perquisire la casa. Sul posto hanno trovato il Perazzolo che è stato subito arrestato. Il Tuninetti è sopraggiunto poco dopo con la sua macchina, ha capito cosa era successo e si è dato alla fuga. E' incappato poco dopo in un posto di blocco, istituito dal comandante della stazione di Villar, brigadiere Paolo Cabiddu. Si è fermato, ha consegnato la patente e poi, con un balzo, è risalito in auto ed è fuggito. Nella manovra ha investito il sottufficiale. Il Cabiddu è stato operato questa mattina all'ospedale di Pinerolo: le sue condizioni stamane non sono gravi.

Il brig. Paolo Cabiddu

Scoperta una bisca in via Madama Cristina

Stanotte la Squadra Mobile ha fatto irruzione in una bisca clandestina. Nell'alloggio di via Madama Cristina 103, Vincenzo Carilaro, di 28 anni, aveva organizzato un tavolo di «chemin de fer». C'erano otto giocatori e 150 mila lire di «fiches» sul tappeto verde.

◆ Una Messa funebre in suffragio dei dipendenti o ex dipendenti defunti dell'ed. «La Stampa» sarà celebrata domani alle ore 11 nella chiesa di S. Lorenzo, da mons. Chiavazza.

Maestra elementare muore nell'auto che slitta sul ghiaccio e si rovescia

La vittima ha 34 anni - Con la sua «500» andava a far lezione a Villafranca Piemonte - La strada era coperta di brina gelata - Altro fatto: operaio di Rosta morente per un incidente a Cascine Vica

Una maestra ha perso la vita, stamane, nella sua auto sfasciatasi contro una casa, nei pressi di Cercenasco. Carla Piccini in Beltrami, 34 anni, abitava a Castagnole Piemonte; tutte le mattine si recava in «500» alla scuola elementare della frazione S. Giovanni di Villafranca Piemonte.

La disgrazia è accaduta poco prima dell'incrocio della provinciale Virle-Cercenasco con la statale Pinerolo-Villafranca. La Piccini, che viaggiava a velocità abbastanza sostenuta, ha perso il controllo della macchina, sbandata sul terreno ghiacciato per la brina. L'auto ha proseguito all'impazzata compiendo alcuni «testa-coda», poi si è sfasciata contro il muro di una casa ai margini della strada.

Automobilisti di passaggio e contadini hanno subito cercato di portare soccorso alla guidatrice, rimasta schiacciata nei rottami dell'utilitaria. Ma non c'era nulla da fare: la maestra era deceduta sul colpo. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Vigone per gli accertamenti.

◆ L'operaio Luigi Croce, 47 anni, abitante a Rosta è stato travolto stamane alle 6,30 a Cascine Vica. Percorreva in motocicletta la statale verso Torino; da corso IV Novembre è sbucata improvvisamente la «Giulia 1600» di Aurelio Sina, 45 anni, abitante a Rivoli in via Susa 3, che gli ha tagliato la strada. Il motociclista non è riuscito ad evitare lo scontro. Ha battuto con la testa contro il finestrino della portiera posteriore sinistra e l'ha sfondato. E' stato subito soccorso e portato all'ospedale di Rivoli dove è stato operato. E' in gravi condizioni.

All'assalto di due negozi: messi in fuga

Per due volte — ladri all'assalto di negozi — sono stati scoperti e messi in fuga. E' avvenuto stanotte. A Rivoli avevano preso di mira la cartoleria di Carla Gagnor, in piazza Principe Eugenio 3 b. Avevano forzato la saracinesca dell'ingresso, ma nel sollevarla hanno fatto rumore; un inquilino si è svegliato ed ha dato l'allarme.

I due svaligiatori hanno ritentato il «colpo» a Cascine Vica. Sono però incappati nello stesso infortunio. Erano entrati nel negozio di abbigliamento di Paolo Gattuso in corso Torino 131, e stavano saccheggiandolo, quando alla finestra della casa di fronte si è affacciata la signora Margherita Sacco.

«Li ho visti mentre trasferivano della roba su una macchina — ha raccontato la donna. — Non ho avuto il minimo dubbio e mi sono messa a gridare. Sono scappati subito, in direzione di Torino».

◆ «L'Oasi Mantovana» ha organizzato per questa sera, ore 21, presso il teatro S. Giuseppe, la rappresentazione della commedia in vernacolo mantovano: «Chi da mualter la taca miga» di Francesco Campogalliani e Francesco Carli. Gli attori fanno parte della Filodrammatica mantovana.

I lettori ci scrivono

Appello al Questore

● «All'1,37 di notte una vettura grigio topo, suonando il clacson a distesa, si ferma davanti al portone del n. 5 di via Accademia Albertina con il lampeggiatore sinistro acceso (veniva da via Po) in larga sporta. Voleva entrare nell'ingresso carraio, ma il centro della strada era occupato. Intanto, dietro questa vettura se ne accodavano altre di nottambuli che a loro volta suonavano per aver strada. Bene, incredibile! Il tizio dell'auto grigio topo non si è scomposto, le vetture dietro di lui hanno dovuto salire sul marciapiede e sorpassarlo a destra, egli intanto continuava a suonare imperturbabile.

«E' un esempio. Ma tutte le notti, dalle ore 23,30 alle 2,30 frastuono, rumori, risse. Dopo le 2 fragore di saracinesche che vengono abbassate d'impeto, discussioni ad alta voce, clacson, risate e richiami.

«Facciamo appello al questore e ai tutori dell'ordine: signori, abbiate un poco di considerazione per la gente che la notte vuole solo dormire! Sappiamo che la città è rumorosa ma questo è troppo!»

Cittadini insonni per forza

Prof. Frida Malan, può?

● «Abito in via B. Galliari n. 20, al piano terra c'è un ristorante, il cui personale di cucina ha preso, da tempo, la cattiva abitudine di installarsi nel vano di accesso alle scale a pulire la verdura, offrendo uno spettacolo di sporcizia a chiunque debba entrare od uscire dallo stabile, nonché la possibilità di rovinose cadute se si ha l'avventura di poggiare un piede su uno dei rifiuti che durante le operazioni di monda della verdura cospargono il pavimento.

«A questo va aggiunto che la mancanza di aspiratori regolamentari, fa sì che l'odore della cucina si incanali per la tromba delle scale, ristagni e penetri negli alloggi con comprensibile disagio degli abitanti dello stabile.

«E' lecito tutto questo? Se sì vorremmo che il gentile assessore all'Igiene prof. Frida Malan lo rendesse noto attraverso questa rubrica, citando le fonti che convalidano questo stato di cose. Se invece non è lecito i suoi uffici vogliano rendersi parte attiva onde far cessare un abuso».

Gli inquilini di via Galliari

DOVE ANDIAMO

TEATRI

★ HELLZAP-HAPPENING (Alfieri) — *Rivista tradizionale e nuove forme teatrali (o la parodia di esse)* ★ *Circondati da un balletto di belle figliole e da quattro eccellenti acrobati (i Frediani), Carlo Dapporto e Marisa Del Frate* ★ *Lui imita Barnard, De Lorenzo e molti altri, lei canta, balla e si spoglia* ★ Sabato ore 21,15; domenica ore 15,30 e 21,15. Prezzi 3800, 2500, 1300, 600 (ingr.), galleria (posto unico) 1500.

★ I TESTIMONI (Gobetti) — *Uno spettacolo d'avanguardia del regista Carlo Quartucci* ★ *Un «montaggio» di tre commedie del polacco Rozewicz per contestare, con le strutture in crisi di una società socialista, anche quelle del teatro* ★ *Sul palcoscenico nudo, tra elementi «vivi» (una grande uccelliera, pianto) e materiali «poveri» (carbone, sacchi, sabbia, pietre), gli attori recitano su piattaforme mobili* ★ Sabato ore 15,30 e 21, domenica ore 15,30. Prezzi 3000, 2100, 500 (ingr.), in abbonamento per lo Stabile con tagliando 2 (per i giovani tagliando C).

★ ADRAMITENO (Ridotto del Romano) — *Il «Teatro delle Dieci» presenta un curioso testo del Settecento piemontese* ★ *E' una bonaria e divertente satira del melodramma e dei suoi librettisti* ★ *Il regista Massimo Scaglione e i suoi attori, fra i quali Franco Alpestre, Elena Magoia e Anna Bonasso, strizzano l'occhio allo spettatore e tirano frecce alla moda teatrali d'oggi* ★ Sabato e domenica ore 22. Prezzi 1500, riduzioni 1000.

★ IVAN VASILEVIC (Carignano) — *Presentata dalla compagnia del Triennio, protagonista Franco Graziosi, è la prima commedia di Bulgakov rappresentata in Italia. Satira della burocrazia e dello stalinismo, procurò parecchi guai al suo autore che se la vide proibire alla vigilia di andare in scena a Mosca nel 1936. Il maldestro inventore di una «macchina del tempo» richiama nel presente lo zar Ivan il Terribile e spedisce nel passato due cittadini sovietici, naturalmente con strane complicazioni.* Sabato ore 21,15; domenica ore 15,30. Prezzi 3000, 2000, 1400, 1000, 600 (ingresso). Palchi: 7000, 5500, 3000.

Patty Pravo ritorna in Italia

Patty Pravo ha concluso ieri sera a New York con un recital di successo la sua «tournée» americana. La cantante ritorna ora in Italia, fra otto giorni sarà a Torino

SATIRICI

LA PECORA NERA (Corso)
Regista: Luciano Salce - Technicolor - Italiano.
● Gassman nella doppia parte di Filippo pecora nera (ladro e farabutto) e di Mario pecora bianca (leader politico). Sono gemelli; il mascalzone subisserà l'onesto. Altri interpreti: Lisa Gastoni, Ettore Mattia.
Galleria: 1000 - Platea: 800.
Orario: 14 - 16 - 18,10 - 20,10 - 22,25.

IL MEDICO DELLA MUTUA (Ideal)
Regista: Luigi Zampa - Technicolor - Italiano.
● Dal romanzo di Giuseppe D'Agata, la satira pungente di medici e mutuati in un fuoco di fila di scene assai comiche, nelle quali eccelle il protagonista Alberto Sordi, affiancato perfettamente da Bice Valori.
Platea: 1200 - Galleria: 1000.
Orario: 14,10 - 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30.

DRAMMATICI

LA CASA DELLE VERGINI DORMIENTI (Metropol)
Regista: Kozaburo Yoshimura - Giapponese - Cinemascope bianco e nero.
● Da un romanzo di Yasunari Kawabata, premio Nobel 1968, è la storia di un'ossessione sensuale di cui è vittima un anziano scrittore già assillato da una tormentosa investigazione di colpe non espiate.
Platea: 1000 - Galleria: 800.
Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
Vietato minori anni 18.

Scaglione in «Adramiteno» (Dis. Chicco)

L'ETA' DEL MALESSERE (Gioiello - Nazionale)
Regista: Giuliano Biagetti - Eastmancolor Italiano.
● Dal noto romanzo di Dacia Maraini, l'opera prima d'un giovane regista che espone ed analizza le molte esperienze erotiche d'una diciassettenne che ha, anche troppo, l'«età per amare». Ottima protagonista Haydée Politoff.
Galleria 1000 - Platea 800.
Orario: 14 - 15,50 - 18,05 - 20,15 - 22,30.
Vietato minori anni 18.

ROMEO E GIULIETTA (Romano)
Regista: Franco Zeffirelli - Technicolor - Italiano.
● Diretta modernamente, la storia degli «amanti di Verona» assume una dimensione diversa e del tutto imprevedibile, che pone l'accento sul problema dei giovani. Interpreti: Leonard Whiting, Olivia Hussey. In bellissimi colori.
Posto unico: 1000.
Orario: 13 - 15,15 - 17,30 - 20 - 22,20.

SUMMIT (Ambrosio)
Regista: Giorgio Bontempi - Scope a colori - Italo-francese.
● Crisi politica e sentimentale, a Parigi, d'un impegnato «inviato speciale» estremista, diviso fra le contestazioni ideologiche e le irrequietudini amorose. Con Gian Maria Volontè, Mireille Darc.
Posto unico: 1000.
Orario: 14,15 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,35.
Vietato minori anni 18.

ROMA COME CHICAGO (Reposi)
Regista: Alberto De Martino - Technicolor - Italiano.
● Sullo sfondo casalingo di Piazza Navona, Trinità dei Monti ecc. «Denaro imprese e personali vendette di banditi trasteverini ricalcati su quelli della spietata America gangsteristica.
Platea: 1000 - Galleria: 900.
Orario: 14,20 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,35.
Vietato minori anni 14.

GLI UCCELLI VANNO A MORIRE IN PERU' (Doria)
Regista: Romain Gary - A colori - Franco-americano.
● Da un romanzo dello stesso Gary, la storia morbosa d'una donna sposata e preda della ninfomania che odia se stessa e gli uomini cui si concede. Protagonista Jean Seberg, con Jean Sorel, Danielle Darrieux, Pierre Brasseur.
Prezzo unico: 1000.
Orario: 14,40 - 16,30 - 18,30 - 20,25 - 22,25.
Vietato minori anni 18.

STORICI

MAYERLING (Vittoria)
Regista: Terence Young - Technicolor - Francese.
● Nuova versione, affidata a Omar Sharif (ex Zivago) e a Catherine Deneuve, dei romantico-tragici amori di Rodolfo d'Asburgo con la baronessina magiara Maria Vetzera. L'imperatrice è Ava Gardner; Cecco Beppe James Mason.
Galleria: 1300 - Platea: 800.
Orario: 14,25 - 17,15 - 19,45 - 22,20.

WESTERN

I CANNONI DI SAN SEBASTIAN (Lux)
Regista: Henri Verneuil - Scope a colori - Italo-franco-messicano.
● Generoso brigante (Anthony Quinn) per sfuggire agli sbirri che lo inseguono, indossa la tonaca d'un monaco deceduto (Sam Jaffe) e piglia le difese d'una popolazione assediata dagli indiani.
Galleria: 1000 - Platea: 800.
Orario: 14,30 - 17,15 - 19,45 - 22,20.

DOCUMENTARI

HELGA E MICHAEL (Cristallo)
Regista: Erich F. Bender - Eastmancolor - Tedesco.
● L'educazione sessuale alla portata di tutti, purchè maggiori di anni 18. Scienza in pillole, senza esclusione della «pillola». Ruth Gassmann è una «Helga» cresciuta.
Vietato minori anni 18.
Orario: 14,10 - 16,10 - 18,15 - 20,20 - 22,30.
Galleria 1000 - Platea 900.

I FILM DEL GIORNO

Suspense con la Seberg

«Gli uccelli vanno a morire in Perù» dello scrittore Gary

GLI UCCELLI VANNO A MORIRE IN PERU' («Birds in Peru»), di Romain Gary, con Jean Seberg, Pierre Brasseur, Maurice Ronet. Francese, a colori. Genere drammatico (Cinema Doria).

Film dopo film, quasi tutte le mascherine del cinema erotico sono già sfilate. Ora siamo ai ripensi. Questa è la volta della «frigida»: frigida e perciò stesso bramosa e insaziabile come lupa. Se la frigidità fosse sentita come un semplice inconveniente, se non salisse a fastigi di tragedia greca, è chiaro che un film come questo non avrebbe ragion d'essere. Udite invece.

La Messalina ha girato senza frutto le parti più calde del mondo; neppure nel Perù, dove si trova al presente, ha trovato il minimo ristoro al suo male. Ella tendesi alle ultime battute, incattivisce, da in eccessi. Ma il bello non è questo, è che il marito la spia con un certo apparato filosofico-moralistico che è invece masochismo bello e buono. Le spia coll'aiuto, a mano armata, di un autista arifagno, che è anche il suo «confidente» oltreché ministro di castighi: egli infatti, su ordine del padrone, dovrà uccidere gli abietti coniugi quando sarà il tempo.

Ma il tempo non viene, e alla fine soltanto l'autista resta ucciso e gli sottentra un buon diavolaccio di francese che vorrebbe, «moro casto», guarire l'infelice signora da quel suo fuoco senza calore. E' però assai dubbio che ci riesca mai. Spalmato di belle immagini, il film andrebbe a picco per forza di ridicolo, se non lo tenesse insieme, in qualche modo, l'ambiente esotico e simbolico: una landa peruviana, che sebbene provvista della sua brava «casa chiusa», è appena un nido e al tempo stesso un cimitero d'uccellacci. E la Seberg è così sincera (e volonterosa) che merita indulgenza; come del resto i suoi autorevoli compagni.

Leo Pestelli

Jean Seberg nel film dell'ex marito

COMMEDIE

STRAZIAMI, MA DI BACI SAZIAMI (Astor)
Regista: Dino Risi - Tech.
● Bonaria satira, scaricata ironicamente su vari obiettivi. Doppia ilarità per la simultanea presenza di Manfredi e Tognazzi.
Posto unico: 800 fer.; 1000 festivi.
Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,35.

DUE O TRE COSE CHE SO DI LEI (Centrale)
Regista: Jean-Luc Godard - Eastmancolor - Francese.
● Nuove gustose estrosità di Godard al quale la prostituzione, con la complicità di Marina Vlady, e la pianificazione urbanistica offrono spunti dissacranti.
Posto unico: 600.
Orario: 10,15 - 12 - 13,45 - 15,30 - 17,15 - 19 - 20,45 - 22,30 (feriali); 14,25 - 16,05 - 17,40 - 19,15 - 20,50 - 22,30 (festivi).

I DUE POMPIERI (Hollywood, Colosseo, Massaua, Statuto)
Regista: Bruno Corbucci - Eastmancolor - Italiano.
● Franchi e Ingrassia vigili del fuoco incapaci in una farsa riempita dalle loro malefatte.
Galleria: 600; platea 400.

La clavicembalista Nef domani al Conservatorio

In occasione del terzo centenario della nascita di François Couperin (1668-1733), domani mattina al Conservatorio la clavicembalista Isabelle Nef darà, per l'Unione Musicale, un concerto interamente dedicato a composizioni di colui che, dagli stessi contemporanei, fu denominato «il grande».

* Unione Culturale: Arrigo Lora Totino e Maurizio Spatola presentano la prima serata del ciclo Poesia visiva, concreta e visuale.

I BIMBI SI DIVERTONO

CIRCO AMERICANO (Palazzo dello Sport)
● Alle 16,15 e 21,15 di ogni giorno lo spettacolo «The Christophorus Columbus Parade». Su 3 piste sono presentate le più sensazionali attrattive, suddivise in due tempi e una trentina di numeri che alternano le esibizioni degli uomini a quelle degli animali. Prezzi da L. 1000 a 3500.

LA BELLA ADDORMENTATA NEL BOSCO (Marionette Lupi, via S. Teresa 5)
● La celebre fiaba dei fratelli Grimm in un adattamento di Luigi Lupi che vi ha inserito la popolare maschera di Gianduja. Oggi e domani, ore 16. Ultimo ciclo di repliche.
Ragazzi: 450; adulti: 600. Prenotazioni al Salone de «La Stampa», via Roma 80.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

Alfieri: ore 21,15 Carlo Dapporto, Marisa Del Frate in «Hellzap happening». Prenotazioni botteghino teatro, tel. 535.440. Domani ore 15,30 e 21,15. Ultimi 2 giorni.
Carignano: ore 21,15 il Triennio con F. Graziosi - L. Boni, presenta «Ivan Vasilievic», satira fantastica in due tempi di Michail Bulgakov. Riduzione abbonati Teatro Stabile. Domani ore 15,30 unica ed ultima recita.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «La bella addormentata nel bosco». Fiaba di Grimm. Regia di Luigi Lupi. Successo.
Teatro Stabile - Gobetti: ore 15,30 e 21 precise «I testimoni» di Rozewicz, regia di C. Quartucci. Segue dibattito. Prenotaz. via Rossini 8, tel. 879.342/3. Domani ore 15,30.
Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle 10 presenta: «Adramiteno» dramma anfibio di S. Garuzzi.
Teatro Stabile (D.A.P., via S. Fermo 31): martedì 26 anteprima, mercoledì 27 prima di «Orgia», di Pier Paolo Pasolini. Regia dell'autore. Pren. v. Rossini 8, tel. 879.342/3.

Alcione: Comp. Merolla 16,15-21,15
Ambra: ore 21,30, 5° spettacolo Mario Ferrero nella Rivista «Ferrero... all'inferno».

Circo Americano (Palazzetto dello Sport, tel. 334.333): oggi ore 16,15 e 21,15; locale riscaldato. (Visite allo Zoo).

Palaghiaccio: 15-17,45 e 21-23,30.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14 corse al trotto; Premio Città di Aosta, lire 1.000.000. Domani ore 14 corse al galoppo: Premio Castello di Stupinigi, lire 3.000.000.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese) alle 17 e 21,15 «Minnie l'ingenue libertine» di J. Audry, con D. Delorme, F. Villard (Francia 1950, min. 90, ed. orig.).

Al Boschetto (Cavoretto 7, 678.978) 21 I Discoboli
Al Florida (p. Solferino, 542.023): 21 I Crazy's: C. S. Del e M. Actis.
Arlecchino: 21 Peppino Di Capri.
Augustus: 16 e 21 Quartetto 3+1.
Belle Arti: ore 21 Ballo liscio.
Castellino: ore 21 Ely Neri.
Club 84: ore 21 I Condor.
Eden, Pr. Amedeo 20: 21 Chi-co-chi.
Faro: ore 16 e 21 I Ferenghi.
Garden Dance (capol. 52 sbarrato): 21 The Heralds (Salone interno).
Gaudio Dance: 16,30-21 I Favoriti.
Gay Sala (via Pomba 7): ore 16,45 e 21 Franco e la sua orchestra.
Hollywood: ore 16 e 21 Six Boisod.
La Perla: ore 16 e 21 Gli Anatari.
Le Roi: ore 21 Gli Arcani.
Massaua Dance: ore 21 Gianly.
Principe: 16 e 21 Karmelo e i Lord.
Reposi Dance (v. XX Settembre 15, tel. 537.100): 16 e 21 I Delfini.
Trocadero: ore 21 I 5 della notte.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy (tel. 659.092): Sammy Set.
Las Vegas (Moncal. 145, 683.686).
Moulin Rouge: Attrazioni ore 23,30 e 1,30; Italo e i Circ's.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Voom Voom (v. Barge 10, telefono 331.040): ore 16 e 21 I Samurai.

Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21
Asylum Volta 8: Musica palch. 16-21
Augustea (C. Battisti 3): Discoteca.
Baby Night (Traf. Pino, t. 894.313).
Caprice, Sacchi 16, 531.928: 16-21.
Holiday (Vinz. 3, 511.758): 16-21.
La Grotta (via S. Tommaso 16).
Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.
Villa Gay Discoteca (Mont. 32): 21.
Whisky Notte (t. 537.363): ore 21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Summit» Gian Maria Volontè, Mireille Darc, technicolor, scope. Vietato min. anni 18. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.
Arlecchino: «La ragazza con la pistola» Monica Vitti, Stanley Baker, technicolor, scope.
Astor: «Straziami ma di baci saziami» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Pamela Tiffin, technicolor scope.
Corso: «La pecora nera» Vittorio Gassman, Lisa Gastoni, technicolor.
Cristallo: «Helga e Michael» con Ruth Gassmann, eastmancolor.
Doria: «Gli uccelli vanno a morire in Perù», Jean Seberg, Maurice Ronet, Pierre Brasseur, Danielle Darrieux, a colori, vietato minori 18.
Gioiello: «L'età del malessere» tech. Jean Sorel, Haydée Politoff. Viet. 18. Or.: 14; 15,50; 18; 20,10; 22,30.
Ideal: «Il medico della mutua» tech. scope, A. Sordi. Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Lux: «I cannoni di San Sebastian» Anthony Quinn, A. Comer, Charles Bronson, technicolor, scope.
Metropol: «La casa delle vergini dormienti», Takahiro Tamura, Yoshiko Kayama. Vietato minori anni 18.
Nazionale: «L'età del malessere» in technicolor, con Jean Sorel, Haydée Politoff. Vietato anni 18. Orario: 14; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30.
Reposi: «Roma come Chicago» con John Cassavetes, Gabriele Ferzetti, Anita Sanders. Vietato 14. Orario: 14,20; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
Romano: «Romeo e Giulietta» tech. di F. Zeffirelli, con Leonard Whiting, Olivia Hussey. Orario spettacoli: apertura ore 14,15; film ore 14,30; 17,05; 19,45; 22,10.
Vittoria: «Mayerling» panavision, colori; con Omar Sharif, Catherine Deneuve, James Mason, Ava Gardner.

Ariston: «I bastardi», Giuliano Gemma, K. Kinski, C. Auger, M. Lee, R. Hayworth, technicolor, Viet. 18.
Augustus: «Inchiesta pericolosa» con Frank Sinatra, Lee Remick, J. Blessett, colori. Vietato minori anni 18. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15.
Capitol: «Petulia», Julie Christie, G. C. Scott, J. Cotten, tec. Viet. 14.
Maffei: «Un affare di cuore» Eva Ras. Vietato minori di anni 18.
Torino: «Meglio vedova» Virna Lisi, Peter McEnery, G. Ferzetti, technicolor. Apertura ore 10.

Centrale d'Essai (telef. 540.110): «Due o tre cose che so di lei» di J. L. Godard, con Marina Vlady, techn. scope. Vietato 18. Ap. 10. Domani ore 10 spett. unico «West and Soda» col., cart. an. di Bozzetto.

Alessandra: «Il profeta» di Dino Risi, in technicolor, con Vittorio Gassman e Ann-Margret.
Colosseo: «I due pompieri» F. Franchi, C. Ingrassia, N. Pardo, tec.
Faro: «Niente rose per OSS 117» tech. John Gavin, Margaret Lee, Curd Jurgens.
Fiamma: «Il profeta» di Dino Risi, con V. Gassman, Ann-Margret, tech.
Hollywood: «I 2 pompieri» con F. Franchi, C. Ingrassia, scope. 1ª vis. Torino. Ap. 15. Ult. 22,45.
La Perla: «Scusi, facciamo l'amore» col. C. Auger, P. Clementi, V. 18.
Massimo: «Lo sbarco di Anzio» Robert Mitchum, Robert Ryan, Peter Falk, in technicolor.
Orfeo: «La fredda alba del commissario Joss» techn. J. Gabin, D. Carel. Viet. 14. Ap. 14,30; ult. 22,30.
Principe: «Scusi facciamo l'amore», col. C. Auger, P. Clementi, V. 18.
Statuto: «I due pompieri» techn., Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

Adriano: «Le grandi vacanze» technicolor, Louis De Funès.
Alcione: «Wanted» techn. e Compagnia Merolla 16,15 e 21,15.
Alpi: «Se incontri Sartana prega per la tua morte», J. Garko, W. Berger, S. Chaplin, col. sc. Vietato 14.
Regina: «E per tetto un cielo di stelle», Giuliano Gemma, col. scope.

Cravero: «Faccia a faccia» G. M. Volontè, T. Milian, W. Berger, col.
Milano: «Sciarabo» col., E. Purdom; «Le spie amano i fiori», col. Ap. 10.
Olimpia: «7 donne per i McGregor» in technicolor, con D. Bailey
Po: «I giorni della violenza», technicolor con Peter Lee Lawrence.
P. Nuovo: «Invito ad una sparatoria» col. Y. Brynner e «Guerra amore e fuga» col. P. Newman, S. Koscina. Apertura ore 10

Delle Rose: «Fantomas minaccia il mondo» technicolor, Louis De Funès.
Giardino: «Due sporche carogne» tec., Alain Delon, Charles Bronson.
Mirafiori: «E per tetto un cielo di stelle» Giuliano Gemma, technicolor.
S. Rita: «Buckaroo» scope, colori, Dean Reed, Monica Brugger.
Vinzaglio: «Il fantasma del pirata Barbanera» di Walt Disney, technic. con Peter Ustinov, Suzanne Pleshette. Oggi apertura ore 15.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Chimera» tec., Gianni Morandi, Laura Efrikian, N. Taranto.
Araldo: «Ji salvi chi può» techn., Louis De Funès, Colette Bosset.
Eliseo: «Costretto ad uccidere» tec. scope, C. Heston, J. Hackett.
S. Paolo: «Due volte Giuda» tech. Klaus Kinski, Antonio Sabato.

Ardoino (c. Sergio 53, t. 874.171): «Due sporche carogne» tec., D. Delon, C. Bronson. Ap. 15, Ult. 22,30
Artisti: «Ciccio perdona io no», sc. col. Franchi, Ingrassia, F. Sancho.
Corallo: «Femmina posto tesoro», Doris Day, in technicolor, Vietato 14.

Eridano: «I tre che sconvolsero il West», techn. scope, A. Sabato, J. Saxon, F. Wolff.
La Salle: «I 7 fratelli Cervi» tec., G. M. Volontè, Gastoni, Don Backy.
Oropa: «Dio li crea, io li ammazzo» in technicolor.
V. Veneto: «Ringo il volto della vendetta», col. A. Steffen, F. Wolff.

Astra: «Fino a farti male», tech. sc. J. Thulin, J. Sorel, vietato min. 18.
Bernini: «Il dottor Faustus», tech. con Richard Burton e E. Taylor.
Elios: «La vendetta è il mio perdono», Tab Hunter, E. Blanc, tec.
Esedra: «Nè onore nè gloria» sc. A. Quinn, A. Delon, C. Cardinale.
Massaua: «I due pompieri» F. Franchi, C. Ingrassia, in tec. Ap. 17,30.
Odeon: «I 10 Comandamenti» techn. (a grande richiesta), Charlton Heston, Yul Brynner. Apertura 17,30. Ultimo spettacolo ore 21,30.
Star: «Due volte Giuda», Antonio Sabato, Klaus Kinski, tech. scope.

Adua: «I due crociati», techn. Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
Ars: «Marinai in coperta» Little Tony, technicolor, scope.
Aurora: «I lunghi giorni della vendetta» Giuliano Gemma, tec. scope.
Brescia: «Chimera» Gianni Morandi, Laura Efrikian, in technicolor.
Lanterna: «3 sfide Tarzan» techn.
Mabon: «Ulti papà quanto romore», James Garner, Debbie Reynolds.
Nordi: «Sentenza di morte» scope, colori, E. M. Salerno, T. Milian.
Nuovo Fortino: «Il fantasma del pirata Barbanera» a colori, Peter Ustinov, Dean Jones.
Orizzonte: «I 10 Comandamenti» tec., Charlton Heston, Yul Brynner.
Palermo: «Il servizio da un miliardo di dollari» tec. M. Caine, K. Malden.
Sociale: «Due volte Giuda», techn. con Klaus Kinski e Antonio Sabato.
Zenith: «E intorno a lui fu morte» techn., W. Bogard, S. Chaplin.

Baretti: «Ritorno magnifici 7» tec.
Cabiria: «Banditi a Milano» G. M. Volontè, Margaret Lee, technicolor.
Continentale: «La lunga fuga», D. McClure, K. Ross, R. Montalban, tec.
Cuore (Nizza 56): «Khartoum» tec. C. Heston, L. Olivier. Apert. 10.
Nora (c. Moncalieri 241): «Operazione S. Gennaro» technicolor, con Nino Manfredi e Senta Berger.
Oblom: «Nel sole» L. Christian, C. Giordana, technicolor; segue «Tom e Jerry» colori.
Italia: «L'onda lunga» tecn., Tony Franciosa, M. Sarrazin. Vietato 18.
Piemonte: «I berretti verdi» J. Wayne, D. Janssen, J. Hutton, techn.
S. Carlo: «Banditi a Milano» Gian Maria Volontè, Margaret Lee, techn.
Spezia: «Spie oltre il fronte» scope, techn., Tony Franciosa. Apert. 15.

Diana: «Don Chisciotte e Sancho Panza», tec. F. Franchi, C. Ingrassia.
Doral: «Le due facce del dollaro» tec. sc. M. Greenwood, H. Harling.
Roma: «I giovani lupi» scope, tec. C. Hay, H. Politoff.
Umbria: «Barbieri Siciliani» Franchi, Ingrassia, col. «Mary Read» Gadool.

Alfa: «Ciccio perdona, io no», tec. sc. Franchi, Ingrassia, F. Sancho.
Ambra: «Django killer per onore» G. Montgomery, e 5° spettacolo Mario Ferrero nella Rivista «Ferrero... all'inferno». Ore 21,30.
Apollo: «La scuola della violenza», techn. scope, con Sidney Poitier.
Edera: «King Kong», technicolor.
Locarno: «L'indomabile Angelica» technicolor, Michèle Mercier.
Lulak: «Ragazzi bandiera gialla» Pravo, Sannia; «Rubino piombo» colori.
Lutrario: «Gangster Story» techn. W. Beatty, F. Dunaway. Vietato 18.
Splendor: «Il giro del mondo in 80 giorni», technic. scope, D. Niven, S. MacLaine, Cantinflas. Ult. 22.

Riduzioni E.N.A.L. — Teatro Alfieri «Il Candelaio» (biglietti ridotti all'Enal per martedì e mercoledì). - Circo Americano (biglietti rid. Enal alla cassa). - Stagione lirica Ente Regio (abbonamenti ridotti all'Enal). - Ippodromo di Vinovo ore 14 corse al trotto (30% alla cassa). - Marionette Lupi (30% alla cassa).

7 SERE DAVANTI ALLA TV

di UGO BUZZOLAN

«Io accuso!» il grido dello scandaloso affare Dreyfus

Eccellente rievocazione del dramma che sconvolse la Francia di Zola ★ Una rivista alla deriva ★ Sherlock Holmes s'è svegliato

Ferruccio De Ceresa e Gabriella Polizzano in una scena di «Losey il bugiardo» in onda domani sera alla tv sul Primo Canale per la serie drammatica «Processi a porte aperte»

Due giornalisti, l'autore di un articolo e il redattore responsabile del giornale dove l'articolo, che conteneva una violenta denuncia contro intrighi e scandali nelle sfere più alte dell'esercito, è stato pubblicato, vengono trascinati in giudizio per diffamazione; durante il processo, irto di incidenti, si parla con insistenza del pericolo che, a causa di generali reazionari, [illegible] e non leali servitori della Repubblica (tanto è vero che sono tutti ex monarchici nostalgici), hanno [illegible] le istituzioni democratiche del [illegible]; [illegible] testimoni che potrebbero dire cose a favore degli imputati tacciono perché, [illegible] sostengono, i segreti concernenti la sicurezza dello Stato non devono essere divulgati nell'aula di un tribunale; e alla fine, anche se buona parte dell'opinione pubblica è convinta che abbiano ragione, i due giornalisti sono condannati e i generali trionfano...

Come? No, non è quello che pensate. Non si tratta di un processo recentissimo, e avvenuto in Italia; ma di un processo che ha avuto luogo più di settant'anni fa, e in Francia. Ci riferiamo a L'AFFARE DREYFUS. *Bella trasmissione. Bella come spettacolo perché il racconto filava spedito e in certi punti pareva addirittura un romanzo poliziesco; e bella come sostanza, perché faceva meditare sui tanti catastrofici guai che si abbattono su una nazione quando generali (o colonnelli) vogliono arrogarsi poteri dispotici. Lievemente plateali gli attori, ma adatti, nella loro [illegible] militaresca o tribunizia, all'ambiente un po' esteriore e retorico della «belle époque»: un esempio tipico era Gianni Santuccio, magari troppo [illegible]berante, ma estremamente efficace [illegible] Zola di quel momento, lo Zola impegnato e generoso che scrisse la fiammeggiante lettera «Io accuso!».*

Dunque occhio ai generali (e ai colonnelli) male intenzionati, e tiriamo [illegible]. CANZONISSIMA *ha rovesciato sulla platea un mucchio di roba: c'era di tutto, o meglio c'erano tutti, dalla recuperata Marisa Borroni a Mastroianni vagamente imbarazzato, dal redivivo Tagliani ad Annie Girardot che sorrideva non sapendo cosa fare. C'erano tutti, c'era pure Aurelio Fierro con la paglietta, un'apparizione sconvolgente, quasi incredibile.* CHE DOMENICA, AMICI *seguita a far [illegible] e se continua così ha ottime possibilità per aspirare al titolo di più brutta rivista dell'anno. Lunedì, omaggio a Germi con* L'UOMO DI PAGLIA. *Ma è stato proprio un omaggio? Abbiamo i nostri dubbi: il film è [illegible] un patetico rugiadoso che contrasta curiosamente con la faccia da rude lavoratore del protagonista, che è poi lo stesso Germi.*

CORDIALMENTE *ha ospitato un drammatico appello in favore di Panagulis e questo è stato il suo unico merito. Sì, è vero, s'è parlato — oh, audacia — della limitazioni delle nascite ma il problema della pillola, che è quello fondamentale, è stato subito accantonato per i soliti pretesti morali e al suo posto è stato fatto un caldo elogio del metodo Ogino-Knaus perché ammesso dalla Chiesa (ma quanti e quanti figli di Ogino-Knaus sono in circolazione...). Con un film bislacco ma fine e spiritoso,* A PROPOSITO DI TUTTE QUESTE... SIGNORE, *è finito in letizia il ciclo di Ingmar Bergman. Abbiamo trovato la gente d'accordo [illegible] tre opere, «Il settimo sigillo», «Il posto delle fragole» e «Il volto»: il giudizio sulle altre è [illegible] sovente espresso da gesti significativi che indicavano il crescere di una fluente barba. Promettente il debutto del programma di colonne sonore di film* IL GIRO DEL MONDO *anche se ci auguriamo che nelle prossime puntate le tre presentatrici — Pitagora, Granata e Valturri — abbiano un'aria un po' più disinvolta.*

[illegible] — [illegible] e diremmo brutalmente l'ultimo dibattito di «Faccia a faccia» — è tornato il rotocalco «TV 7»: un avvio di stagione dignitoso anche se ci aspettavamo decisamente di più. Da «TV 7» ci si aspetta sempre di più dal momento che è, o meglio dovrebbe essere, la rubrica più libera, più anticonformista e polemica di tutti i programmi. È l'unica, tra l'altro, per cui bisogna essere molto esigenti. Sul secondo canale SHERLOCK HOLMES *ha sonnecchiato sino a dieci minuti dalla fine: a questo punto s'è svegliato e in quei dieci minuti è successo tutto: un inseguimento, attimi di terrore e un delitto. Ah, ci dimenticavamo, s'è [illegible] pure la parte inferiore del mostro della banda, il sanguinario mastino dei Baskerville: la parte superiore alla prossima puntata.*

Ugo Buzzolan

La pagella tv della settimana

PRIMO CANALE

Canzonissima	6
L'affare Dreyfus	8
L'uomo di paglia	6
Tv 7	6

SECONDO CANALE

Cordialmente	5
Film di Bergman	7
Il giro del mondo	7
Sherlock Holmes	6

Negato a Claudio Villa l'annullamento delle nozze

PERUGIA, sabato sera.

Il tribunale ecclesiastico dell'Umbria, riunitosi provvisoriamente ad Assisi, dopo tre [illegible] di camera di consiglio ha respinto la domanda di annullamento di matrimonio del cantante Claudio Pica, in arte Claudio Villa, il famoso «reuccio». Non sono ancora note le motivazioni che hanno portato alla deliberazione, dato il massimo riserbo ancora mantenuto in proposito.

Si ha notizia che Claudio Villa, per mezzo del suo patrocinatore don Quirico Rughi, parroco di Padule di Gubbio, ricorrerà alla Corte d'Appello ecclesiastica.

Nozze segrete della Bergen

Candice Bergen, con le nozze sul set, ha terminato le riprese a Roma del film «Gli avventurieri» (Tel.)

Con il nuovo «Clan»

Celentano vuole conquistare l'America

Milano, sabato sera.

[illegible] previene ogni obiezione: «*Qui non c'è la liquidazione un bel niente, ci stiamo anzi rafforzando tanto che abbiamo creato un'altra società a responsabilità limitata: il Clan S.R.L. con altri due soci. Chi? Non li conoscete*». Alla fine il [illegible] butta fuori i nomi: «*Sandro Pintus che ha le mani in pasta nel campo cinematografico internazionale e Mario Di Maggio in quello discografico, sempre internazionale*».

Celentano ha scoperto di essere considerato grande solo entro i patri confini e vuole conquistare i mercati del mondo, vuole che *Azzurro* sia cantata in America come accadde a *Volare* di Modugno, vuole che i suoi cantanti incidano colonne sonore di film stranieri.

Nessuna incertezza: «*Sono io che impongo il marchio, l'ho fatto per rinforzare il mio clan individuale. Unico mio obbligo verso i soci: incidere un disco all'anno. Se fanno i capricci, io farò un disco brutto, non lo passerò in televisione né sui juke-boxes*».

E Sanremo?

«*Niente Festival. Non voglio calcare la mano, questo anno mi è andata anche troppo bene, con Azzurro, col film Serafino di Germi, con il Trofeo Midem che ho appena vinto, quindi non andrò a Sanremo. Non voglio strafare: sarò invece a Cannes [illegible] stand. In maggio farò una selezione di voci nuove ma [illegible] scrivetelo a caratteri grandi altrimenti Radaelli e Ravera non dormono*».

a. g.

STASERA ALLA TV

Lo show di Mina

Herrera per il Secondo

Il torneo canoro del sabato perderà forse stasera qualche migliaio dei suoi venti milioni di telespettatori per la concorrenza, sul Secondo Canale, di una trasmissione che interessa una parte almeno dei tifosi: la presenza sul video del personaggio più [illegible] e più detestato del calcio nazionale è indubbiamente un avvenimento. Programmi di fine serata: la rubrica di moda e gastronomia in alternativa con la replica d'un teleromanzo.

* *

Alle 21, sul Nazionale, *Canzonissima* manda in onda la prima delle tre puntate del secondo girone eliminatorio tra i 24 interpreti rimasti in gara. Gli otto di questa prima «manche» sono *Enzo Jannacci* ([illegible] Gli [illegible]), *Milva* (M'ama non m'ama), *Rocky Roberts* (Sono tremendo), *Sergio Endrigo* (La colomba), *Orietta Berti* (Non illuderti mai), *Jimmy Fontana* (La sorpresa), *Shirley Bassey* (To give) e *Michele* (Giovanna non piangere).

Tutti ripartono da zero voti, indipendentemente dalle classifiche precedenti ed i suffragi che riceveranno dalle giurie si sommeranno come prima a quelli delle cartoline con l'unica variante che il punto più basso non sarà più zero ma uno (pari a mille punti) per evitare ai concorrenti sfortunati l'onta degli ultimi della classe. Le due commissioni esterne di stasera sono radunate in una cartiera di Roma (telecronista Enza Sampò) ed in una palestra pugilistica di Torino (telecronista Paolo Valenti) onorata della presenza di Nino Benvenuti e del divo del [illegible] all'italiana Giuliano Gemma.

Quanto allo spettacolo non si sa molto se non che il quadro centrale e rivistaiolo, con Mina, si ispira agli anni folli del charleston. Mina, per quanto la riguarda, eseguirà, in apertura di trasmissione, un motivo brasiliano, *Fantasia*.

* *

Sul Secondo alle 21,15, la rubrica *Incontri* propone il servizio *Helenio Herrera: [illegible]gia del successo*: un profilo del famoso allenatore di calcio.

Alle 22,15, seconda puntata dello sceneggiato *La coscienza di Zeno*, tratto dal romanzo omonimo di Italo Svevo, adattato per la tv da Tullio Kezich e Daniele d'Anza con protagonista Alberto Lionello.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

12,30: Sapere: [illegible] dell'uomo.
13,—: Oggi le comiche (Laurel e Hardy).
13,30: Telegiornale del mattino.
15,—: Telescuola.
17,—: Giocagiò, per i piccini.
17,30: Telegiornale e Lotto.
17,45: Chissà chi lo sa? con Febo Conti.
18,45: Antologia di Almanacco.
19,10: Sette giorni al Parlamento.
19,35: Tempo dello spirito.
19,50: Sport, Cronache del lavoro.
20,30: Telegiornale della sera.
21,—: Canzonissima, con Mina, Chiari e Panelli.
22,15: Linea contro linea, varietà.
23,—: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

21,—: Telegiornale.
21,15: Incontri: Helenio Herrera.
22,15: La coscienza di Zeno, con Lionello (II).

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 15,15: Un'ora per voi - 16,30: Le strade rosse - 17,45: Casa dei Mancuci - 17,55: Telefilm - 18,30: Disneyland - 19,20: Africa - [illegible]: Disegni animati - 20,20: Telegiornale - 20,40: Il bigamo - [illegible]: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 11: Messa - 12: Pietro è qui - 13,30: Settevoci - 13,30: Telegiornale - 14: Per gli agricoltori - 14,45: Sport - 17: Tv dei ragazzi - 18: Che domenica, amici! - 19: Telegiornale - 19,10: Calcio - 19,55: Sport. Cronaca dei partiti - 20,30: Telegiornale - 21: Losey il bugiardo - 22,15: Prossimamente - 22,25: Domenica sportiva - [illegible],10: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Appropriazione indebita - 22,05: Settevoci - [illegible]: Prossimamente.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE

13,00 Giornale radio
13,15 Ponte radio
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano. Prima parte: Le nuove canzoni
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano - 2ª parte
16,00 Programma per i ragazzi
16,30 Incontri con la [illegible]
16,10 Jazz Jockey
17,00 Giornale radio
17,10 Cinque minuti di inglese
17,15 Panorama di orchestre sinfoniche
18,03 Gran varietà
19,58 Sui nostri mercati
20,00 Giornale radio
20,15 «Non si entra senza cravatta»
21,00 Il sofà della musica
22,00 Musiche di compositori italiani
23,00 Giornale radio. Lettere sul pentagramma

SECONDO

13,00 Inevitabilmente Adriana
13,30 Giornale radio
13,35 Dischi d'oro
14,30 Giornale radio
15,15 Direttore Ferdinando Leitner
16,00 Rapsodia
16,30 Giornale radio
17,10 Turismo: Bilancio 1968
17,30 Giornale radio
17,40 Bandiera gialla
[illegible] Giornale radio
18,35 Aperitivo in musica
19,00 Il [illegible] del motivo
19,30 Radiosera
20,01 Le nuore, di Bruno Cicognani
20,35 Le nuove canzoni
21,00 Italia che lavora
21,10 Stasera si replica a soggetto
22,00 Giornale radio
22,40 Incontri con il jazz
24,00 Giornale radio
[illegible] Inevitabilmente Adriana

TERZO

14,10 Pelléas et Mélisande, di Claude Debussy. Orchestra nazion. della Radiodiffusione francese: dir. André Cluytens
17,00 Le opinioni degli altri
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,45 La grande platea
19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di Schubert, Fauré, Honegger
20,30 Dall'Auditorium di Torino: Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi. Note illustr. di Giorgio Pestelli
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 I quaderni di Malte Laurids Brigge, di Rainer Maria Rilke
23,30 Rivista delle riviste

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

Malte Laurids Brigge, il giovane intellettuale che s'identifica con il suo autore, è il protagonista del primo dei «Quaderni» di Rainer Maria Rilke, in onda stasera alle 22,30 sul Terzo Programma per la serie «Orsa Minore».

Robert Taylor grave in ospedale

SANTA MONICA, sab. sera.

L'attore Robert Taylor è stato nuovamente ricoverato all'ospedale St. John di Santa Monica per essere curato di una forma infettiva, che è venuta a complicare la sua convalescenza dopo un recente intervento chirurgico ad un polmone.

I chirurghi hanno operato Taylor l'8 ottobre scorso.

NUOVA CODEBO' galleria d'arte
ASTA DI ANTIQUARIATO

PROVENIENTI DA EREDITA' DIVERSE SARANNO DISPERSI IN ASTA Mobili - Soprammobili - Dipinti antichi e dell'800 ed un interessante gruppo di gioielli di vecchia fattura affidati per il realizzo alla nostra Galleria da nota OPERA PIA DI TORINO.

ESPOSIZIONE da sabato 23 a martedì 26 c. m. - Ore 10-12; 15-20
VENDITE mercoledì 27, giovedì 28, venerdì 29 novembre - ore 21,15.

Catalogo in distribuzione presso la ns/ Sede: Via della Rocca 33, tel. 877.906 885.994

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI Controlli. Indagini Infedeltà Esito assicurato.
Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni 511.024 538.883

CONTINUA CON SUCCESSO LA STAGIONE TERMALE DI
SALSOMAGGIORE TERME
Sono aperti per tutto l'anno:
GR. HOTEL PORRO
camere con bagno
VILLA IGEA
centro clinico per la riabilitazione
(emiplegici, bronchitici, senetici, postumi reumatici e traumatici)
Stabilimento pure di
VILLA TERMALE
dal 1° dicembre 1968 al 31 marzo 1969
Informazioni: Uff. Pubbl. Relazioni tel. 78.201

EURO ARREDAMENTO
BIVIO SS 20 - SS 28 GENOLA (CUNEO) - TEL. 0172-68.176

SULLA STATALE TORINO-FOSSANO-SAVONA, A 59 KM DA TORINO IL FAVOLOSO CENTRO DI VENDITA CHE VI OFFRE LE MIGLIORI E MAGGIORI POSSIBILITA' DI ARREDARE LA VS/ CASA

OLTRE AI PREZZI ECCEZIONALI CHE NORMALMENTE VENGONO PRATICATI L'EURO ARREDAMENTO IN OCCASIONE DELLE PROSSIME FESTE NATALIZIE

REGALA
LAVASTOVIGLIE
TELEVISORI
FRIGORIFERI
LAVATRICI
GIRADISCHI
REGISTRATORI
TAPPETI
RADIO ETC.

A TUTTI I CLIENTI CHE ACQUISTERANNO MOBILI ENTRO IL 31-12-1968

I MIGLIORI MOBILI D'EUROPA
LAMPADARI - ARTICOLI REGALO - GIOCATTOLI
★ APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI ★
BAR - TAVOLA CALDA - PIZZERIA

ANNUNCI ECONOMICI

Questi annunci possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 188 r Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18938 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte ne «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

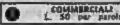
Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 100 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere versati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 50 per parola

CAPRIATE ferro, capannoni occasione, prezzi convenientissimi, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169. 0595

LIQUIDANSI seminuove: frese Rambaudi, Selna, presse, torni, lapidatrice tangenziale, limatrice 750, radiale. Telefonare 287-969. A109269

METALLIFERA vende porte, cancelli, scrivanie, banchi metallici, ricupero. Telefono 516-770.

7 ARTIGIANATO L. 50 per parola

PANTALONAIA provetta accetta lavoro domicilio o laboratorio. Bruno, telefono 371-062. A111871

Z. MUTUI ipotecari su alloggi, case, anche seconda ipoteca, rimborso 6 anni; conclusione pochi giorni. Valtina S.p.A., via Andrea Doria 15.

8 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 50 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID Sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) Telefoni 542-834 530-445. 0231

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autoconversioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909. 0231

A.A.A.A.A.A.A. FIDIT corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telefonare 532-946.

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEK, corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telefonare 780-203, 779-826. 0523

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore. Via Andrea Doria 7 telefoni 544-255, 532-975.

A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Ifima via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale). Telefono 540-878.

A.A. PRESTIT case famiglie 50.000 in su, corso Re Umberto 5, Torino, tel. 518-990 - 534-290. 0562

A. ACQUISTEREI rilevarei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Tel. 513-595.

AUTORIMESSA S. Rita 2 piani 110 auto media 5.000. Cedesi 2.000.000 anticipati. Tel. 502-542. 0462

AUTORICAMBI urge cedere motivi familiari. Primaria clientela. Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3225 — Torino». A111792

AUTORIMESSA nuova 60 posteggi centralissima accuratamente attrezzata riparazioni lavaggi affittasi subito. Telefonare 533-023.

AZIENDA commerciale avviatissima macchine elettriche industriali, motivi salute cedesi o associa persona attiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5008 — Torino». A111500

BAR ristoro superalcoolici zona Nizza 30.000 giornaliere cedesi anticipando 1.500.000. Tel. 502-514.

BAR S. Paolo 50.000 giornaliere cedesi anticipando 3.000.000 eventuale gerenza. Telefonare 502-542.

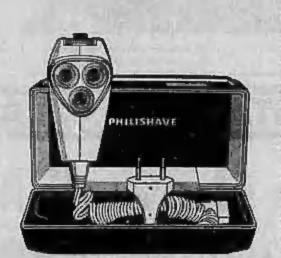
CAVALLERA - Saluzzo 21. Albergo ristorante (provincia) redditizio. Ripettiamo 8.000.000 facilitando.

CAVALLERA - Saluzzo 21. Caffè trattoria (Nichelino) incasso 100 mila ripettiamo 10.500.000.

...3 minuti: mi rado e sono da te

Ho una barba dura, difficile.
Raderla era un supplizio, ma ora ho scoperto **Philips**: il nuovo, formidabile, rasoio elettrico che mi rade in un attimo; non debbo neppure togliere la giacca...
Ecco fatto: sono pronto.
L'uomo di oggi si rade elettricamente: si rade Philips.

PHILIPS·3

Grazie alla sua azione rotativa rade di più, più giovane, più a fondo.
Il praticissimo tagliabasette incorporato permette di sfumare baffi e basette.
Rasoi elettrici Philips: 5 modelli da lire 7.900 a lire 22.500

elettrobene
Tre testine snodate seguono alla perfezione i lineamenti del viso e tagliano alla base anche i peli più profondi.

elettropresto
In ciascuna testina, sei lame ruotano alla straordinaria velocità di 8.000 giri al minuto, assicurando una rasatura completa in un tempo record.

elettrosicuro
E' il rasoio che taglia... solo i peli. Il benefico massaggio delle testine ad azione rotativa tonifica la pelle.

è un prodotto GIOVANE per i GIOVANI che credono nel futuro d'Europa

CAVALLERA Saluzzo 21. Commercianti Volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente, abbiamo le migliori latterie, equinerie, macellerie, salumerie; alberghi, caffè, torrefazioni, ristoranti, commestibili, drogherie, panetterie, pastifici, tabaccherie, abbigliamento confezioni, autorimesse, cartolibrerie, casalinghi, colorifici, ferramenta, mobilificio.

CEDESI avviatissima pasticceria zona commerciale. Scrivere Pubblicità Manzoni (426) Aosta.

CEDESI centrale profumeria con articoli parrucchieri ottimo affare. Tel. 663-362. A111928

CEDO ufficio completo anche metà zona commerciale a persona desiderosa avviare attività propria. 721-293

MERCERIA cedesi occasione, blocco 6.500.000 licenza merce, facilitazioni. Telefono 652-768. A111467

MEUBLE' centralissimo vendesi. Telefonare ore pasti 638-066.

PANIFICIO cedo per anzianità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7626 — Torino». A111539

RADIO tv elettrodomestici cedesi per ritiro. Telefonare 238-101 ore pasti.

RIVENDITA pane latteria Moncalieri 75.000 giornaliere 160 kg pane 110 litri latte cedesi 2.500.000. Anticipati tel. 502-542. 0462

SOCIETA' fabbricazione apparecchiature meccaniche altamente qualificate. Importanti commesse, Italia estero, cerca socio attivo disponga 30-40 milioni. Telefonare studio ingegner Girlando 779-071.

VENDESI autorimessa zona S. Paolo volendo gestione. Tel. 768-931.

9 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007

A. CIALDINI 41, signorile quattro 2-3-4-5 camere da 5.400.000 a 14.500.000, lunghe dilazioni, personale sul posto. 0415

A. CORSO Francia vendiamo camera, tinello, servizi, 4.300.000. Telefonare 769-800. 0360

A. DA L. 88.500 al mq., il prezzo più competitivo della città, potrete diventare proprietari di un alloggio veramente signorile su piazza, in posizione tranquilla, tra il verde del giardino pubblico, Via Duino 99 angolo via Oberdan (corso Traiano) 3-4 ampie camere e servizi. Attici panoramici. Rifiniture particolarmente curate, marmi e rivestimenti pregiati. Venite, controllate i prezzi e la classe della costruzione. La casa è pronta. Mutuo e rateazioni sino al 70%.

A. PARELLA vendiamo alloggio tre camere, cucina, termobagno 7 milioni. Telefonare 769-800.

A. TORINO acquistansi contanti alloggetti liberi presto. Amministrazione Capello 532-780.

A. 4 ALLOGGI nuova costruzione camera, cucina, servizi, reddito annuale 1.284.000, vendesi 10 milioni compreso mutuo. Telef. 551-694.

A Rosta vendesi terreno tutto comodità progetto approvato. Telefonare 705-457. A111454

ACQUISTATE meglio! Voi cercate sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporVi prezzi-occasione, lungo credito agevolato. Venite in via XX Settembre 12, un esperto tecnico a Vostra disposizione. Spiegategli tipo appartamento che cercate, cosa... Siete esigenti! Ha una scelta vastissima in pochi minuti trmite fotografie, planimetrie, plastici selezionerete tipi appartamenti eccezionale convenienza, immediatamente o quando vorrete, sarete accompagnati nelle visite. Risultato? In un'ora avrete messo le basi del Vostro acquisto affare. Siete impegnati? Telefonateci: riceverete amplissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permuta Vostro vecchio appartamento. Gabetti SpA, XX Settembre 12 tel. 578-044.

ACQUISTO semplemente, agevolato, prezzo per imposizione straordinariamente basso, pagamento a riscatto, minimimporto, proprietà immediata, importante vantaggio beneficiante lavoratori comprovanti disponibilità reteo sottoindicato, corrispondente modicissimo affitto, purché abbiano occupazione-attività sicure. Duplice vantaggio: possibilità rivendita, qualsiasi momento, reintegrazione cifra-rate corrisposte. Realizzo-prezzo superiore 10% annuo. Appartamenti nuovissimi. Torino Sud, signorili, circondati giardini. Due camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, bilterrazzi 800.000 vendita, 400.000 sessantagiorni, 3.000.000 mutuo pagabile 24.000 mensili. Tre camere, entrata, bagno, ripostiglio tritorrazzi 800.000 vendita, 600.000 sessantagiorni, 3.900.000 mutuo pagabile 31.300 mensili. Salonino, due camere, cucinotta, bagno, ripostiglio, biterrazzi 830.000 vendita, 620.000 sessantagiorni, 4.650.000 mutuo pagabile 37.200 mensili. Domanda inoltrabile, oppure prenotazioni immediate. Gabetti SpA, XX Settembre 12, telefono 578-044. 0355

AFFARE! Ground-floor via Caboto 55 Crocetta. Quattro camere, ingresso, bagno 2.600.000 mutuo 5.100.000. Gabetti 578-044. 0335

ACQUISTO alloggio da privato in Torino pagamento contanti. Telefonare 561-397. 0651

ABITABILE immediatamente, via Isaglio 1 (piazza Sebolino). Appartamento funzionalissimo: ingresso salotto luminosissimo, due camere, cucina, bagno, terrazzone, tripliceposizione. Eccezionalprezzo 1.500.000 mutuo 3.450.000. Gabetti 578-044.

AERONAUTICA due camere tinello servizi esentasse 2.000.000. Mutuo 5.600.000. Tel. 502-542.

AFFARE mq. 130, muri negozio, affittato 180.000 mensili, vendesi 25 milioni. Telef. 581-694. 0353

AFFARONE Nichelino vendonsi alloggetti centrali due camere tinello cucinino liberi et occupati termo bagno ascensore mutuo S. Paolo lunga rateazione minimo anticipo visite per appuntamento. Telefonare 60-063.

ALASSIO alloggio nuovo magnifica vista mare termoascensore signorile 3.000.000 contanti più mutuo. Terreno splendida vista mare tutti servizi, progetto villa approvato vendo 1.000.000 contanti più mutuo. Borello, Arcivescovado 5, Torino, telefono 538-327, oppure Alassio 40-512. 01637

(Continua a pag. 10)

nuovo come l'anno è nuovo

Indispensabile per vivere, sapere, lavorare nel 1969, è il libro che risponde a tutto in 2 minuti.

E' come un cervello elettronico, utile e pratico: in due minuti risponde a tutto. Nella nuovissima formula 1969 riepiloga, approfondisce ed illustra gli argomenti e gli avvenimenti essenziali del 1968 nel mondo. Vi aggiorna sulle ultime leggi e proposte di legge, sulla situazione economica, politica, fiscale; sui quadri politici ed amministrativi; sugli spettacoli, la moda, lo sport, le arti, le scienze, la tecnica e la cultura. L'Italia in cifre: statistiche regionate e tabelle mondiali di comparazione aggiornatissime.

Notizie sicure e spiegazioni su tutto il mondo vi sono date da 87 esperti internazionali in 1024 pagine, 600 illustrazioni, 460 cartine, un atlante geo-politico completo, mai visto sinora. Indice analitico di ben 70 pagine su decine di migliaia di voci. Informatutto 1969 è una realizzazione di Selezione dal Reader's Digest. Imminente in tutta Italia al prezzo di **sole 1950 lire.**

Distributore: Messaggerie Italiane.

DONNE Confidenziale

Per le feste di fine anno

Serata elegante in abito lungo

L'abito lungo da gran sera non mette più paura a nessuna donna. E' entrato ormai a far parte del guardaroba della segretaria e dell'impiegata che seguono la moda. In compenso la «robe du soir» non è più pomposa e luccicante come un tempo. Si sono abbandonati gli strascichi e gli svolazzi, oggi l'eleganza è soprattutto semplicità. L'aggettivo «sfarzoso», da attribuire a una mise, la definisce sì, ma in maniera negativa. Anche la denominazione «toilette di lusso» si riferisce solo a capi di vestiario che eleganti proprio non sono. Chi non ha notato che gli oggetti di abbigliamento venduti nelle bancarelle del mercato portano sempre l'etichetta «articolo di lusso?».

Tre errori da non fare

Luccicante, maniche quattrocentesche, disegno ardito: non c'è posto per gioielli

Chi debba per la prima volta quest'anno compiere il gran passo verso l'abito lungo, da sfoggiare durante le feste, ricordi, per non commettere errori di gusto, di seguire questi principi:

1. Non lasciarsi tentare dalla moda spumeggiante, dai *volants*, dagli sciacquii dei veli cangianti. Il «lungo» è già molto impegnativo di per sé, deve essere semplice.

2. Non si aggiungano al modello spoglio, né a quello più elaborato, anelli, braccialetti, o spille o, peggio, *colliers*. Gli orecchini troppo vistosi quest'inverno non si portano più; il filo di perle coltivate andava bene alle ragazze di dieci anni fa, oggi fa vecchio. Il collier luccicante lo porta solo la regina d'Inghilterra che non ha mai avuto la pretesa di passare per una esperta di moda. La spilla inoltre non si porta se l'abito è già ornato di bottoni o se è fantasia. Gli anelli, benissimo, ma devono intonarsi al genere del vestito.

3. Con un abito lungo, ma di linea «sportiva», per esempio, di maglia o con un due pezzi, gonna e camicetta di seta di taglio maschile: anelli astratti. Con l'impegnativo *moiré*: le pietre incorniciate da brillantini oppure gioielli fantasia.

OGGI FESTEGGIAMO

San Clemente I, papa (protettore di Velletri, dei cappellai, dei battellieri e dei bambini); S. Lucrezia; S. Colombano invocato contro le inondazioni).

OGGI, sabato 23 novembre, il Sole è sorto alle 7,10 e tramonta alle 16,22.

La Luna si trova nel terzo giorno.

Il piatto del giorno

Petti di pollo alla principe

Mettete a cuocere i petti di pollo con olio, burro, sale e pepe, un cucchiaio di brodo. A cottura, aggiungete un po' di prosciutto tritato e cuocete un minuto ancora. Spruzzate poi di marsala e, quando il liquore sia asciugato, versate un bicchierino di crema di latte, cuocendo per altri due minuti. Servite con funghetti e piselli.

I gioielli sul nero

Se l'abito è nero e liscio il discorso cambia. Gioielli sì ma senza strafare. Ha un'aria più moderna la fibbia bellissima di strass o d'oro con draghi, con leoni, etc. Un solo pezzo, ma di bigiotteria d'alta moda, è più raffinato di una sparure.

I guanti, man mano che il tempo passa, sembrano diventare un accessorio superato, servono a proteggere dal freddo e non più ad indicare raffinatezza. Evitate un grande ingresso con le mani guantate. Chi li portava per la strada, li toglie in ascensore e li nasconde in borsa.

La borsetta è piccola, ha la forma di trousse, o è copiata dalla busta della carta da lettere, per chi non vuole sbagliare. E' più impegnativa invece se ricalca le borsette d'epoca: ecco quindi i borsellini metallici e le scatole smaltate del liberty. Decisamente superati i portamonete ricamati a piccolo punto con i soliti fiorellini sul bello; restano, invece, i motivi geometrici.

Scarpe di vernice e colore delle calze

Le scarpe. La vernice e perfino la plastica hanno soppiantato il *gros* o il raso per i capi più spigliati. Il tacco è alto anche 7 cm; ma sempre, anche per la sera, è grosso, geometrico e «si deve vedere».

Per praticità gli abiti lunghi non sono mai lunghissimi, sfiorano la caviglia. Attenzione anche alla scelta delle calze, color gamba. Oppure, dello stesso colore della gonna se è nera, blu o marrone bruciato.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

La posta dei lavoratori

L'Inps esisteva

D. — Ho lavorato alla Italcementi di Monfalcone dal 1926 al 1928. Ma sul libretto personale rilasciatomi dall'Inps i contributi relativi a quel periodo non risultano registrati. Come devo fare e a chi mi devo rivolgere per farmeli conteggiare? In quell'epoca l'Inps esisteva?

(Domenico Curci - Torino)

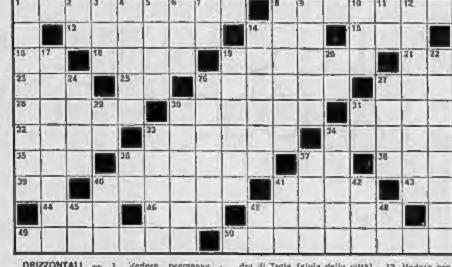
R. — *L'Inps esisteva già da un pezzo, sia pure sotto altra denominazione. L'assicurazione invalidità e vecchiaia dei privati lavoratori venne resa obbligatoria il 1° luglio 1920: l'Italcementi avrebbe quindi dovuto assicurarla. Ma se non lo avesse fatto, quei contributi non sarebbero più recuperabili, perché ormai prescritti. In tal caso, potrebbe farsi costituire dall'azienda una rendita vitalizia presso l'Inps, di importo pari alla quota di pensione corrispondente ai contributi omessi. Intanto, però, sarà bene che si accerti se i contributi in questione non risultino versati presso la Sede dell'Inps di Trieste da cui Monfalcone dipende, nel qual caso potrà chiederne il trasferimento a Torino.*

G. P.

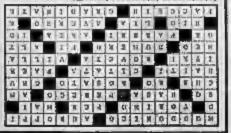
IL CRUCIVERBA DEL TIFOSO

Riprendendo la rubrica inaugurata nel finale dello scorso campionato di calcio, presenteremo in un cruciverba riservato ai tifosi ogni settimana una squadra o gli atleti di cui maggiormente si parla: cominciamo con una squadra, il cui nome va inserito al 13 orizzontale, che sta attraversando un momento poco felice ma che domenica scorsa, pur perdendo, ha rivelato notevoli sintomi di ripresa; al 49 orizzontale

il nome dell'allenatore e al 12 verticale quello del presidente. Degli atleti vanno inseriti nel cruciverba i nomi di due «promesse» all'1 e 8 orizzontale, del portiere al 34 verticale, del «cervello» all'1 verticale e delle due «punte» al 49 orizzontale e al 30 verticale. Di quest'ultimo, che pare — e domani a Cagliari dovrà confermarlo — aver ritrovato la combattività d'un tempo, pubblichiamo la foto.

(Pro' Berto)

ORIZZONTALI — 1. Vedere premessa - 8. Vedere premessa - 13. Vedere premessa - 14. Un segno che moltiplica - 15. Il contrario di sempre - 16. Così comincia una squadra - 18. L'ente spaziale americano (sigla) - 19. Una Didi attrice - 21. Iniziali della Motto - 23. Centro Universitario Sportivo - 25. Sigla di Rovigo - 26. Un ex granata difensore del Milan - 27. Sorta di antilope africana - 28. L'isola che Colombo chiamò Hispaniola - 30. Chiamata in tribunale - 31. Noto musicista parmense - 32. Comune del Lazio in provincia di Latina - 33. Una giovane promessa juventina - 34. Il «reuccio» della canzone - 35. Un puntolino sulla pelle - 36. Uno è quello del portiere - 37. La squadra di De Sisti (sigla della città) - 38. Ordine di fermarsi - 39. La fine di Nestor - 40. Vedere premessa - 41. E' di rigore allo stadio! - 43. Il pronome del megalomane - 44. Isole delle Cicladi - 46. Il nome della Zoppelli - 47. Il regno dei morti per i poeti latini - 49. Vedere premessa - 50. Su di esse si acquicano i tifosi.

VERTICALI — 1. Vedere premessa - 2. Iniziali del comico Taranto - 3. Il fiume dei cosacchi - 4. Si consultano alla stazione - 5. L'inseparabile amico di Eurialo - 6. Istituto Nazionale Assicurazioni - 7. Sigla di Como - 8. Ventilata - 9. Il nome della «divina» Garbo - 10. Il fiume esplorato da Bottego - 11. La squadra di Troja (sigla della città) - 12. Vedere premessa - 14. Messa sulla bilancia - 17. Quattro numeri al Lotto - 19. Li ha pieni il dittatore - 20. Sigla di Gorizia - 22. Un tipo... edificante! - 24. Un Santo per Inter e Milan! - 26. Una volta lo chiamavano «abatino» - 27. Nastro a fiocco d'ornamento - 29. A te - 30. Vedere premessa - 31. La squadra di Annibale e Manservisi (sigla della città) - 33. Hanno corso in Russia - 34. Vedere premessa - 36. La squadra di Sivori (sigla della città) - 37. Il nome di Fidenco - 40. Tre quarti d'una foca - 41. Il nome della Gardner - 43. Il nome della bella Margret - 45. Nel fico - 47. Sigla di Arezzo - 48. I... coalini dell'Olanda!

(Questa, rovesciata, la soluzione)

Il medico della famiglia

Posizioni nel sonno - «Entrate e uscite» - Peli sul torace - Sangue dal naso

Una lettrice domanda:

«*Perché alcuni bambini assumono stranissime posizioni durante il sonno?*».

— Non c'è una ragione particolare. Le posizioni che bambini e adulti assumono nel sonno sono così varie che per descriverle non basterebbe lo spazio riservato alla nostra rubrica.

* *

Il signor E. B. domanda:

«*Vorrei sapere se uno deve eliminare tanta acqua quanta ne beve. Penso che sudando molto il corpo produca meno orine*».

— Esatto.

* *

Un lettore domanda:

«*Chissà se la scienza medica conosca qualche mezzo per incoraggiare la crescita dei peli sul torace? Ho 32 anni e vorrei apparire più virile*».

— La virilità non è data dal numero dei peli che uno ha sul torace. Comunque, si tratta di una condizione ereditaria che può essere modificata agendo sulle ghiandole. Ma se vuole un buon consiglio, lasci perdere. Gravi conseguenze possono derivare dall'alterazione dell'equilibrio ghiandolare.

* *

La signorina Flora E. ci scrive:

«*A volte, quando soffio il naso, mi esce un po' di sangue dalla narice destra. Si tratta di un piccolo ed insignificante incidente o devo rivolgermi al medico? Ho 65 anni*».

— Una goccia di sangue può essere del tutto normale, specialmente quando ci si soffia il naso così energicamente da provocare la rottura di un minuscolo vaso. Se però non si sente tranquilla, consulti pure il medico di fiducia.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

L'OROSCOPO PER DOMANI E LUNEDÌ

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* si attendono due giornate favorevoli in cui raccoglierete il frutto degli sforzi fatti in passato. In campo professionale sono previsti guadagni notevoli. *Sentimenti:* dimostrazioni di simpatia ricambiata cento volte. Fortuna in amore. *Salute:* non fatevi soverchie illusioni sulle vostre forze.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* domani potreste anche vincere alla lotteria. Lunedì, all'aumentato numero di responsabilità, corrisponderanno maggiori ricompense. Non mancheranno le soddisfazioni morali. *Sentimenti:* se siete da sposare, domani è la giornata adatta per gettare le basi di un'unione duratura. *Salute:* evitate l'umidità.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) *Affari:* domani potrete divertirvi e spendere come meglio vi aggrada. Lunedì proseguite nelle vostre imprese che saranno poi coronate dal successo. *Sentimenti:* partita vinta in amore. Dedicate il pomeriggio di lunedì ai familiari. *Salute:* un cambiamento di terapia può essere di grande giovamento.

CANCRO (22 giugno - 23 luglio) *Affari:* domani e lunedì gli astri vi saranno propizi in ogni settore. Quel che conta di più è il vostro talento. Datene prova in ogni occasione. *Sentimenti:* non esistono soluzioni di continuità tra affetti e questioni finanziarie. *Salute:* qualsiasi cura iniziata nei due giorni darà risultati sorprendenti.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* ogni problema economico risulta facilitato dalla protezione di personaggi influenti. Avvenimenti piacevoli nel luogo dove abitate o nelle immediate vicinanze. *Sentimenti:* la prescelta anima gemella avanza molte pretese. Non dovrete cedere subito. *Salute:* una infezione, va subito curata.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* un breve viaggio promette fruttuosi risultati. Lunedì dovrete difendervi contro gli attacchi di gente disonesta. Un colpo di fortuna sistemerà le vostre finanze. *Sentimenti:* minaccia di crisi affettiva che sarà facilmente superata. Domani: serata felice. *Salute:* evitate tutto ciò che è infiammabile.

BILANCIA (23 sett. - 23 ottobre) *Affari:* questi due giorni si svolgono in un favorevole clima astrale che agevola gli acquisti e le vendite. Occasione di aumentare i proventi. *Sentimenti:* non accedere nella maniera verso una persona che vi è molto affezionata. *Salute:* accidenti provocati da un turbamento dei riflessi.

SCORPIONE (22 ott. - 22 nov.) *Affari:* domani Nettuno nel segno facilita i contatti sociali, la soluzione di complicati problemi e la difesa dei vostri interessi. *Sentimenti:* uomini e donne, soltanto pochi falliranno il traguardo del matrimonio se le basi saranno gettate domani. *Salute:* attenzione al maneggio di sostanze velenose.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* lunedì cercate l'aiuto di amici per esaminare una grossa questione dalla quale può dipendere il vostro avvenire. Dovrete capitalizzare. *Sentimenti:* incertezza per coloro che debbono ancora dichiararsi. Parete bene a temporeggiare. *Salute:* accresciuta volontà e spirito di ottimismo.

CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.) *Affari:* aspettate lunedì pomeriggio per sottoporre all'esame di un esperto il piano dei vostri futuri lavori. Assicuratevi contro i ladri. *Sentimenti:* le responsabilità familiari, più di una volta, esigono la vostra cura. *Salute:* i bambini difettosi nella parola guariranno in breve tempo.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* lunedì lasciate che sia un collega ad occuparsi delle questioni finanziarie, mentre voi manderete avanti le varie imprese. Realizzazioni facili. *Sentimenti:* non evitate una sincera spiegazione. Chi vi ama capisce e perdona. *Salute:* il fisico risente della lunga tensione nervosa.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* con un colpo di telefono domani mattina risolverete molti problemi. Fidatevi delle vostre facoltà intuitive e di preveggenza. Lunedì portate a termine il consueto programma. *Sentimenti:* per gli sposati si profila un cambiamento clamoroso. *Salute:* eruzione cutanea e processi infiammatori.

La domenica negli ippodromi

Torino - Galoppo - Ore 14,15

Pr. Camera di Commercio (L. 1 milione 100.000, m. 1450)
1. Torre Pellice 54
2. Olcio 54
3. Robinia 54 ½
4. Fontegula 52 ½

Pr. Fil. di Sambuy (L. 700.000, metri 3500 cross)
1. Baska 70 ½
2. Alom 68
3. Rovito 67
4. Risling 63
5. Calo 65
6. Snob 65
7. Corinto 65
8. Wist 74
9. Lo Rocca 68 ½
10. Dom Perignon 72
11. Bois Laurel 60
12. Furor 68

Pr. Verbano (L. 1.100.000, metri 2200)
1. Navarre 48 ½
2. Bordone 56 ½
3. Picolit 5?
4. Nockvi 51
5. Cumalia II 52 ½

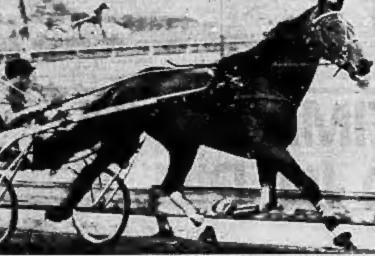
Pr. Paulo Solaroli (L. 500.000, m. 2200 gentl.)
1. Noris 80
2. Titano 78
3. Parthian Scot 75 ½
4. Pibula 70
5. Philco 66 ½
6. Piper 66
7. Barba Buona 65 ½
8. Cordonetto 65 ½
9. Fleur du Dr. 65 ½

Pr. Cast. Stupinigi (L. 3.000.000, metri 4000 ost.)
1. Sior Emilio 68
2. Tonello 70
3. Gianburrasca 65
4. Negriera 68
5. Tabù 65
6. Melodie d'Am. 65
7. Persia 66
8. Rapallo 63
9. Agrippa 65

Pr. U. Grassini (L. 900.000, m. 1450)
1. Cortigiano 61
2. Viuliano 5?
3. Potok 56 ½
4. Arpino 56 ½
5. Antonello da M. 56
6. Tuxa 53 ½
7. Hirosto 54 ½
8. Coimbra 53 ½
9. Nest 52
10. Klingsor 51
11. Capaibio 50 ½
12. Tres Chic 50
13. Fontanive 49 ½
14. Sandolin 49 ½
15. Forastera 49 ½
16. Mozart 48 ½
17. Pierre Belle 50 ½

Pr. Trana (L. 800.000, m. 1450)
1. Grunzo 53
2. Pudenghe 44
3. Dagon 44
4. Roschetta 49 ½
5. Telluria 48 ½
6. Campanogara 52 ½
7. Ardenne 51
8. Tesco 53 ½
9. Maremma 47 ½
10. Commel 46

Favoriti: 1. Olcio-Fontegula; 2. Alom-Juror; 3. Picolit-Navarre; 4. Parthian Scot-Pibula; 5. Rapallo-Tonello; 6. Potok-Nest; 7. Padenghe-Ardenne.

ROQUEPINE: ultima corsa in Italia

Roquepine si presenterà per l'ultima volta al pubblico italiano nel Gran Premio delle Nazioni (L. 30.000.000, m. 2100) in programma domani all'ippodromo del trotto a Milano. La partenza della corsa sarà data con l'autostart, dietro il quale si schiereranno: 1. Barbablu (G. C. Baldi), 2. Roller SS (M. Grenet), 3. Quentin H. (V. Baldi), 4. Roquepine (J. R. Gougeon), 5. Flamboyant (Od. Baldi), 6. Eileen Eden (J. Froemming), 7. Mr Sweet (D. Fossati), 8. Petit Amoy F (M. Riaud), 9. Spin Speed (E. Irei).

Pr. Campiglia (L. 500.000), gentl.
1. Basenio 2000
2. Lasco
3. Quintuplo
4. Tiasa
5. Geisel
6. Frontiera
7. Napea
8. Adonis
9. Quintosole 2080

Pr. Verrès (L. 700.000)
1. Rouge et Noir 1600
2. Archipenko
3. Crepuscolo
4. Promising
5. Cirobi

Le corse di oggi

Torino - Trotto - Ore 14,15

6. Tolmeta
7. Biltone

P. Città di Aosta (L. 1.000.000)
1. Lodovico 1640
2. Alvirnia
3. Level
4. Consuolo
5. Ambrogino

Pr. St-Vincent (L. 770.000)
1. Alouette 1600
2. Cornegliano
3. Emerson
4. Taviolo
5. Ugonio
6. Cremonese 1620
7. Stefan

I favoriti: 1. Quip-Anicona; 2. Quintuplo-Napea; 3. Gasparese-Antriac; 4. Monte-Orio; 5. Archipenko-Crepuscolo; 6. Ambrogino-Level; 7. Cremonese-Ugenio.

MILANO (trotto, ore 14) — Premio A. Castelli (L. 1.300.000): a m. 1600: 1. Delagnay, 2. Emù, 3. Vatson, 4. Spinos, 5. Ostiolo, 6. Sentiero, 7. Bixio.

TRIESTE (trotto, ore 14) — Premio dell'Altopiano (L. 700 mila): a m. 2080: 1. Gadames, 2. Belgravia, 3. Quinus, 4. Cortesio; a m. 2100: 5. Metallo.

BOLOGNA (trotto, ore 14.30) — Premio Granaglione (L. 1 milione 200.000): a m. 2100: 1. Dinstilo, 2. Quonone, 3. Fargo, 4. Camulet, 5. Elvina.

★ **Roma** (galoppo domani ore 14 - **Premio Umbria** (L. 6 milioni, m. 1400): 1. Teutila 62, 2. Stegolo 62, 3. Starscrown 60 ½, 4. Brioche 59, 5. Kama 50, 6. Sile 60 ½, 7. Philipperville 5?.

L'avvocato di fiducia

Le insidie della strada

E' responsabile la Pubblica Amministrazione dei danni provocati ad un utente da un'insidia di una strada aperta al traffico?

(C. Z., Novara)

La costruzione, la manutenzione e la riparazione delle strade costituiscono materia rimessa alla discrezionalità della pubblica amministrazione, la quale è, tuttavia, tenuta in ogni caso ad osservare non soltanto i limiti precisi di legge, ove esistano, ma anche il principio del «neminem laedere», che impone all'amministrazione medesima, per quanto riguarda la costruzione e la manutenzione delle strade, di tenerle aperte al pubblico transito in condizioni tali che non derivi, per gli utenti i quali fanno ragionevole affidamento sullo stato di apparente transitabilità, una situazione diversa dall'apparenza e che costituisca, perciò, pericolo occulto (insidia o trabocchetto), sia per il carattere obiettivo della non visibilità del pericolo, sia per quello soggettivo della non prevedibilità. Così la Cassazione, 26 maggio 1967.

Dott. Carmine De Vivis

★ **AOSTA** — E' nata una sezione della «Zonta Club», associazione femminile prospera negli Stati Uniti ed in oltre 24 nazioni oltreché in Italia, che raccoglie le donne pervenute a posti direttivi nel mondo degli affari o affermatesi nelle professioni liberali. La consegna del «charter» avverrà stasera a Saint Vincent nel corso d'una cerimonia.

UN EREDE PER RITA E TEDDY?

Genova, novembre

Per la prima volta Rita Pavone, interrogata circa le voci sulla possibilità che le sue nozze con Teddy Reno vengano benedette anche dall'arrivo di un figlio, non si è chiusa in un diniego, non si è abbandonata ad una di quelle smentite con cui ha abitualmente contraddetto questa ipotesi in tutte le altre occasioni. E' accaduto a Genova dove Rita, col marito, si è esibita in un notissimo locale da ballo. Al termine della sua interpretazione la cantante è stata avvicinata da una ammiratrice, una giovane donna che portava i segni molto evidenti di una imminente maternità. Rita si è rivolta a questa sua «fan» con uno slancio particolare, l'ha abbracciata, ha voluto posare con lei per una foto e, interrogata da un giornalista il quale le ha chiesto se «ci fosse qualche novità in vista» ha risposto sorridendo e guardando Teddy Reno...

Il seguito di questa notizia sul settimanale

Il grande rotocalco a colori che costa solo 80 LIRE.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

(Continua da pag. 8)

ALLOGGIO piazza Risorgimento privato vende una-due camere tinello cucinino termobagno ascensore 1-2 milioni contanti mutuo, massime facilitazioni. Borelli, Arcivescovado 5, telefono 538-327. O637

ALLOGGIO signorile via Lamarmora in vecchio stabile vendesi, artistiche rifiniture mq. 340 o telefonare ore ufficio 753-362. 2001

APPARTAMENTI in ville signorili Valsalice, panorama incantevole tra verdi parchi, quiete vicino centro. Quattro più camere, salone, cucina, tripli servizi. Pontevarda 11/7.

APPARTAMENTI lussuosi, bellissimi via Buenos Aires 3, Residence-giardino, Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso 3.400.000 mutuo 7.750.000. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso 4.450.000 mutuo 10.400.000 Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTI lussuosissimi, signorili ambienti, pluriconsigliamicissimi, Corso Traiano 109, Quattro camere, cucinotta, entrata, disimpegno, ripostiglio, bagno, terrazzo belvedere 4.100.000 mutuo 9.400.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTI nuovissimi, superconvenienze, cinquanta metri corso Francia. Quattro camere enormi, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, ampio disimpegno giorno-notte, garage compreso: 2.800.000 mutuo 6.500.000 modicissime semestralità contributo statale, Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI straordinari piena Crocetta, via Lamarmora 39, Corte Inglesina. Quattro camere letto, salone grande, cucina, biservizi, spaziosa entrata 4.990.000 mutuo 11 milioni 300.000, Bellissimo palazzo signorile, Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO nuovo corso Vercelli via Gottardo 41, 3 camere, cucinino, servizi 3.200.000 mutuo 6 milioni 100.000, Eurocasa 595-069.

APPARTAMENTO San Paolo via Malta 24, tre camere, cucina, bagno, terrazzo, ascensore, 3.200.000, mutuo 4.900.000, Eurocasa 595-069.

ANTICIPANDO solamente 500.000 e modicissimo rateo 17.050 mensili, diverrete immediatamente proprietari appartamento due camere, servizi. Visitateli Via Tasso 22, stazione Dora, Gabetti 578-044.

ARCIOCCASIONE privato vende casetta sei camere Colle del Lis. Telefonare 752-966. A111889

BARDONECCHIA appartamentino convenientissimo. Camere, cucinotta, bagno, terrazzo 1.300.000 mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044.

BARDONECCHIA in pineta vendesi signorile alloggio saloncino 3 camere cucina, doppi servizi. Tel. 337-911.

BORGHETTO S. Spirito villaggio Torino, vendesi alloggi. Telef. 622-389 Torino. 1001

BUSINESS House vende Carignano appartamento 3 camere servizi, contanti 1.300.000, mutuo 3.800.000, Telefonare 535-716. O882

BUSINESS House vende progetto via Verazzano, appartamenti 4 camere servizi, contanti 6.000.000, mutuo 7.208.000 Telefonare 535-716.

CAVALLERA - Salzano 21, Casette campagna (Chierese) 5 camere terreno vendesi. O642

CEDESI terreno licenza stabilimento industriale 37.000 mq. circa lungo autostrada vicinanze casello Settimo, Telefonare 746-040.

CERVINIA signorilissimo appartamento arredato, salone, camera, cucinotta, bagno 1.600.0000 mutuo 3.700.000, Telefonare 578-044.

CHIOMONTE villeggiatura invernale estiva ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione frazionamento liquidansi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 659-016.

CORSO Giulio Cesare alloggio 4 camere termobagno ascensore vera occasione vendo facilitando, Telefonare 535-601. O315

CORSO Giulio Cesare bicamere cucinotta servizi 1.000.000. Mutuo 2 milioni 300.000, Telef. 502-542.

CORSO Orbassano bellissimo due camere, servizi 4.750.000 dilazionando. Telefonare 561-735. O651

CORSO Palermo eredi vendono alloggio termobagno ascensore 3 camere cucina 2.500.000 più mutui. Capello, via Sacchi 50, tel. 538-327.

CORSO Racconigi alloggio due camere tinello servizi esentasse 2 milioni 600.000 mutuo 5.500.000. Telefonare 502-514. O462

CRIMEA vendiamo direttamente appartamento artone, quattro camere, cucina, tripli servizi, rimessa doppia, materiali pregiati, Telefonare 773-503. A111534

CROCETTA, Piazzi 41, signorilissimo salone, quattro camere, tripli servizi mq. 250 vendo, 14.000.000 più mutuo 28.000.000, Costruzione 1965, Telefonare oggi 326-360.

CROCETTA: soggiorno, pranzo, tre camere, cucina, biservizi, disimpegni, terrazzi, ingressi; vendesi 28.000.000 telefonare 501-889. O353

CROCETTA vendonsi alloggi diversi signorilissimi. Telef. 508-432.

ECCEZIONALISSIMO affare. Ampissimi, luminosissimi, panoramici signorili appartamenti corso Savona 6, Moncalieri «Palazzo Europa», Salone, tre camere, ampio ingresso, ripostiglio, biservizi, grandi terrazzi 1 milione 120.000 contanti, 4.480.000 consegna chiavi, 9.000.000 mutuo. Gabetti 578-044. O335

GRAZIOSISSIMI appartamenti, via Foligno 104. Tricamere, bagno, ingresso, ripostiglio 2.550.000 mutuo 5.850.000. Quadricamere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo 3.500.000 mutuo 7.900.000, Gabetti 578-044.

IMPRESA edile esegue case e capannoni conto terzi, Telef. 543-688.

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-3 camere tinello tutte le comodità via G. Amati 153, mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 659-016. O447

IMPRESA vende zona Molinette costruenda scala 12 appartamenti camere 40 negozi boxes, Telefonare 328-968 pasti. 1001

INSUPERABILE affare! Via Perrella 13, ricco appartamento pococosto. Quattro camere, entrata, bagno 1 milione 300.000 mutuo 4.500.000. Gabetti 578-044. O335

MAGAZZINI laboratori seminterrati, nuova costruzione, Crocetta, vendonsi. Telefonare 508-432.

MONOCAMERA ingresso bagno mq. 40 nuova costruzione: 1.400.000 mutuo 2.300.000, Eurocasa 595-069.

MURI negozio-abitazione, via Isliio 1, commercialissima piazza Sabotino. Reddito garantito 6%, 2 milioni 300.000 mutuo 5.200.000, Gabetti 578-044. O335

MINI alloggetti bellissimi ottimo reddito 5-6 milioni vende Impresa. Telefono 535-601. [illegible]

NICHELINO vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello cucinino bagno ascensore liberi occupati buon reddito mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento, Telefonare 659-063. O447

NEGOZIO ampio retro piazza Risorgimento posizione commercialissima eredi vendono 5.000.000 più mutuo, Borello, Arcivescovado 5, telefono 538-327.

PANORAMICI bellissimi alloggi 2-3-4 camere finizioni signorili giardini assistenti vendonsi con mutuo e facilitazioni. Telef. 555-349, 667-116.

PICCOLO negozio introvabile, corso Regina 234. Posizione supercommerciale. Reddito 7% aumentabile. Pochissimo costo, con 1.900.000 mutuo 1.800.000, investirete vostri risparmi affare superconveniente. Gabetti 578-044. O335

RIVOLI corso Torino 100. Eccezionale convenienza, valorizzazione 10 per cento annuo, Tricamere, ingresso, bagno 2.000.000 mutuo 4 milioni 400.000, Quadricamere, ingresso, bagno 2.550.000 mutuo 5 milioni 980.000. Gabetti 578-044.

RIVOLI vendo alloggio due camere cucinotta servizi finizioni primordine mutuo - Telefonare 794-418.

SANREMO grande panoramico soleggiato centralissimo completamente nuovo autorimessa, affittasi, Scarella, Nuvoloni 95. A111868

SOCIETA' immobiliare vende complesso reddito veramente ottimo. Scrivere «Pubblicità Stampa» 586 — Torino ». O843

[illegible] 60 camere fronte parco Sempione, progetto approvato, vendesi. Telef. 238-006, 852-460.

TERRENO ingresso autostrada Ivrea progetto approvato 12 camere acqua, luce, strada provinciale, affare vendesi. Telefonare Torino ore ufficio 538-327. O637

VENCHI Unica camera tinello servizi nuovissimo 1.800.000, Mutuo 3.500.000, Telefonare 502-514.

VENDESI terreno ore collinare zona Valsalice progetto approvato per 12 alloggi mq. 3040, Telefono 472/236.

VIA Talucchi 34 adatti uffici solleiione 4 camere cucina piano rialzato vendo facilitando, Tel. 535-601.

VILLA campagna Agrano (Novara) rifinitissima. Quindici camere, salone, biservizi, pluringressi, portico, rustico, spaziosa cortile recintato 5.300.000 mutuo 13.000.000, Gabetti 578-044. O335

VILLA semicollinare urge acquistare purchè bella posizione. Telefonare 535-601. O315

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata Km. 7 centro, Telefonare 535-601.

PENSIONATI vivete tutt'anno comodissime, piacevole, boscosa precollina Pinerolese. Appartamenti rimodernati, Tricamere, servizi 880.000 più 25.640 mensili. Gabetti 578-044

PIAZZA Solio camere, tinello, servizi esentasse, 1.800.000, Mutuo 4.000.000. Telefonare 502-342.

SIGNORILE alloggio panoramico camera tinello cucinino servizi, nuovissimo, molto ampio, volendo garage privato vende. Via Ambrosini 4. Visite 18-21. Telefonare 737-851.

SANREMO eleganti palazzine circondate secolare parco Hermitage, viale Carducci 15. Appartamenti: salone, due camere, bagno, giardino 2 milioni 700.000 mutuo 8.120.000. Quattro camere, office, ingresso, bagno, [illegible] 4.900.000 mutuo 11 milioni [illegible], Cinque camere, office, ingresso, biservizi, terrazzi 8 milioni 700.000 mutuo 14.341.000. Attici lussuosissimi sette camere, triservizi, office, terrazzi 16.950.000 mutuo 15.000.000, Visite loco. Gabetti 578-044. O335

SPOTORNO Impresa Piemontese costruendi appartamentini prezzi modici possibilità mutuo Parchiella Spotorno via Laiolo tel. 75-657 Pubblicità Stampa XXV Aprile 34/1 telefono 67-759 Pietraligure.

STABILIMENTO industriale zona Fiat Ricambi 1000 mq coperti [illegible] zona sertile; vendesi 35.000.000, Telefonare 555-349 - 667-116.

SUSA pressi stazione vendiamo o affittiamo stabilimento oltre 900 mq. coperti e circa 3000 mq. scoperti. Telefonare 530-016. O402

URGE vendere due camere cucina servizi, zona Susa arredato, reddito 900.000 annue, bloccati 7.950.000. Di Sabino, Sant'Anselmo 13.

VENDONSI due appartamenti Cervinia, complesso Giomein, completamente arredati, posizione incantevole. Telefonare: Torino 614-369; Milano 884-847. A112072

WEEK-end Avigliana, rustichetto nocosato, tricamere, servizi 735.000 mutuo 1.715.000, Quadricamere, servizi 1.320.000 mutuo [illegible]. Gabetti 578-044. O335

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 700-880, 638-539.

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto. Telef. 769-800, geom. Martinat. O340

A professore americano interessa alloggio ammobiliato collina precollina, Natale-capodanno, Telefonare 633-704. A111827

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere centrale semicentrale. Telefonare 538-594. O418

CERCASI magazzino deposito mobili 500-1000-1500 mq. zona Porta Palazzo. Telefonare 232-417.

MAGAZZINO non cantinato pianoterra portone-carraio mq. 600-1000, cerchiamo, zone San Paolo-Francia. A111593

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A.A. AFFITTASI statale Torino Settimo fronte Fiat Grandi Motori alloggi 2-3 camere servizi. Telefonare 240-556. A112079

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000, Secchi 14. telefono 538-539. O414

A. AFFITTASI 3 camera cucina servizi volendo ufficio. Tel. 745-720.

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28 tel. 538-594.

A. STUDIO tecnico affitta due camere uso ufficio, Telef. 752-966.

AFFITTANSI alloggi 2 camere, tinello; altri alloggi ampio soggiorno 2-3 camere, uno-due servizi, più box, pronti dicembre. Cantiere via Baltimora angolo via Lima.

AFFITTASI alloggio 2 camere decorato, radiale Moncalieri, via 1° Maggio, Telef. 240-556.

AFFITTASI locale uso magazzino, esposizione, con servizi, Leumann - Telefonare 746-040.

AFFITTASI precollinare cinque camere, cucina, doppi servizi, garage, Telefonare 745-720. O380

AFFITTASI villa Rivoli 5 camere, servizi annesso giardino. Telefonare 756-931. O196

ALLOGGIO via Cassini III piano, ottima esposizione, molto signorile, costruzione 1964, mq. 140, grande salone, due grandi camere, doppi servizi, doppio ingresso, dispensa, cantina, affittasi 78.000 mensili. Scrivere «Pubblicità Stampa 3210 — Torino». A111281

APPARTAMENTO ultrasignorile, nuovissimo, moderno palazzo, bellissima posizione, via Cialdini (corso Tassoni). Salone, quattro camere, biservizi, bilngressi, affitta 120.000. Gabetti 578-044. O335

AUTOTRASLOCHI accurati garanzia prezzi modici furgoni imbottiti. Telefonare 657-031 Montalto.

AUTOTRASLOCHI accurati smontaggio rimontaggio mobili garanzia. Telefonare 811-571 ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI città provincia. Viaggi settimanali Torino-Sicilia. Telefonare 52-784, Salomone.

AUTOTRASLOCHI Doria, 4000 per camera, operai specializzati, furgoni imbottiti, Telef. 215-174.

AUTOTRASLOCHI Torino e tutte località garanzia prezzi Telefonare 485-968 Maggio. 2001

AUTOTRASLOCHI Torino 3000 per camera garanzia furgoni imbottiti. Telef. 616-024. 1001

AUTOTRASLOCHI [illegible] operai specializzati, garanzia, preventivi. Telefonare 329-855 Leonardi.

BARDONECCHIA in pineta affittasi signorili alloggi 2-3 camere, servizi. Telefonare 257-911. O093

CORSO Moncalieri in palazzina con giardino alloggio grande salone, 3 camere padronali con doppi bagni, camere e bagno servizio, cucina, garage doppio, 180.000 mensili. Destefanis 542-802. O398

MAGAZZINO centrale libero 650 mq, possibilità posteggio affittasi. Ragioniere Furbetta piazza Lagrange.

NEGOZI e magazzini in via San Donato 78, affittiamo Tel. 530-016.

(Continua a pag. 12)

SPORT

Il campionato stimola le due «bocciate» della Coppa delle Fiere

Juventus, una voglia matta di goal

Il settimo giorno

Campionato per anti-maghi

Si ritorna al campionato, dopo il negativo parentesi internazionale di Bologna e Juventus, uscite senza gloria dalla Coppa delle Fiere. E subito il torneo si incarica di porre un preciso e difficile interrogativo alla squadra emiliana, chiamata a bloccare il Milan capolista, e ai bianconeri juventini, ai quali viene offerta la possibilità di riprendere la loro travagliata marcia se non si lasceranno imbrigliare da un [illegible]ario tutt'altro che arrendevole qual è il Pisa.

Due mesi di campionato, e già si può abbozzare un primo anche se provvisorio consuntivo. Davanti è il Milan, che sta sicuro, malgrado l'assenza di Hamrin e quella più recente di Schnellinger. Rocco ha trovato in Fogli non solo un ottimo «tredicesimo» ma anche una «spalla» ideale per Rivera. E proprio Fogli dovrebbe risultare uno dei protagonisti principali della partita di Bologna. Dopo dieci anni di permanenza nella squadra emiliana, Fogli è stato «licenziato» sulla soglia dei trent'anni, nell'errata convinzione che fosse ormai al termine della carriera. Domani toccherà a lui, prendersi una rivincita su chi [illegible] creduto troppo frettolosamente.

Il compito dei rossoneri si annuncia, comunque, piuttosto difficile: il Bologna ha bisogno assoluto di un rilancio, dopo la sconfitta di Bergamo e quella di mercoledì contro l'OFK Belgrado. La posizione di Cervellati, il trainer, è messa di nuovo in discussione, e solo una vittoria clamorosa sul Milan riporterebbe un po' di calma e di fiducia.

A sperare in un successo bolognese è il Cagliari, che tallona direttamente il Milan. La squadra di Riva e Boninsegna esplicherà domani un Torino bersagliato [illegible] sorte avversa, e il pronostico è a [illegible] netto dei romobili, vincitori già di Juventus [illegible] in trasferta. La gara non sembra offrire molte speranze per i granata, ai quali si chiede almeno una prova accanita e battagliera.

Juventus[illegible]: i bianconeri devono riscattare Francoforte. Ma in campionato bisogna segnare, e la Juventus di goal, sinora, [illegible] ne ha fatti certo in abbondanza. I tifosi [illegible] dano con ansia questa [illegible] il Pisa, che ha fermato domenica scorsa l'Inter, è avversario duro e difficile, che non concede tregua. La squadra juventina [illegible] affrontarlo con la massima concentrazione [illegible] in una facile passeggiata.

Parecchie emozioni promette anche Inter-Fiorentina. I nerazzurri, dopo il pareggio di Pisa, hanno trascorso una settimana polemica. Foni, Mazzola e Corso hanno avuto discussioni più o meno secrete, alle quali sarebbe facile mettere fine con un successo. Ma anche la Fiorentina di Pesaola punta ad un risultato di prestigio.

Rimane da ricordare la trasferta del Varese a Palermo, la gara di Genova, fra la Sampdoria e l'Atalanta, con i blucerchiati ancora sotto l'impressione del «caso doping» di Delfino e Frustalupi, e le partite esterne di Roma e Napoli. I partenopei, dopo la prima vittoria ottenuta domenica, giocheranno a Vicenza, mentre la Roma sarà impegnata a Verona. Dopo la «batosta» accusata contro il Cagliari, il [illegible] è sotto accusa. Anche per il «mago» sono tempi difficili. Anzi questo campionato ha dimostrato di essere adatto agli «anti-maghi», alle persone che lavorano seriamente, senza alchimie o astruserie tattiche.

Paolo Patruno

Herrera (dopo Francoforte) continua a guardare avanti

La squadra bianconera, in ritiro [illegible] ieri a Villar Perosa, dimentica le amarezze della sconfitta con l'Eintracht
Nella formazione [illegible] l'incontro di domani assenti Castano, Del Sol, Sacco e (probabilmente) anche Favalli

DAL [illegible] INVIATO [illegible]

Villar Perosa, sabato sera.

Stamane, [illegible] un caldo sole, i bianconeri hanno [illegible]pletato la preparazione per l'incontro di domani con il [illegible]. A disposizione dell'allenatore Heriberto Herrera [illegible] rimasti soltanto 14 giocatori. Infatti, Castano, Del Sol e Sacco, dopo un ulteriore controllo medico avvenuto ieri, sono rimasti a Torino, perché indisponibili. Tutti e tre lamentano stiramenti: Castano alla coscia sinistra, Del [illegible] (seppure in via di guarigione) all'inguine della gamba destra, Sacco (pure lui in via di guarigione) alla coscia sinistra. Stamane si è visto in campo Favalli, che tuttavia domani non dovrebbe giocare nonostante che Heriberto Herrera stia facendo tutto il possibile per recuperarlo all'ultimo momento. Come è noto nel derby col Torino, l'ala sinistra juventina aveva riportato una serie di contusioni, la più grave delle quali alla caviglia destra. Favalli si è allenato con i compagni ed ha partecipato pure alla partitella disputata dagli altri ma ha zoppicato [illegible] tutti i sessanta minuti di gioco.

In linea di massima, dunque, per quanto [illegible] vi [illegible] ancora la conferma ufficiale, Heriberto Herrera dovrebbe schierare domani: Anzolin; Pasetti, Salvadore; Bercellino, Roveta, Leoncini; Zigoni, Benetti, Anastasi, Haller, Menichelli. Portiere di riserva G. Sarti, tredicesimo [illegible]tore Bonci.

La quiete di [illegible] Perosa favorisce il recupero (e non solo fisico) dei giocatori bianconeri rientrati ieri sera dalla Germania. Haller e compagni si dimostrano infatti sereni e sono convinti di poter offrire contro la squadra [illegible] una buona prestazione. E' indubbio che un successo cancellerebbe il malinconico ricordo di Francoforte e rilancerebbe la Juventus nel campionato come grande protagonista. A questo mirano Heriberto Herrera e i giocatori e con tutte le loro forze.

Il tecnico bianconero anche stamane, nel colloquio con i giornalisti, ha detto: *«Dobbiamo guardare avanti, non possiamo perdere tempo nel rispolverare i ricordi. Sono fiducioso nella mia squadra. Tanto nell'incontro stracittadino [illegible] contro l'Eintracht, la Juventus si è dimostrata viva e, se in Germania non è riuscita a vincere, si deve essenzialmente alla sfortuna. Quanto prima, di questo passo, con l'impegno e la volontà che ci contraddistinguono, i risultati arriveranno, ne sono certo».*

Franco Costa

Lucchi promette un Pisa impegnato

Il romagnolo Renato Lucchi, allenatore del Pisa, domani in campo [illegible] la J[illegible]

Renato Lucchi attende fiducioso la partita con la Juventus. La sua non è presunzione, [illegible] una cosciente fiducia nelle possibilità del Pisa.

— Sono tra i primi tifosi della Juventus — dice —. Della squadra bianconera [illegible]o il [illegible] di [illegible] e i suoi calciatori, ma non siamo venuti a Torino con la paura di perdere o disposti ad accettare l'eventuale supremazia dei juventini. In fin dei conti nei confronti con gli "squadroni" abbiamo raccolto applausi. Con il Torino non meritavamo di perdere, [illegible] il Milan fino a tre minuti dal termine avevamo la partita in mano e [illegible] abbiamo messo in crisi l'Inter. L'1-1 con la squadra nerazzurra ha scatenato polemiche perché alcuni giocatori sono stati accusati di non essersi impegnati a sufficienza. Diciamo la verità, diciamo che se non hanno potuto fare di più è perché i miei giocatori hanno impedito loro di muoversi».

«La [illegible] cosa auspica, quindi, anche contro la Juventus?».

— Certo. Potremo anche perdere, ma ci apprestiamo ad affrontare la squadra [illegible] [illegible] avere stabilito un traguardo fisso, voglio dire senza aggrapparci alla speranza di un semplice pareggio. Faremo la nostra partita [illegible] il solito modulo e [illegible] i soliti giocatori, badando soprattutto più al nostro gioco [illegible] all'avversario. [illegible] poi questa Juventus desta sensazione perché non segna allora possiamo anche accontentarci di un 2-2 o di [illegible] 3-3.

«Voi sarete favoriti anche dal fatto che la Juventus accuserà ancora i 120 minuti di Francoforte».

— Resi più pesanti, aggiungerei, dalla sconfitta — dice Lucchi —. Teniamo [illegible] di questo e al solito [illegible] aggiungeremo il solito slancio, le armi che più ci sono congeniali contro gli avversari più forti di noi, tenendo anche presente che alla Juventus [illegible] oggi manca un gioco di squadra.

Per il Milan una «bruciata»

Soddisfatto Rocco se da Bologna torna con il pari

La squadra rossonera è priva di Schnellinger e Cudicini - Rinviato il recupero di Hamrin

Dal corrispondente di Stampa Sera

Milano, sabato [illegible].

Il Milan è partito stamane in pullman per Bologna. Domani, contro i petroniani, i rossoneri giocheranno con Belli; Anquilletti, Santin; Rosato, Malatrasi, Fogli; Petrini, Lodetti, Sormani, Rivera e Prati. Portiere di riserva sarà Vecchi dato che Cudicini, infortunatosi domenica scorsa, ac[illegible] ancora dolori alla mano [illegible]. Tredicesimo giocatore molto probabilmente [illegible] Trapattoni. Comunque, Rocco ha portato con sé anche Maldera e Hamrin.

«A Bologna giocheremo anzitutto [illegible] non perdere — ha spiegato Rocco prima di partire — è vero che spero di poter incontrare il Cagliari a San Siro, la domenica successiva, trovandomi ancora in testa alla classifica con [illegible] punto di vantaggio sui sardi, ma è altrettanto vero che il pareggio con la squadra di Cervellati non mi dispiacerebbe».

«Non dimentichiamo che il Milan sarà privo di due colonne della difesa [illegible] Cudicini e come Schnellinger — ha proseguito Rocco —; ad ogni modo contro il Cagliari potrò contare sia sui due infortunati sia su Hamrin. Certo che, se di[illegible] unicamente da lui, Hamrin giocherebbe anche domani, [illegible] bisogna procedere [illegible] cautela: un [illegible] è giocare in "De Martino" e un altro in campionato giacché l'ardore agonistico è [illegible] diverso».

Rocco non ha ancora deciso [illegible] partire mercoledì prossimo [illegible] Bruxelles dove dovrebbe assi[illegible] alla partita Anderlecht - Manchester valevole [illegible] il secondo turno della Coppa dei Campioni. Chissà perché il trainer rossonero è convinto che, per sorteggio, nei quarti di finale al Milan spetterà [illegible] avversaria la squadra vincitrice dell'incontro di Bruxelles. Ma se, come pare, la partita sarà teletra[illegible] allora Rocco rinuncerà [illegible] trasferta.

Giorgio Bellani

SCOPIGNO TENTA IL «SORPASSO» DEL MILAN

Non si rilassa il Cagliari contro un Toro infuriato

Cagliari, sabato sera.

«Affronteremo il Torino allo stesso modo [illegible] quale abbiamo incontrato la Juventus, la Roma e tutte le altre squadre in questa prima parte del campionato».

E' Manlio Scopigno l'«allenatore-filosofo» che parla. E prosegue: *«Quest'anno abbiamo commesso un solo errore, quello di San Siro quando, contro l'Inter, abbiamo giocato troppo in scioltezza senza badare al sodo. Ma la lezione ci è servita».*

E il Torino?

«Il Torino, l'ho già detto, non fa differenza. E' un avversario uguale agli altri, cioè da affrontato con la massima decisione. Fabbri non è stato finora molto fortunato e sono sicuro che, prima o poi, la sua squadra sfonderà. Naturalmente io mi auguro che cominci a farlo un po' più in là, magari da quest'altra domenica, e non da domani».

Ma il Cagliari, dove vuole [illegible]

«Lo sapete, [illegible] [illegible] [illegible] grandi ambizioni. Certo però [illegible] la squadra è forte e può andare lontano».

Fino allo [illegible]?

«Proprio allo scudetto, no; ma diciamo che il Cagliari è una squadra [illegible] [illegible] detto se con questa definizione si intendono le squadre che possono finire nel gruppetto delle prime tre o quattro».

Scopigno non è un gran parlatore e non dà mai gran soddisfazione ai suoi interlocutori. [illegible] domande risponde sempre con poche parole. E' difficile ottenere da lui una lunga dichiarazione. Qual è il segreto di questo Cagliari-miracolo? *«Non c'è segreto* — risponde —. *La squadra è fatta di bravi giocatori e di altri meno bravi, ma tutti giocano con umiltà e per la squadra, non per se stessi».*

[illegible] è la sua più grande difficoltà?

«Direi che grandi difficoltà [illegible] [illegible] esistono. Il problema che, comunque, più mi impegna è il controllo dello spirito di [illegible] battletà [illegible] miei ragazzi. Con tanti suc[illegible] è facile [illegible] la testa e, q[illegible] ci si monta la testa arrivano i guai».

Il Cagliari viene [illegible] considerata una «grande»: non crede che questa nuova dimensione crei scompensi psicologici ai suoi ragazzi?

«No, perché i [illegible] ragazzi sanno fin dove possono arrivare. Sanno quello che valgono, ma lo sanno con coscienza. Per questo non vi possono essere scompensi psicologici».

Raggiungerete il [illegible]

«E' possibile, anche se è molto difficile. Per [illegible] pensiamo soltanto al Torino. Poi, si vedrà».

Mario Guerrini

Combin, l'uomo-goal del Torino

Rilancio di Bolchi

Cagliari, sabato sera.

Il Torino è giunto ieri sera a Cagliari. Il trasferimento aereo da Genova non ha disturbato particolarmente la comitiva granata e anche giocatori come Agroppi, piuttosto a disagio in questo tipo di viaggio, sono giunti a Cagliari in buone condizioni fisiche.

Questa mattina, Edmondo Fabbri ha diretto l'ultimo allenamento prima di comunicare la formazione. Non dovrebbero tuttavia sussistere molti dubbi considerando [illegible] Ferrini e Cereser sono rimasti a Torino. Il rilancio di Bolchi o[illegible]re sempre più probabile e l'atletico e potente giocatore dovrebbe rivelarsi molto utile in questa partita che suscita particolare attenzione in tutta l'isola. Anche domani, l'Amsicora registrerà il «tutto esaurito».

Indubbiamente la splendida marcia e [illegible] di goals della squadra di Scopigno ha sollevato un entusiasmo eccezionale, [illegible] che domani si prevedono particolari festeggiamenti per Riva e compagni.

INTER - Serena dopo la polemica

Mazzola e Corso non si salutavano più

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

Soltanto oggi Alfredo Foni annuncerà la formazione che domani schiererà a San Siro contro la Fiorentina. Tuttavia è opinione generale che Foni finirà per confermare gli undici che hanno [illegible] domenica [illegible] a Pisa, e cioè Girardi; Poli, Facchetti; S[illegible], Burgnich, Cella; Domenighini, Mazzola, Gori, Bertini e Corso.

L'Inter non può accusare passi falsi se non vuole perdere ulteriore terreno nei confronti del Milan e del Cagliari. Quindi, domani, dovrà giocare unicamente per vincere: [illegible] [illegible] potrebbe già compromettere ogni possibilità per la compagine nerazzurra. Appunto [illegible]tanto di rendere più incisiva la manovra della squadra, Foni avrebbe desiderato apportare almeno una variante all'attacco. Invece, dovrà soprassedere nella speranza che tutto proceda per il meglio. Comunque, il fatto stesso che non abbia ancora annunciato la formazione (ad ogni modo Miniussi sarà il portiere di riserva mentre il «tredicesimo» dovrebbe essere Spadetto o Jair) sta a dimostrare che non ha definitivamente deposto velleità innovatrici.

La preoccupazione di Foni, ieri, è stata quella di galvanizzare il morale dei giocatori, che era [illegible] piuttosto scosso dopo le polemiche giornalistiche nei confronti di [illegible] e di Corso. I [illegible] nerazzurri si erano addirittura tolti il saluto: poi, si sono resi conto di essersi involontariamente trovati al centro di una campagna di stampa che non era stata certamente da loro provocata e si sono stretti la mano

g. b.

DOPING - Per salvare il sistema si sacrificherà la Sampdoria?

L'alibi esiste: nelle sostanze organiche dei giocatori Delfino e Frustalupi [illegible] state trovate sostanze stimolanti (anche [illegible] in dose quasi insignificante)

Dal nostro corrispondente

ROMA, sabato sera.

Le analisi contestuali dei liquidi organici appartenenti ai giocatori sampdoriani Delfino e Frustalupi, hanno riproposto sconcertanti interrogativi sul sistema «antidoping» vigente. In questi giorni, sia all'Istituto di Medicina dello Sport che all'Istituto di Medicina legale, i periti si sono addentrati in sottili test di carattere scientifico che non possono trovare facile comprensione presso la maggior [illegible] le della pubblica opinione.

Delfino e Frustalupi sostengono che hanno ingerito in perfetta buona fede un preparato per combattere il mal d'aria. L'esame «antidoping» ha rivelato tracce minime di sostanze stimolanti che in realtà il farmaco in questione contiene. Se fosse accaduto in un grande club lo stoccanza sarebbe stata eccezionale. Ma la Sampdoria non porta l'etichetta di «grande», rischia ugualmente, però di vedere naufragare un nome prestigioso, di veder [illegible] al «traíner» Bernardini un'«etichetta» che in sua onestà non merita.

Le circostanze (Delfino, tra l'altro, non era neppure sicuro di giocare. Che interesse avrebbe avuto a rischiare?), le minime tracce di [illegible] trovate nei liquidi organici dei giocatori, sono elementi indiscutibili della [illegible] fede [illegible] gli [illegible] e dei dirigenti. Ambienti qualificati della Federcalcio e degli stessi medici sportivi non hanno negato che effettivamente i sampdoriani possono essere [illegible] in errore senza rendersene conto. Un milligrammo, o due che siano, di metilamfetamina non possono produrre l'effetto del «doping» di cui farebbe uso un atleta per aumentare le sue possibilità. Forse di fronte ad una «grande» questi elementi avrebbero potuto esercitare un peso che avrebbe indotto alla riflessione prima di lanciare accuse con un comunicato ufficiale.

«Paga l'innocente per il peccatore» si è fatto sfuggire ieri mattina uno dei massimi esponenti della commissione «antidoping». Gli accertamenti [illegible] terminati. Fo[illegible] però, verrà effettuato un supplemento d'indagine per appurare se è possibile rinvenire tracce del Persion. E può anche venire [illegible]sciata la buona fede ai sampdoriani. Ma che significa questa frase? Non vorremmo sbagliare ma è difficile allontanare l'impressione che si voglia salvare il sistema sacrificando la «modesta» Sampdoria. L'alibi esiste: nelle sostanze organiche di Delfino e Frustalupi sono state rinvenute sostanze stimolanti. Non importa se in dosi talmente minime, da far considerare assurda l'accusa di «doping». Anche se la commissione disciplinare della Lega userà un tono di riguardo verso i giocatori rimarrà sempre un sospetto che difficilmente potrà cancellarsi nel tempo.

Mario Bianchini

Gli arbitri dell'ottava del campionato

La Lega Calcio ha diramato alle ore 12 l'elenco degli arbitri chiamati a dirigere domani le partite dell'ottava giornata del campionato.

La partita di Torino fra la Juventus ed il Pisa verrà arbitrata da De Robbio di Torre Annunziata; l'incontro di Cagliari, dove sono impegnati i granata di Fabbri, sarà diretto da Toselli di Cormons.

Bologna-Milan: Picasso.
Cagliari-Torino: Toselli.
Inter-Fiorentina: Gonella.
Juventus-Pisa: De Robbio.
Vicenza-Napoli: Torelli.
Palermo-V[illegible] Bernardi.
Sampdoria - Atalanta: De Marchi.
Verona-Roma: Motta.

I 90 minuti della domenica calcistica

Juventus-Pisa

Salvadore è confermato nella Juventus

Reduce dalla sconfitta di Francoforte, la Juventus ritorna in campionato affrontando il Pisa. Quasi sicuramente Heriberto dovrà fare a meno di Castano e Del Sol.

Il Pisa risollevato nel morale dalla positiva prestazione casalinga contro l'Inter non nasconde le ambizioni di rendere il compito difficile alla Juventus degli « assi ».

JUVENTUS		PISA
Anzolin	1	Annibale
Salvadore	2	Gasperroni
Pasetti	3	Lenzi
Bercellino	4	Barontini
Roveta	5	Federici
Leoncini	6	Gonfiantini
Zigoni	7	Guglielmoni
Benetti	8	Gasparini
Anastasi	9	Manservisi
Haller	10	Joan
Menichelli	11	Piaceri
G. Sarti	12	Breviglieri
Bonci	13	Mascalaito
All. Heriberto H.		All. Lucchi

Stadio comunale. Tribuna numerata 6000; parterre 2800; dist. centrali 1800; curve 1000.

La classifica della serie A

SQUADRE	PUNTI	G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	RETI F.	RETI S.
1. Milan	12	7	4	0	0	1	2	0	11	3
2. Cagliari	11	7	2	1	0	3	0	1	19	8
3. Inter	9	7	2	1	0	1	2	1	11	5
4. Juventus	9	7	1	1	1	2	2	0	10	7
5. Fiorentina	9	7	2	1	1	1	2	0	7	8
6. Verona	7	7	2	0	1	0	3	1	11	9
7. Bologna	7	7	2	1	0	1	0	3	7	8
8. Palermo	7	7	1	2	0	1	1	2	3	5
9. Napoli	6	7	1	2	1	0	2	1	4	7
10. Roma	6	7	1	1	2	1	1	1	7	11
11. Lanerossi	6	7	2	1	1	0	1	2	3	8
12. Sampdoria	5	7	1	1	1	1	0	3	8	5
13. Atalanta	5	7	1	3	0	0	0	3	5	7
14. Torino	5	7	1	2	1	0	1	2	3	7
15. Pisa	4	7	1	2	1	0	0	3	8	12
16. Varese	4	7	1	0	2	0	2	2	3	14

Cagliari-Torino

Ci si chiede quanto potrà valere il Torino di Cagliari. La squadra granata inaspettatamente occupa il penultimo posto nella classifica ma già nel derby contro la Juventus si sono avvertiti i sintomi del risveglio.

CAGLIARI		TORINO
Albertosi	1	Vieri
Martiradonna	2	Poletti
Longoni	3	Fossati
Cera	4	Puia
Niccolai	5	Trebbi
Longo	6	Bolchi
Nenè	7	Carelli
Brugnera	8	Agroppi
Boninsegna	9	Combin
Greatti	10	Moschino
Riva	11	Facchin
Reginato	12	Sattolo
Tomasini	13	Corni
All. Scopigno		All. Fabbri

Stadio Amsicora. Tribuna num.: esaurita dagli abbonati; distinti numerati 5000; tribuna laterale 4000; gradinate 2500; curve 1200.

Bolchi rientra nel Torino a Cagliari

Verona Roma

Due squadre alla caccia di un pronto riscatto. Il Verona sconfitto, a due minuti dal termine, domenica scorsa sul campo di Varese dà fiducia agli stessi uomini per riprendere slancio contro una Roma che ha il morale piuttosto in ribasso.

VERONA: De Min; Ranghino, Petrelli; Mascetti, Batistoni, Savoia; Sega, Mazzanti, Traspedini, Maddè, Bui. Secondo portiere: Piccoli. Tredicesimo giocatore: Bonatti. Allenatore: Cadè.

ROMA: Pizzaballa; Sirena, Carpenetti; Scaratti, Santarini, Losi; D'Amato, Peirò, Taccola, Cappello, Cordova. Secondo portiere: Ginulfi. Tredicesimo giocatore: Bet. Allenatore: Helenio Herrera.

Stadio « Bentegodi ». Tribuna centrale num. 3000; tribuna laterale 2500; parterre 1800; gradinata 1800; curve 1000.

Bologna-Milan

E' la partitissima della giornata. Il Milan è alla verifica sul campo del Bologna sette giorni prima di affrontare a San Siro il Cagliari. Per la capolista sono giorni difficili. Dovesse soltanto perdere una battuta la squadra di Rocco non soltanto consentirebbe agli immediati inseguitori di guadagnare terreno, ma dimostrerebbe di non essere più irresistibile come lo scorso anno. Tuttavia la solidità e l'esperienza del gioco rossonero consigliano a pronosticare almeno un pareggio.

Il Bologna in questo momento non appare in gran vena. Dopo aver vinto con la Fiorentina e con il Napoli la squadra petroniana ha perso domenica scorsa a Bergamo e mercoledì si è fatta eliminare dalla Coppa delle Fiere. Tuttavia contro il Milan potrebbe ritrovare quell'orgoglio necessario per un risultato tutto sommato clamoroso.

BOLOGNA: Vavassori; Roversi, Ardizzon; Cresci, Janich, Gregori; Pace, Bulgarelli, Mujesan, Turra, Pascutti. Secondo portiere: Adani. Tredicesimo giocatore: Battisodo. Allenatore: Cervellati.

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Rosato; Maldera, Malatrasi, Fogli; Petrini, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati. Secondo portiere: Vecchi. Tredicesimo giocatore: Trapattoni. Allenatore: Rocco.

Stadio Comunale. Tribuna centrale numerata 8000; non numerata 6000; distinti centrali 4500; distinti non numerati 3000; curve 1500.

Lanerossi-Napoli

Nel Lanerossi rientra Cinesinho assente contro il Milan. Nel Napoli, per quanto Chiappella si riservi fino all'ultimo di apporre delle varianti, è sicura la conferma di Sivori che ha realizzato il gol decisivo contro il Palermo.

LANEROSSI: Bardin; Volpato, Piampiani; Tumburus, Carantini, Calosi; Menti, Fontana, Vitali, Cinesinho, Gallina. Secondo portiere: Luison. Tredicesimo giocatore: Ciccolo. Allen.: Menti.

NAPOLI: Zoff; Nardin, Bianchi; Stenti, Panzanato, Montefusco; Salvi, Juliano, Nielsen, Altafini, Sivori. Secondo portiere: Cuman. Tredicesimo giocatore: Sala. Allenatore: Chiappella.

Stadio Menti. Tribuna numerata 6000; distinti centrali 3000; popolari 1600.

Sampdoria - Atalanta

Il sampdoriano Vieri

La squadra genovese conferma la formazione che ha perso su autorete a Firenze con l'unica variante di Garbarini al posto dell'anziano Vincenzi. L'Atalanta è la stessa che ha battuto il Bologna di misura.

SAMPDORIA		ATALANTA
Battara	1	De Rossi
Sabadini	2	Pelagalli
Delfino	3	Nodari
Sabatini	4	Tiberi
Morini	5	Dotti
Garbarini	6	Bertuolo
Morelli	7	Nastasio
Vieri	8	Lazzotti
Cristin	9	Clerici
Frustalupi	10	Dell'Angelo
Francesconi	11	Incerti
Matteucci	12	Grassi
Novelli	13	Dordoni
All. Bernardini		All. Angeleri

Stadio Marassi: Tribuna numerata 5000; tribuna non numerata 4300; distinti 2500; popolari 1500.

Palermo-Varese

Nel Palermo Geotti sostituisce Ferretti, mentre Ferrari prende il posto di Troja.

Alcune novità anche nel Varese. Renna e Badari sostituiscono rispettivamente gli infortunati Leonardi e Merighetti.

PALERMO: Geotti; Maggioni, Furino; Lancini, Giubertoni, Landri; Pellizzaro, Landoni, Bercellino II, Reja, Ferrari. Secondo portiere: Bellavia. Tredicesimo giocatore: Perrucconi. Allenatore: Di Bella.

VARESE: Da Pozzo; Sogliano, Rimbano; Della Giovanna, Dolci, Picchi; Renna, Tamborini, Cappellini, Cattai Golin. Secondo portiere: Carmignani. Tredic. giocatore: Badari. Allen.: Arcari.

Stadio « La Favorita ». Tribuna centrale 6000; tribuna coperta laterale 5000; tribuna scoperta 4000; gradinata 2600; popolari 1600.

Inter-Fiorentina

Nell'Inter dovrebbe rientrare Gori al posto di Jair. Pesaola invece conferma la squadra che ha battuto la Sampdoria. Per entrambe le formazioni quella di domani è la prova della verità. La settimana che è seguita allo sconcertante pareggio di Pisa ha turbato l'ambiente nerazzurro con polemiche tra giocatori e allenatore.

Foni così è stato impegnato più a calmare gli animi (Corso primo fra tutti) che a studiare serenamente la formazione da opporre alla Fiorentina. Una sconfitta dell'Inter toglierebbe anzitempo la squadra milanese dal giro dello scudetto e getterebbe la società in crisi.

La Fiorentina tuttavia non può concedersi il lusso di una partita serena. Per quanto un pareggio potrebbe già soddisfare i « viola » è chiaro che un insuccesso sconvolgerebbe i piani di Pesaola.

INTER: Girardi; Poli, Facchetti; Suarez, Burgnich, Cella; Domenghini, Mazzola, Gori, Bertini, Corso. Secondo portiere: Miniussi. Tredicesimo giocatore: Bedin. All.: Foni.

FIORENTINA: Superchi; Rogora, Mancin; Merlo, Ferrante, Brizi; Chiarugi, Rizzo, Maraschi, De Sisti, Amarildo. Secondo portiere: Bandoni. Tredicesimo giocatore: Esposito. Allenatore: Pesaola.

Stadio San Siro. Tribuna numerata 8000; tribuna non numerata 4500; distinti 2500; popolari 1000.

8ª giornata nella serie B

Foggia e Genoa «prime» a confronto

I rossoblù genoani sono attesi con fiducia a questa importantissima trasferta. Ultimamente la squadra ligure ha dimostrato di aver acquisito non soltanto una notevole pericolosità ma anche l'indispensabile consapevolezza dei propri mezzi. Sul campo foggiano il Genoa, quindi, andrà per conquistare un risultato positivo.

Fra i liguri è ancora incerta la presenza di Angelillo, il « regista » ineguagliabile della squadra, che verrebbe eventualmente sostituito dal nuovo acquisto Colausig. Per il resto non sono previste novità nella formazione. Il Foggia, dal canto suo, deve naturalmente puntare ad un successo che gli permetterebbe di conservare, questa volta da solo, la posizione di « leader ».

FOGGIA: Pinotti; Fumagalli, Valadè; Pirazzini, Tenaggi, Delle Vedove; Saltutti, Garzelli, Nuti, Maioli, Rolla.

GENOA: Grosso; Rossetti, Ferrari; Turone, Ostermann, Derlin; Perotti, Colausig, Morelli, Mascheroni, Brambilla.

Il programma

Catanzaro - Modena;
Cesena - Bari;
Foggia - Genoa;
Lazio - Spal;
Lecco - Catania;
Livorno - Padova;
Monza - Mantova;
Reggiana - Brescia;
Reggina - Como;
Ternana - Perugia.

La classifica

Foggia e Genova 10;
Lazio, Livorno e Como 9;
Reggina e Bari 8;
Brescia, Catanzaro, Lecco, Perugia, Reggiana, Ternana e Catania 7;
Cesena 6;
Modena e Spal 5;
Mantova, Monza e Padova 4.

La situazione

Il confronto tra Foggia e Genoa costituisce l'attrazione maggiore della ottava giornata del campionato di serie B. Le due squadre guidano a pari punti la classifica e l'esito dell'incontro servirà a designare quale delle due compagini deve essere considerata la vera « leader » di questa fase iniziale del torneo.

Alle spalle della coppia di testa, è da seguire con attenzione la prova di Lazio, Como e Livorno, che compongono il gruppetto all'immediato inseguimento. Il compito più ardito tocca ai lariani alla squadra lombarda, impegnata in trasferta a Reggio Calabria, mentre la Lazio ospiterà una Spal in netta crisi ed il Livorno addirittura il Padova, ultimo in classifica.

Mannocci, il « trainer » del Mantova, rischia molto domani a Monza, contro la squadra di Liedholm. Una sconfitta potrebbe causare infatti il suo esonero, in quanto ultimamente la sua conduzione tecnica è stata oggetto di varie critiche. E in una situazione soltanto poco più rassicurante è il Brescia di Silvestri che giocherà a Reggio Emilia nel tentativo di riagganciarsi alle prime della classifica.

Il girone A della serie C

Biellese Pro Patria

La squadra biellese si trova ad affrontare una delle tre capoliste del girone. La Pro Patria reduce dal facile successo a spese del Mocobi Asti. Il compito dei bianconeri è perciò molto difficile, anche se a Piacenza la squadra di Ottino ha dimostrato la sua notevole pericolosità contro avversari di buon livello.

Le probabili formazioni:

Biellese: *Albertini; Giovannini, Cestari; Mattarucchi I, Invernizzi, Mattarucchi II; Cugnolio, Mosca, Fogar, Ninni, Costanzo.*

Pro Patria: *Cazzaniga; Lombardi, Cruci; Bruno, Sala, Rimoldi; Olica, Cecconi, Ceccotti, Gambuzza, Solobiati.*

Stadio Lamarmora, inizio ore 14,30.

Prezzi: tribuna centrale lire 2500, laterale 2000; distinti 1500; popolari 500.

Novara Trevigliese

L'allenatore Facchini, in questa settimana, è stato occupato a rinsaldare il morale dei giocatori novaresi, scossi dalla sconfitta in extremis patita a Udine. Il risultato negativo, nel complesso piuttosto sfortunato per i piemontesi, ha costituito la seconda battuta d'arresto consecutiva per gli azzurri che son costretti ora al difficile ruolo di inseguitori delle squadre al comando della graduatoria.

Stadio comunale, inizio ore 14,30.

Prezzi: tribuna numerata 3500; tribuna coperta 2000; laterali 1500; popolari centrali 1000; curve 600; ragazzi 400.

NOVARA		TREVIGLIESE
Pulici	1	Malinverno
Zardo	2	Rigamonti
Testa	3	Gira
Canto	4	Maestroni
Udovicich	5	Ronchi II
Vianelli	6	Cavalletti
Rossi	7	Foresti
Manini	8	Bonacina
Pedroni	9	Postini
Milanesi	10	Algarotti
Bramati	11	Camotti

Astimacobi Monfalcone

Dopo la sconfitta di domenica scorsa a Busto Arsizio, la posizione in classifica del Macobi Asti si è fatta nuovamente precaria. Per questo assume una importanza particolare la partita con il Monfalcone, un avversario abbastanza forte ma non irresistibile. La squadra piemontese deve puntare ad un successo che le consenta di proseguire con una certa tranquillità.

Le probabili formazioni:

Macobi Asti: *Riva; Pitton, Avere; Testa, Dorini, Yannicola; Marmo, Zanetti, Meleguro, Pandolfi, Venturello.*

Monfalcone: *Di Davide; Ceschia, Rigonat; Sartino, Beccari, Valtassori; Mian, Zulich, Ciclitira, Cossar, Medeot.*

Stadio comunale; inizio ore 14,30.

Prezzi: tribuna lire 2500; popolari 1500.

Alessandria Piacenza

Difficile impegno per l'Alessandria, che sembra attraversare un momento piuttosto opaco. Il Piacenza, in testa alla classifica con Pro Patria e Solbiatese, vuol ottenere in questa attesissima partita un risultato almeno parzialmente positivo.

Le probabili formazioni:

ALESSANDRIA: Morigai; Pacentini, Rossi; Dasho, Colombo, Lajacono; Corbellini, Bettà, Tonny, Chinellato, Dori.

PIACENZA: Ferretti; Grecni, Bonzso; Zoff II, Ferari, Bordighetti; Stevan, Rombaldi, Mola, Pestrin, Fracassa.

Stadio Moccagatta, inizio ore 14,30.

Prezzi: tribuna centrale lire 4000, tribuna laterale 3000 (ridotti 2000); parterre 1500 (1000); gradinate 700 (500).

LE PARTITE DI DOMANI

Alessandria-Piacenza; Biellese-Pro Patria; Cremonese-Verbania; Legnano-Savona; Macobi Asti-Monfalcone; Marzotto-Udinese; Novara-Trevigliese; Rapallo-Sottomarina; Triestina-Treviso; Venezia-Solbiatese.

LA CLASSIFICA

Piacenza, Pro Patria e Solbiatese p. 14; Udinese 13; Triestina, Novara e Treviso 12; Venezia e Savona 11; Trevigliese, Alessandria e Monfalcone 10; Legnano e Cremonese 8; Verbania 7; Marzotto, Rapallo e Astimacobi 6; Biellese e Sottomarina 5.

Week-end in montagna

Le stazioni invernali

SPORTINIA più francese che italiana

Sauze d'Oulx riprende l'attività. La stazione PIU' FRANCESE DELL'ITALIA come amano definirla i pubblicitari, riapre i suoi impianti e l'animazione torna a ravvivare per tutta la settimana (questa è la differenza da molti altri centri frequentati solo al « week-end ») le serate della cittadina.

Le prime piste che sono da oggi percorse dagli sciatori sono quelle di Sportinia, del Triplex, del Bourget e di Lago Nero. Nessun nuovo impianto in questo settore, ma sono stati ammodernati quelli esistenti per ottenerne una maggiore funzionalità. I tracciati sono ben noti. La classica GRAN PISTA scende, con il tracciato più vario, direttamente dal Triplex passando per Sportinia; la « 23 » spostata sulla sinistra (per chi sale), è simile col suo alternarsi di canaloni e muri al tracciato olimpico del Patscherkofel di Innsbruck. Accanto a questi lunghi percorsi, le più brevi piste di raccordo o quelle collegate agli skilifts del Bourget e alla seggiovia di Clotes.

A Sportinia per chi non vuole o non sa sciare c'è il grande pianoro per ripararsi al sole. Un sole che sorge presto e tramonta tardissimo grazie alla posizione favorevole della località.

Fra qualche settimana, apertura anche per gli skilifts del Moncrons, che servono il vallone omonimo. Su di esso scendono la « 33 », un tracciato molto impegnativo che transita dal rifugio di CIAO PAIS, e la « OLIMPICA » purtroppo quasi mai battuta.

All'estrema sinistra della conca di Sauze i nuovi impianti del Monte Genevris, anch'essi ancora fermi per qualche giorno. Una cabinovia risale dalla Gran Comba fino al Richardet Superiore, la località a monte dell'Istituto zootecnico. Di qui uno skilift GIGANTE, lo Chardonnet, affiancato da un JOLLY (uno di questi impianti con traslone manuale anziché a piattello) che porta fino a quota 2200. In cima, nuovo guadagno di quota con lo skilift Costapiana, che è l'unica novità di tutta Sauze d'Oulx: è lungo quattrocento metri, supera un dislivello di cento (da 2200 a 2300). Al Gran Villar funziona uno skilift-scuola ed un JOLLY.

Non c'è tessera unica su tutti gli impianti. Cumulativi i biglietti per tutti i mezzi eccettuati quelli del Genevris. Gli skilifts giganti (Sportinia, Moncrons e Lago Nero) lire 800, gli altri 350. Tessere a tagliandi: 8 tagliandi 1750; 20, lire 3800; 50, lire 14.000. Tariffe speciali sono previste per i gruppi che tratteranno attraverso l'agenzia Intertour. Sul Genevris libera circolazione con lire 1500 nei giorni feriali, lire 2000 nei festivi.

In gita sul Genevris con le «pelli di foca»

Dalla stazione di arrivo dello skilift Chardonnet calzati gli sci muniti di pelli di foca, dovremo dirigerci a destra in direzione della dorsale che precede l'avvallamento del colle di Costapiana aperto tra il Genevris e il Moncrons. Per superare questo primo tratto si può anche sfruttare la nuova sciovia «Costapiana» che ci porterà direttamente sulla dorsale.

Sul Colle di Costapiana

Proseguendo con un leggero spostamento a sinistra, ci troveremo ai piedi del pendio che caratterizza il versante ovest del Moncrons, che noi dovremo costeggiare traversando verso sinistra proprio al di sotto di alcune rocce affioranti. Superati gli scivoli dell'avvallamento, raggiungeremo il Colle costituito da un'ampia sella nevosa. Deviando decisamente a sinistra si risale interamente la cresta Sud che ci porterà in vetta al Genevris da cui si apre un vasto panorama sulle montagne della Val Chisone e della Dora. La discesa si svolge sulle tracce di salita ma volendo, dal Colle, [illegible] tutto a sinistra si raggiungono le piste battute del Moncrons che scendono a « Ciao Pais » e a Sauze. Al colle di Costapiana si può giungere anche dalla stazione di arrivo della sciovia del Moncrons con una leggera ascesa diagonale verso sinistra.

Le altre ascensioni

Tra le tante belle ascensioni che si possono compiere nella zona di Sauze, ricordiamo quella al Colle Bourget, raggiunto risalendo tutto il vallone omonimo. Giunti in cima si può scendere a Pragelato oppure salire, con facile percorso, alla vetta del Moncrons. Consigliabile è pure la traversata verso Sestriere attraverso il Triplex e il Col Basset, raggiungibili con gli impianti che servono la zona di Sportinia. La gita al M. Genevris non presenta particolari difficoltà di percorso ma richiede, per dato piena soddisfazione, ottime condizioni di innevamento. Il percorso si svolge su terreno piuttosto boscoso nel quale ci sono susseguirsi di dossi e avvallamenti a moderata pendenza; la cresta che precede la vetta è percorribile con gli sci.

Quanto tempo occorre

Tempo occorrente dalla stazione di arrivo del Chardonnet alla vetta: 2 ore e 30'; in discesa, secondo le condizioni di neve, calcolare circa 1 ora dalla vetta a Sauze d'Oulx.

Andrea Meliano e Giorgio Viglino

ACHILLE, LA TARTARUGA E IL TELEPROCESSING

Information Systems
BIAS - 68

Zenone maliziosamente sapeva che, secondo le due logiche, separate e non comunicanti, del tempo e dello spazio Achille non avrebbe mai raggiunto la tartaruga, e che il problema era di collegare le due logiche fra loro. Oggi il Teleprocessing elimina la distinzione fra tempo e spazio e colma la distanza fra le informazioni e coloro che devono usarle. La General Electric l'ha approfondito in questi anni il problema della trasmissione dei dati, affrontandola come una nuova dimensione e una nuova strada della elaborazione elettronica. Oggi inaugura la trasmissione ultraveloce dei dati con i sistemi della Serie GE 100: da oggi Teleprocessing vuol dire trasmissione di decine di migliaia di informazioni al secondo. Ecco che la trasmissione dei dati diventa uno strumento a basso costo per decidere al momento giusto, sulla realtà "reale". Una realtà resa più concreta dalla caduta delle barriere dello spazio; gli uomini che lavorano insieme sono più insieme, collegati sempre fra loro da una realtà ben nota e limpidamente percepita.

Videoterminale DATANET 760

1964 • Nascita del Servizio GE Time Sharing e avvio del progetto MAC
1966 • Collegamento Milano Stoccolma e Milano Mosca fra elaboratori elettronici General Electric
1967 • Inaugurazione primo servizio GE Time Sharing in Europa.
• Collegamento Milano Roma a 4800 baud fra due elaboratori elettronici GE 115 dell'AGIP
1968 • Inaugurazione del Servizio GE Time Sharing in Italia.
• Automazione in Tempo Reale dei servizi bancari del Credito Italiano e del Credito Commerciale
BIAS 68 • Collegamento a 50.000 baud fra due elaboratori elettronici della Serie GE 100.

GENERAL ELECTRIC INFORMATION SYSTEMS ITALIA

ULTIME NOTIZIE

FERMATI DALLA POLIZIA 500 ARABI

Gerusalemme: i terroristi si vantano dell'attentato

Sono il «Fronte popolare» e «Al Fatah» - Già svolti i funerali delle 11 vittime - E' il primo serio incidente avvenuto nella città da un anno e mezzo a questa parte

Nostro servizio particolare

Gerusalemme, sabato sera.

Una calma densa di tensione regna nelle due Gerusalemme, la vecchia e la moderna, dopo l'esplosione che ha ucciso ieri undici persone e ne ha ferite a decine. A Gerusalemme Vecchia, ove una carica di tritolo collocata in un'auto (più di duecento chili di esplosivo) ha seminato morte e distruzione nel mercato gremito di folla, sono già stati celebrati ieri sera i funerali delle vittime. Poi il primo ministro israeliano Levi Eshkol ha visitato il luogo dell'esplosione e l'ospedale nel quale sono stati ricoverati i feriti.

Sulla città vecchia è stato imposto il coprifuoco, e si pensa che rimarrà in vigore fino al completamento della ricerca dei responsabili. La polizia ha svolto una febbrile attività per tutta la notte, e il numero degli arabi fermati per gli interrogatori raggiunge il mezzo migliaio. Risulta però che 350 dei fermati sono già stati rilasciati.

Prima dell'inizio del coprifuoco centinaia di israeliti hanno raggiunto il muro occidentale della città vecchia, per le preghiere che davano inizio ai riti del sabato ebraico. Intanto due organizzazioni di guerriglia arabe si attribuivano la responsabilità dell'attentato; A Beirut il «Fronte popolare per la liberazione della Palestina» ha annunciato che sono stati i suoi uomini a fare il colpo, al Cairo l'«Al Fatah» ha proclamato che sono stati i suoi commandos.

Il sindaco di Gerusalemme, Teddy Kolleck, ha abbreviato la visita a New York e prima di partire per Israele ha detto che senza dubbio si tratta dell'opera di terroristi arabi, ma che, a suo avviso, l'episodio non aggraverà ulteriormente la «già seria situazione generale». Si tratta di una questione di sicurezza, non di una questione politica, ha detto Kolleck. E a chi gli chiedeva se ci saranno rappresaglie, e quali, ove si appuri che l'incidente sia stato organizzato in Giordania o in un altro paese arabo, ha detto di non essere in grado di dirlo: «Sono solo un povero sindaco di Gerusalemme. Quel che posso dire è che secondo me l'accaduto non farà che aumentare la compattezza del popolo israeliano a sostegno del suo governo». Ha anche detto che nell'immediato futuro si avrà certo una maggiore tensione nei rapporti fra la comunità ebraica e quella araba di Gerusalemme, e rammaricandosi per le notizie di attacchi di ritorsione compiuti contro arabi dalla città ha aggiunto di comprendere però il desiderio di «reagire in qualche modo» al primo serio incidente avvenuto in Gerusalemme da un anno e mezzo a questa parte.

«Penso — ha ancora detto Kolleck — che l'attentato fosse inteso anche a spaventare quegli arabi che collaborano con le nostre autorità».

In una intervista concessa alla radio, durante la visita alla piazza del mercato, Eshkol ha detto che «la responsabilità di siffatti assassinii è dei capi arabi, i quali avendo perduto la guerra cercano di far ricorso a una tattica di uccisione e di fuga».

(Ansa - Upi)

Gli inglesi comprano preziosi e pellicce

Londra, sabato sera.

Le reazioni della stampa britannica alle decisioni della conferenza del «Club dei 10» a Bonn e ai conseguenti provvedimenti adottati dal governo britannico sono piuttosto severe.

«Miracolo economico: tutti i prezzi in rialzo», afferma il *Daily Express* nel suo titolo di commento agli avvenimenti di ieri.

«Trentadue giorni sconvolgenti fino a Natale» proclama il *Daily Sketch*. «Dio ci protegga tutti» dice il *Sun*.

Il liberale *Guardian* commenta: «La crisi che il mondo si era rifiutato di fronteggiare nell'ultimo decennio ci ha ora investiti tutti. La Conferenza di Bonn non ha risolto nulla. Si sono semplicemente create le premesse per una crisi ancora più grave».

Frattanto i conservatori sostengono che la ragione dei provvedimenti di restrizione adottati dal governo Wilson non va ricercata nella crisi monetaria internazionale, ma nella cattiva amministrazione interna.

Gli inglesi hanno reagito per ora nel modo più logico: gettandosi ad acquistare oggetti preziosi e pellicce, nella convinzione che questi beni verranno automaticamente rivalutati. Alcuni gioiellieri di Bond Street hanno detto: «Quest'anno per noi Natale è arrivato in anticipo».

(Associated Press)

Nel cuore delle selvagge foreste dell'Amazzonia

Forse avvistati i cadaveri della spedizione brasiliana guidata da padre Calleri

Aerei militari hanno scorto alcuni corpi di uomini bianchi davanti ad una capanna - Un gruppo di paracadutisti verrà lanciato oggi nella zona - Un'altra spedizione di soccorso partirà via terra - Ma le speranze che qualcuno sia ancora in vita sono molto tenui

La madre e la sorella di padre Giovanni Calleri (Moisio)

Nostro servizio particolare

Rio de Janeiro, sabato sera.

Alcuni aerei militari che partecipano alle ricerche della spedizione guidata dal missionario italiano don Giovanni Calleri e scomparsa nelle foreste dell'Amazzonia, hanno avvistato ieri alcuni cadaveri di uomini bianchi. Stamane squadre di paracadutisti ed un esperto degli indigeni tenteranno di raggiungere il punto localizzato dagli aerei, nella speranza di trovare qualcuno ancora in vita.

La spedizione era composta di dodici persone, dieci uomini e due donne. Al comando di don Giovanni Calleri doveva tentare di pacificare un selvaggio territorio abitato da tribù primitive, che si opponevano con ogni mezzo alla costruzione di una strada, che dovrebbe collegare Manaus con Boa Vista passando attraverso un'intricatissima giungla. L'ultimo messaggio radio della spedizione risale al 30 ottobre; da quel momento più nulla.

Le autorità brasiliane hanno cominciato le ricerche su vasta scala mercoledì scorso, ma ormai il timore del peggio si era fatto strada al punto da far vacillare ogni speranza. La scoperta di ieri ha dato un duro colpo anche ai più ottimisti. La zona in cui sono stati avvistati i cadaveri si trova ad una longitudine di 61 gradi e 20 primi e ad una latitudine di 1 grado e 10 primi, nei pressi dell'avamposto di Irmaos Briglia, a circa 300 chilometri dalla capitale dello Stato dell'Amazzonia, Manaus.

I piloti hanno scorto i cadaveri davanti ad una capanna, in un villaggio non lontano dalla missione di Sao Gabriel, nell'impenetrabile giungla del Rio Negro Superiore. José Queiros Campos, direttore della fondazione per gli indigeni del Brasile non ha il minimo dubbio sulla sorte della spedizione. «Sono stati assassinati. Conosco gli indigeni: tagliano a pezzi le loro vittime e le bruciano, in modo da non lasciare la minima traccia». Il numero dei cadaveri avvistati è imprecisabile e per i motivi esposti da José Queiros Campos, di qualche membro della spedizione si potrebbero cercare invano le tracce.

Oggi i paracadutisti brasiliani verranno lanciati sulla zona nella speranza — seppur molto tenue — che qualche componente la spedizione sia ancora vivo. Ovviamente il lancio dall'alto è il mezzo più rapido per raggiungere la località in questione; ma una squadra di soccorso tenterà di giungere sul posto anche via terra. La comanderà Joao Americo Peret, un esperto conoscitore della regione e degli indigeni. Con altri quattro o cinque uomini tenterà di risalire in canoa il Negro e il suo affluente, il Camanaui. Il tentativo richiederà da venti a venticinque giorni.

Peret, che ha 42 anni ed è un esploratore di notevole esperienza, conosce però relativamente poco la tribù che si appresta ad affrontare: ritiene che siano della famiglia degli Atroaris e dei Waimiri, considerate le più ostili di tutta la regione del Rio delle Amazzoni. Peret tuttavia ritiene sufficiente allo scopo la sua lunga familiarità con i selvaggi del Mato Grosso.

L'ottimismo di Peret non è condiviso da tutti i dirigenti della Fondazione per gli indigeni: anzi, a quanto sembra, sono pochi a credere che il suo tentativo andrà a buon fine.

(Associated Press)

Il missionario italiano

Giunta democristiana al municipio di Bra

Bra, sabato sera.

(a. b.) Dopo cinque mesi è stata risolta, ieri sera, al termine di una lunga e polemica riunione, la crisi politico-amministrativa della Giunta civica braidese. Il Consiglio comunale ha accettato le dimissioni degli assessori socialisti Botta e Gramaglia, presentate il 21 giugno scorso e li hanno surrogati eleggendo assessori effettivi i democristiani Forzinetti e Bogetti. Al centro-sinistra succede così una Giunta monocolore composta da soli democristiani.

Stamane i primi testi della difesa

Al processo dei «celestini» suona ora l'altra campana

Per la prima volta è stato delineato un quadro molto diverso da quello fosco e allucinante dipinto dall'accusa - Sconcertanti dichiarazioni - Una lavandaia, un'insegnante, una contadina, due casalinghe, un pensionato hanno detto, in sostanza, che i bambini erano ben nutriti, puliti, vestiti ammodo, trattati bene

Dal nostro corrispondente

Firenze, sabato sera.

Per la prima volta dopo dieci udienze al processo dei «Celestini» sostanza e tono delle testimonianze, sino ad ora quasi sempre accusatori, sono cambiati. Stamane i testi chiamati dalla difesa hanno dipinto un quadro ben diverso da quello fosco e allucinante, ormai noto. Le dichiarazioni dei testi — una lavandaia, un'insegnante, una contadina, due casalinghe, un pensionato — appaiono sconcertanti, se rapportate a ciò che è stato detto fino a ieri.

La prima teste a difesa è Maria Bardazzi, che lavorava saltuariamente come lavandaia nell'istituto. Ha detto: «I ragazzi erano puliti; le lenzuola venivano cambiate ogni giorno ed io ho visto dei genitori supplicare padre Leonardo perché accogliesse i loro figli nel collegio. Padre Leonardo, nonostante i "Celestini" fossero ormai tanti, non diceva mai di no».

Poi è stata la volta di Erminia Fochesato, una maestra, madre di quattro figli: «Portavo spesso i miei figli nel giardino dei "Celestini" perché c'era l'aria buona. Ho assistito a colloqui fra padre Leonardo e genitori e ho visto questi ultimi perfino supplicare il frate perché prendesse nel collegio i figli». *La contadina Lina Sesti Alezzi forniva latte al collegio e tutti i pomeriggi andava dai «Celestini» a prendere il cibo avanzato, cibo, ha dichiarato, che era tanto. Lo dava alle bestie della sua stalla.*

Pia Fantaccini ha visto i «Celestini» vestiti bene e puliti alle funzioni della domenica. Maria Luisa Cavaciocchi andava spesso al collegio, dove chiunque poteva entrare, perché attirata dall'aria buona che vi si respirava. Ha visto i bambini ben vestiti e ordinati. Ha scambiato solo qualche parola con i sorveglianti.

Il pensionato Giuseppe Mannocci ha dichiarato invece di aver organizzato gite a Camaldoli, a Livorno e in altre località per conto del collegio e di aver donato calzature ai «Celestini».

Da queste testimonianze si può intuire una traccia della linea difensiva intesa a far apparire infondate le accuse: i «Celestini» vivevano in un ambiente salubre (c'era l'aria buona); la fama del collegio doveva essere ottima se i genitori supplicavano perché i figli venissero accolti; si ricorse al qualche ceffone (l'hanno ammesso anche gli imputati) ma solo quando era necessario.

Sandro Picchi

Partivano dal Comune le lettere anonime del «corvo» di Sanremo?

SANREMO, sabato sera.

(r. o.) Il pretore di Sanremo, dott. Ferraro, ha ordinato un'indagine giudiziaria all'interno degli uffici del Comune di Sanremo allo scopo di identificare l'autore di alcune lettere anonime, contenenti gravi ingiurie e calunnie, inviate ad una signora sanremese. Seri indizi parrebbero indicare in un dipendente comunale l'anonimo mittente.

Sul caso le autorità inquirenti mantengono il più assoluto riserbo, ma si è saputo che ieri pomeriggio due agenti di P. S. ed un ufficiale giudiziario si sono recati negli uffici del servizio tecnico dei LL. PP. sequestrandovi sei lettere scritte a mano dal presunto «corvo». Si tratterebbe, pare, di un assistente ai lavori, appartenente all'assessorato. I copiosi saggi grafici dell'indiziato verranno posti a confronto con le lettere anonime ricevute dalla vittima che ha denunciato la persecuzione della quale è oggetto. Il pretore ha disposto che venga effettuata una perizia calligrafica per accertare la presenza di segni comuni rivelatori nei campioni di scrittura: un'indagine non facile perché le lettere anonime sono vergate con caratteri palesemente alterati.

Il tempo stamane

Splende il sole per il week-end sui campi di sci

ROMA, sabato sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi:

«Al Nord, al Centro e sulla Sardegna: sereno o poco nuvoloso salvo residui annuvolamenti sulle regioni del medio versante adriatico. Banchi di nebbia in Val Padana e nelle valli minori del Centro. Temperatura: stazionaria al Nord ed al Centro; in diminuzione al Sud».

Aosta, sabato sera.

Cielo sereno in Valle d'Aosta, con ampia visibilità sui massicci alpini. Temperature della mattinata: Aosta 4 gradi, Courmayeur 3, Cervinia —2, Rifugio Torino —7, Plateau Rosa —7. Sui campi di sci di Courmayeur e di Cervinia sono già numerosi gli sciatori fin da stamane. La transitabilità è buona su tutte le strade sino ai 1600 metri di altitudine. Per raggiungere Cervinia bastano i soli «antineve».

Cuneo, sabato sera.

Cielo sereno stamane su tutto il Cuneese. Nei centri alpini stanno arrivando le prime comitive di sciatori. La neve è quasi ovunque farinosa, le piste ben tracciate e gli impianti in funzione. Anche la temperatura è in leggero aumento: 6 gradi alle otto nel capoluogo.

Claviere, sabato sera.

Il tempo si mantiene bello, con cielo sereno. La temperatura è di — 5. Da oggi sono in funzione tutti gli impianti dei Monti della Luna, sia sul versante di Cesana che su quello di Claviere. Le piste, in ottime condizioni, sono già battute.

Asti, sabato sera.

Cielo parzialmente sereno su Asti e provincia: temperatura alle sette — 2 (massima di ieri 10 gradi).

Genova, sabato sera.

Un'altra giornata di bel tempo in Liguria. Nelle prime ore di stamane il cielo era coperto per metà, ma le nuvole si sono dissolte ed è uscito un magnifico sole. La temperatura è quasi primaverile: 18 gradi a Genova, 18 a Rapallo, 19 a Sanremo. Non c'è vento e il mare è calmo.

Il drammatico ammaraggio nella baia di San Francisco

Tutti salvi i 107 passeggeri del «DC-8» finito in mare

Squadre di tecnici cercheranno oggi di recuperare il quadrigetto (valore 5 miliardi) - Aperta un'inchiesta

Nostro servizio particolare

San Francisco, sabato sera.

Una commissione dell'Ente dell'Aviazione federale statunitense ha aperto un'inchiesta sull'incidente avvenuto ieri nella baia di San Francisco, dove è ammarato, con una manovra di fortuna, un quadrigetto di linea giapponese, che aveva iniziato l'atterraggio sulla pista dell'aeroporto, in mezzo ad una fitta nebbia.

L'aereo, un «DC-8» della «Japan Air Lines», si è posato su un banco fangoso. Tutte le 107 persone che si trovavano a bordo, 96 passeggeri e undici membri dell'equipaggio, sono rimaste illese. Nel punto dove il quadrigetto è stato costretto ad ammarare, l'acqua è alta poco più di due metri.

Questa fortunata circostanza ha evitato una tragedia. Se l'acqua fosse stata più alta, il «DC-8» sarebbe affondato come un sasso; se fosse stata più bassa, l'aereo avrebbe toccato contro il fondo e si sarebbe incendiato. I passeggeri, invece, hanno avuto tutto il tempo di lasciare con calma l'aereo a bordo di battellini pneumatici, portando con sé anche il bagaglio a mano. L'altro bagaglio è stato recuperato in un secondo tempo.

Squadre di tecnici s'apprestano a tentare oggi il recupero del grande aereo che viene mantenuto orizzontalmente a galla grazie a speciali sacchi gonfiati posti sotto le ali. Il progetto è di issare l'aereo (pesante 100 tonnellate) su una chiatta, servendosi di due potenti gru e di trasportarlo all'estremità della pista d'atterraggio dell'aeroporto internazionale, che termina sulla baia. Un «DC-8» costa 8.300.000 dollari, pari a circa cinque miliardi di lire.

(Ansa)

Scontro nella nebbia stanotte a Tortona: morto un camionista

ALESSANDRIA, sab. sera.

(e. c.) Tragico incidente stanotte alle ore 2 presso Torre Garofoli sulla Alessandria - Tortona. Un autotreno era fermo regolarmente sulla destra con le luci di posizione accese poiché il conducente, Giuseppe Carli di Genova, era rimasto senza carburante. All'improvviso è sopraggiunto un secondo autotreno, in marcia nella stessa direzione, che ha tamponato il camion genovese. Lo schianto è stato terribile: la cabina di guida dell'autocarro investitore si è accartocciata e più tardi ne è stato estratto dalla polizia stradale il corpo senza vita del conducente, Francesco Nicolini da Pesaro.

Il secondo autista, Nando Melchiorri, da Fiorenzuola di Focara (Pesaro) è ora ricoverato all'ospedale di Tortona in condizioni molto gravi per lesioni e fratture varie e fino a questo momento non ha potuto essere interrogato. A causare l'incidente ha contribuito la fitta nebbia che gravava stanotte sulla zona. E' tuttora in corso l'inchiesta della polizia stradale.

* VERBANIA — Era una grossa radiosonda svizzera per esperimenti meteorologici l'oggetto «misterioso» piovuto lentamente ieri dal cielo presso Premosello: l'apparato ed il piccolo aerostato sono stati presi in consegna dai carabinieri.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione